ULTIMA CON LE BORSE

Anno 93 - Numero 128

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1200): anno L. 10.000, sem. 5200, trim. 2700. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 16.200, semestre 8200, trim. 4200.

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-865 (10 linee)

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Mart. 30 - Merc. 31 Maggio 1961

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA spa. Torino, via Roma 80, tel. 40-865 (15 linee) Milano, via Borgogna 3, telefono 700.121. Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 868-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 200 ogni mm altezza-colonna (fun. 400) posiz. o date partic. magg. 30 % - Finanz. Legali L. 300 (fun. 550) il mm - Necrologi L. 200 (fun. 250) per parola (partecipaz. L. 800, fun. 450) - Echi Cronaca L. 400 (fun. 1200) il mm - Economi: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 30 %. Copie arretrate: prezzo doppio — Vendita estero ed. lunedì (spediz. aerea per i Paesi contrassegnati con asterisco): *Argentina pes. 12; Austria gr. 3; Belgio fr. 5; *Canada cents 30; *Congo fr. 25; *Danimarca kr. 0.30; *Egitto piast. 5; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 35; Francia n. fr. 0.40; Germania d. m. 0.40; *Grecia dr. 2.5; *Inghilterra d. 3; *Iran rls. 15; Jugoslavia din. 30; *Libano p. L. 30; *Libia pia. 1; *Malta d. 6; *Norvegia kr. 0.30; *Olanda cents 40; *Portogallo esc. 4; *Somalia sc. 1; *Spagna pts. 6; *Sud Africa sh. 1.4; *Svezia kr. 0.70; Svizzera fr. 0.35; *Tunisia mill. 40; *Turchia L. i. 1,10; *U.S.A. cents 35

TRAGEDIA SULL'ATLANTICO

Un aereo partito da Roma con 62 a bordo precipitato in mare al largo di Lisbona

ANSIOSE RICERCHE NELL'OCEANO

Era diretto in Venezuela

L'apparecchio è un gigantesco Douglas DC8 - Aveva decollato da Roma ieri sera alle ore 22 - Dopo una sosta a Lisbona, proseguiva verso le Azzorre - La sciagura è accaduta durante l'infuriare del maltempo

Tra le vittime dieci bambini

Il quadrimotore americano precipitato un «Douglas DC-8» a lungo raggio.

Nostro servizio particolare

LISBONA, martedì sera.

Un quadrireattore venezuelano diretto a Caracas con sessantadue persone a bordo è precipitato in mare nelle primissime ore di stamane pochi minuti dopo il decollo da Lisbona.

Fino ad ora non è stata trovata traccia alcuna del gigantesco apparecchio e si teme che purtroppo nessuna sia scampata alla tremenda sciagura.

L'aereo era partito da Roma nella serata di ieri ed aveva a bordo, oltre ai quattordici membri dell'equipaggio, diciotto passeggeri, uno o due dei quali nostri connazionali e gli altri italiani naturalizzati nel Venezuela. Nella sala di volo dell'aeroporto di Lisbona erano salite parecchie altre persone.

Alla partenza dalla capitale portoghese i passeggeri erano quarantotto fra cui otto bambini e due neonati. E' difficile in questo momento accertare la nazionalità di tutti i viaggiatori. Pare comunque che i venezuelani fossero in prevalenza, seguiti da sette portoghesi, forse altrettanti spagnoli ed alcuni francesi e italiani.

Il «DC-8», che portava i colori della compagnia olandese KLM, era stato noleggiato da questa alla Aviaca, società di trasporti aerei venezuelani, che aveva iniziato i collegamenti tra il Venezuela e l'Italia appena due settimane addietro. L'apparecchio scomparso era arrivato nel primo pomeriggio di ieri a Roma recando a bordo tra gli altri viaggiatori l'ambasciatore del Venezuela presso il Quirinale, Mariano Medina Febres. La rotta era quella abituale degli apparecchi di linea della KLM, e cioè Roma-Madrid-Lisbona-Santa Maria-Curacao. Benché meccanico notizie sulle cause del disastro, sembra possa essere esclusa la possibilità che esse sia da attribuire ad imperizia dell'equipaggio.

In verità la Aviaca era nella sua fase iniziale di attività ed infatti soltanto due venezuelani si trovavano fra i componenti l'equipaggio, la giovanissima hostess Maria Crespo e l'assistente di volo Pablo Garrido. Del trireattore Roma-Lisbona il quadrireattore era stato pilotato dal capitano Van Der Plas, di nazionalità olandese come altri dieci membri dell'equipaggio. Al decollo dalla capitale portoghese aveva preso i comandi il capitano neozelandese Robert Douglas Bergeman, un veterano dell'aviazione civile recentemente assunto dalla Aviaca.

Prima di effettuare il grande balzo sull'Atlantico, il «DC-8» avrebbe dovuto ancora fare una sosta a Santa Maria, nelle Azzorre, per il rifornimento di carburante. Le condizioni atmosferiche erano piuttosto sfavorevoli lungo la rotta che l'apparecchio doveva seguire. Raffiche di vento e rovesci di pioggia avevano ritardato di parecchi minuti la partenza dall'aeroporto di Portela, alla periferia di Lisbona.

Nondimeno in considerazione del fatto che i reattori di linea si mantengono quasi costantemente ad una quota di diecimila metri, e quindi al di sopra delle nubi, la torre di controllo di Portela aveva dato l'autorizzazione al decollo. A bordo del quadrireattore c'erano scorte di carburante per altre cinque ore, quantitativo più che sufficiente per raggiungere le Azzorre anche nelle condizioni più difficili. Normalmente infatti i DC-8 coprono questa distanza in circa due ore.

La sciagura deve essere accaduta fulmineamente, mentre il velivolo si trovava a quota molto bassa. E' noto infatti che questi pesanti apparecchi hanno bisogno di almeno un quarto d'ora per portarsi alla prescritta quota di crociera.

I contatti radio invece si sono interrotti appena quattro minuti dopo il decollo. Questo fa pensare che l'aereo sia precipitato a non più di venti chilometri a sud di Lisbona. L'ipotesi è avvalorata dal fatto che l'ultimo messaggio radio del marconista di bordo è stato troncato bruscamente. La possibilità di un'avaria al trimotore è da escludere poichè sugli aerei transcontinentali ne esiste sempre un secondo da utilizzare per i casi d'emergenza.

Tutti i servizi di soccorso aero-marittimi portoghesi sono entrati in funzione all'altezza. Alle ricerche partecipano anche mezzi dell'aviazione e della marina degli Stati Uniti di base in Portogallo. Purtroppo le condizioni atmosferiche continuano ad essere pessime e la visibilità ridotta ostacola le ricerche.

Con il passare delle ore si affievoliscono sempre più le speranze di ritrovare in vita almeno qualcuno degli scomparsi.

Ecco come sono state ricostruite le fasi del volo del «DC-8»:

L'asterisco indica la zona in cui è precipitato l'aereo

Ore 22,30 (italiana), partenza da Roma.

Ore 24,56, arrivo a Madrid e prende a bordo numerosi passeggeri.

Ore 1,36, si leva in volo per l'ultimo scalo dell'Europa continentale.

Ore 2,45, arriva a Lisbona. Scendono quattordici passeggeri.

(Continua in IIª pagina)

KENNEDY sull'incontro con KRUSCEV:

«Non mi ritirerò di un pollice»

Anticipazioni di fonte diplomatica: si discuterà di Berlino - L'argomento sarà certamente esaminato nei colloqui con De Gaulle e Macmillan - Il «premier» russo già avrebbe annunciato il suo punto di vista, attraverso l'ambasciatore Thompson: «Berlino è un cancro da sradicare nel cuore dell'Europa. La Germania non sarà mai unificata nella presente generazione»

Nostro servizio particolare

Boston, martedì sera.

John Fitzgerald Kennedy, un po' meno «giovane presidente» di quanto fosse fino a ieri — ha compiuto quarantaquattro anni, e lo hanno festeggiato nella casa paterna a Hyannis Port, presso Boston — parte stasera per Parigi e per i colloqui con Charles De Gaulle, preludio alla visita viceversa ed alle conversazioni con Nikita Kruscev.

Iersera ha parlato a quasi cinquemila democratici della nuova Inghilterra, che si erano raccolti a banchetto a Boston, e che con tonante coro gli hanno indirizzato la canzoncina di auguri. Ha parlato brevemente, ma ha detto cose importanti.

Ha detto Kennedy che si accinge a incontrare Kruscev con grandi aspirazioni di pace, ma che non si abbandonerà all'equivoco né è disposto all'arrendevolezza. «Noi crediamo nella libertà, e intendiamo essere associati alla libertà nei giorni a venire. Così porto con me un messaggio scritto su uno dei nostri statuti da un eminente e vigoroso personaggio della nuova Inghilterra, William Lloyd Garrison: "Sono pieno di buona volontà, non equivocherò, non chiederò scusa, non mi ritirerò di un pollice mi farò ascoltare"».

C'è gente negli Stati Uniti che mette in dubbio l'opportunità di un suo incontro con Kruscev in questo momento, ha detto Kennedy, ed ha aggiunto: «So che certi americani non riescono a capire il motivo del mio viaggio. Ma è bene che si cerchi di comprendere i sovietici e di comunicare con loro. Studiando le circostanze dell'intervento degli Stati Uniti nelle due guerre mondiali e nel conflitto coreano non si può fare a meno di concludere che vi è stato un errore di calcolo da parte del nemico.

«Ho appena 44 anni, compiuti oggi, ma ho vissuto tre guerre, e in ognuna di esse l'avversario aveva mal calcolato la punizione dell'America. Io penso che quando entrambe le parti possiedono mezzi di distruzione di massa valga la pena di comunicare, e di cercar di intendersi, e di mettere in chiaro ciò in cui crediamo.

«Così io vado a vedere il signor Kruscev, ci vado quale capo della più grande nazione rivoluzionaria della terra. So che in certe parti del mondo, anzi in certe parti degli Stati Uniti, si è formata un'immagine della nostra società che la presenta come società stazionaria. Ma le nostre ginocchia non tremano alla parola rivoluzione».

Del viaggio a Parigi Kennedy ha detto: «Vado a far visita a un eminente capitano dell'Occidente, il generale De Gaulle, che da oltre venti anni è impegnato in lotta per la protezione della integrità dell'Europa occidentale. Vado dunque da lui con gli auguri di tutti i cittadini del nostro paese: la nostra è la visita ad un vecchio amico».

Oggi, prima di partire per Parigi, Kennedy avrà a New York un breve colloquio con il primo ministro israeliano David Ben Gurion.

Negli ambienti della Casa Bianca e del Dipartimento di Stato si dice intanto che Kennedy è intenzionato a dire a Kruscev, in termini non equivocabili, che gli Stati Uniti sono decisi a resistere a qualsiasi iniziativa diretta contro Berlino Ovest.

Gli informatori non vogliono dire se il Presidente affronterà personalmente il problema berlinese, o se attenderà che ne parli Kruscev. Ma sono inclini a ritenere che il premier sovietico voglia trattare di Berlino e della Germania, sia pure in termini generici (le notizie da Mosca relative ad una imminente «summit comunista» a Bratislava dicono che Kruscev attenderà probabilmente il congresso del pc sovietico, in programma a ottobre, prima di formare una «showdown» sulla questione berlinese).

E di Berlino si parlerà certamente anche nei colloqui che Kennedy avrà con De Gaulle, prima di Vienna, e con Macmillan dopo. Il Presidente francese dirà probabilmente a Kennedy che la Francia è disposta ad impiegare la forza, se necessario, per difendere i suoi diritti a Berlino Ovest, e che su questo punto vi è piena intesa fra Parigi e Bonn. La posizione inglese è meno rigida, ma Londra è d'accordo con gli alleati sui «piani di contingenza» elaborati per il caso d'azione sovietica a Berlino.

(Un dispaccio da Vienna pubblicato da «Newsweek» dice che Kruscev rinnoverà a Kennedy la sua richiesta di ritiro delle truppe occidentali da Berlino Ovest, e che ha già detto all'ambasciatore Thompson di spiegare al suo Presidente, prima dei colloqui di Vienna, che «Berlino è un cancro da sradicare dal cuore dell'Europa», che «la Germania non sarà mai unificata nella presente generazione» e che «ci si potrebbe anche sistemare sulla base di una repubblica democratica tedesca con base a Berlino e di una repubblica federale con capitale a Bonn»).

Circa i colloqui fra Kennedy e De Gaulle, da Parigi si apprende che secondo i funzionari francesi il Presidente di Francia insisterà nuovamente perché a Parigi sia accordata la parità con Londra e Washington nelle decisioni di strategia globale. De Gaulle presentò per la prima volta una richiesta in questo senso ad Eisenhower e a Macmillan in un «memorandum» del settembre 1958. In particolare, il generale dirà a Kennedy che la Francia non si può ritenere impegnata a sostenere le decisioni anglo-americane per l'Asia sud-orientale o per altri scacchieri se non sarà stata informata in anticipo, o non avrà avuto modo di dare la sua approvazione.

Dirà anche che per la solidarietà occidentale nei confronti dell'Urss occorre che alla Francia siano date le informazioni più esaurienti nelle sfere in cui è prevedibile una reazione sovietica; e farà l'esempio dell'U-2». Farà infine notare che, ora che l'Urss ha superato l'handicap della potenza nucleare americana, è l'Europa occidentale l'elemento chiave della bilancia delle forze, e che la Francia, principale portavoce dell'Europa atlantica, dovrebbe avere rango uguale con Gran Bretagna e Stati Uniti.

u. p.

Il presidente Kennedy, che compiva ieri 44 anni, festeggiato da una piccola folla all'uscita dalla Messa a Hyannis, nel Massachusetts (Telefoto a «Stampa Sera»)

I commenti sovietici

Vienna, martedì sera.

Il fatto che l'incontro viennese di Kennedy e Kruscev del 3 e 4 giugno sia di nuovo tipo (cioè non «formale» per i due statisti) viene messo in grande rilievo dai giornali e dalla radio dei paesi dell'Europa orientale.

La stampa comunista in genere manifesta cauto ottimismo. Essa non promette — come prometteva prima della conferenza al vertice parigina fallita l'anno scorso — soluzioni di importanti problemi mondiali attraverso il semplice incontro del primo ministro sovietico col Presidente degli Stati Uniti, ma esprime tuttavia la speranza che tali soluzioni possano scaturire dall'incontro di Vienna mediante successive conferenze al vertice.

Stampa e radio dei paesi di oltre cortina, comunque, non nascondono la loro soddisfazione per il fatto che Kennedy abbia acconsentito ad incontrarsi con Kruscev mentre è ancora ai primi mesi di governo. Naturalmente i giornali comunisti nemmeno questa volta rinunciano alla propaganda ed attribuiscono questo consenso alle difficoltà degli occidentali a Cuba e nel Laos, che avrebbero costretto il Presidente degli Stati Uniti a rinunciare alla sua «posizione di forza».

Dice in proposito Radio Sofia: «Tutto il mondo si augura che questo incontro porti a un allentamento della tensione internazionale. Il presidente Kennedy sa per propria esperienza, esattamente a cento giorni dal suo insediamento, deve possano portare le azioni intraprese da una posizione di forza. La gente pacifica spera che questo incontro dia il via ad altri contatti aventi per scopo una pacifica soluzione dei problemi mondiali».

Alcune delle emittenti dell'Est europeo hanno fatto rilevare che non ci sarà un'agenda prefissata.

Dice Radio Budapest: «L'incontro in se stesso è la logica prosecuzione della politica dell'Unione Sovietica per la soluzione dei problemi internazionali. Nessuna soluzione immediata deve però attendersi dall'incontro di Vienna. A Vienna non ha luogo alcun incontro al vertice. Però, il primo scambio personale di punti di vista tra Kennedy e Kruscev offre l'occasione per lo sviluppo di ulteriori contatti personali, per più ampie riunioni al vertice o per altre conferenze internazionali».

E il giornale slovacco "Smena" fa rilevare che è stato il presidente Kennedy a chiedere di incontrarsi con Kruscev: «Ecco perché — dice il giornale — noi siamo ottimisti. Noi siamo sempre stati degli incorreggibili ottimisti ogni volta che si è trattato del ravvicinamento dell'Oriente e dell'Occidente».

a. p.

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO — La prima riunione del nuovo conto decadale presenta in apertura una notevole cautela. A metà borsa il denaro interviene con maggiore energia su una vasta gamma di voci e determina lievi progressi.

La seconda metà della seduta è caratterizzata da una notevole selettività. Gli assicurativi si mantengono sui massimi raggiunti e le Fiat sono bene assorbite, mentre Saffa, Borgo, Immobiliare Roma sono nettamente sostenute.

Il listino è compilato sui livelli massimi della giornata e mette in luce qualche vantaggio.

Titoli di Stato migliori, con particolare accentuazione di denaro sulle Ricostr 1968 e 1962, mentre le obbligazioni sono resistenti.

Dopoborsa in fase di assestamento con qualche lieve miglioramento.

Diritti a pagamento, Meridionale 64; diritti a pagamento Unes 114.75; diritti Rinascente intrattati.

Le azioni Meridionale e Unes sono quotate ex opzione ed ex assegnazione gratuita; le azioni Rinascente sono quotate ex opzione.

A MILANO — Contro le prospettive di un ulteriore assestamento, il mercato rimbalza di colpo iniziando il nuovo ciclo operativo in fase nettamente sostenuta.

Tutti i settori beneficiano stamane di positivi interventi di denaro, trascinati al rialzo dalla fermezza dei valori finanziari, assicurativi e degli immobiliari, tutti in forte ripresa.

Migliorate e attive le Fiat e Viscosa; meno vivaci Edison e Montecatini; sostenute le Rinascente quotate-optate a mln. Le Iniziativa Edilizia scattano di mille punti. Fermissimo le Borgo a 43.800.

Chiusura sui massimi della giornata.

Titoli di Stato meno attivi, con piccole oscillazioni; stabile il settore delle obbligazioni.

Ecco le quotazioni odierne:

Mediobanca 122.500; Bastogi 4380; Finelettrica 3916; Fiemme 750; Finsider 1743; Gim 10.910; Invest 6966; La Centrale 22.300; Sviluppo 4093; Ass. Generali 145.800; Fond. Incendio 33.600; Assicur. Italiana 100.500; Ras 61.000.

Cantoni 37.850; Cicosa 2715; Cuccirini C. C. 17.550; De Angeli 8750; Cascami Seta 12.190; Gavardo 6500; Lanificio Rossi 6550; Lanif. e Canap. 1872; Rossari e Varzi 41.000; Rotondi 66.500; Tosi 7825; Marzotto 4700; Un. Manifatture 125.000; Fisac 815.

Dalmine 2785; Ilva 788,50; Metalli 8750; M. Amiata 7000; Montecatini 4705; Monteponi 1480; Siele 7000.

Bianchi 210,50; Fiat 2231; Fiat privileg. —; Falck 14.700; Cornigliano 1943; Trafilerie 8880; Olivetti pr. 12.147; Westinghouse 2655; Nebiolo 1573.

Saffa 2835; Cieli 4980; Dalmazio 3510; Edison 6855; Edison Volta 3032; Bresciana 3850; Sarda 7100; Valdarno 3880; Emiliana 2858; Subalpina 2850; Magneti Marelli 2840; Ercole Marelli 1278; Orobia 3220; Romana Elettr. 3775; Sesa 3290; Stp 8813; Meridionale Elettrica opt. 1918; Stet 4744; Tecnomasio 6630; Telt «A» 5096; Telt «B» 5080; Sit 1800; Turmi 787; Unes opt. 1035; Vizzola 5490.

Linigas 451; Mira Lanza 40.500; Fibigas 224; Lardarello 6050; Safta 13.124; Carlo Erba 29.250.

Acdes 7560; Beni Stabili 8230; Immobiliare 1536; Risanamento 9060; Silos Genova 8480.

Cart. Burgo 68.400; Eternit 8230; Linoleum 6450; La Rinascente opt. 895; Condotte 1488.

A TORINO

	29	30
VALORI DI STATO		
5% 1935	92 90	92 10
3,50% 1934	89 80	90 —
5% 1936	79 80	80 —
5% 1950	108 35	108 60
5% 1951	108 25	108 50
5% 1952	99 30	99 40
5% 1953	99 20	99 30
5% 1954	101 70	101 70
5% 1955	101 60	101 60
5% 1956	89 60	89 60
5% 1957	88 70	88 50
5% 1958	100 70	100 70
5% 1959	100 62	100 50
5% 1960	100 25	100 15
5% 1961	100 —	100 —
5% 1962	102 15	102 30
5% 1963	102 30	102 40
5% 1964	102 45	102 48
5% 1965	102 60	102 60
5% 1966	102 70	102 75
5% 1967	102 70	102 70
5% 1968	102 80	102 85
5% 1969	102 70	102 70
OBBLIGAZIONI		
[illegible]	101 20	101 20
[illegible]	103 —	103 —
[illegible]	102 25	102 30
[illegible]	102 80	102 40
[illegible]	102 80	102 50
[illegible]	102 20	102 30
[illegible]	100 50	100 50
[illegible]	100 70	100 50
[illegible]	148 30	148 40
[illegible]	149 20	149 —
[illegible]	158 50	158 20
[illegible]	100 80	100 90
[illegible]	98 —	98 —
[illegible]	100 70	100 70
[illegible]	100 40	100 40
[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	100 60	100 30
[illegible]	100 60	100 80
[illegible]	97 50	97 50
[illegible]	97 25	97 05
[illegible]	100 30	100 40
[illegible]	102 42	102 50
[illegible]	102 50	102 40
[illegible]	102 40	102 40
[illegible]	102 50	102 50
[illegible]	102 30	102 30
[illegible]	102 10	102 10
[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	95 90	96 075
[illegible]	88 80	88 80
[illegible]	84 50	84 50
[illegible]	95 90	96 075
[illegible]	88 80	88 80
[illegible]	94 40	94 40
[illegible]	100 50	100 50
[illegible]	100 50	100 50
[illegible]	101 —	101 —
[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	103 20	103 20
[illegible]	97 75	97 75
[illegible]	97 60	97 60
[illegible]	102 80	102 95
[illegible]	102 —	102 —
[illegible]	102 65	102 65
[illegible]	103 20	103 20
[illegible]	102 50	102 50
[illegible]	—	—
[illegible]	102 25	102 25
[illegible]	102 —	102 10
AZIONI		
[illegible]	102 20	102 25
[illegible]	102 50	102 50
[illegible]	97 50	97 50
[illegible]	99 —	99 —
[illegible]	99 20	99 20
[illegible]	103 —	103 —
[illegible]	102 60	102 60
[illegible]	102 —	102 90
[illegible]	103 —	102 90
[illegible]	102 80	102 65
[illegible]	101 70	101 75
[illegible]	105 —	105 —
[illegible]	108 75	108 50
[illegible]	107 70	107 70
[illegible]	108 75	108 50
[illegible]	108 50	108 50
[illegible]	107 —	107 —
[illegible]	107 50	107 50
[illegible]	109 05	109 05
[illegible]	109 50	109 60
[illegible]	104 —	104 —
[illegible]	106 —	106 —
[illegible]	106 10	106 10
[illegible]	105 —	105 —
[illegible]	108 —	108 —
[illegible]	104 —	104 —
[illegible]	106 —	106 —
[illegible]	103 50	107 —
[illegible]	103 40	103 50
[illegible]	102 —	102 —
[illegible]	104 50	104 50
[illegible]	102 —	102 —
[illegible]	104 50	104 50
[illegible]	106 25	106 25
[illegible]	106 25	106 25
[illegible]	108 —	108 —
[illegible]	103 10	103 20
[illegible]	103 15	103 15
[illegible]	100 80	100 50
[illegible]	102 —	102 —
[illegible]	103 10	103 10
[illegible]	117 —	118 —
[illegible]	103 —	102 50
[illegible]	103 50	103 50
[illegible]	103 —	103 —
[illegible]	103 50	103 50
[illegible]	102 20	102 20
[illegible]	103 —	103 20
[illegible]	102 60	102 60
[illegible]	105 —	105 —
[illegible]	115 50	115 50
[illegible]	100 70	100 70
[illegible]	99 40	99 50
[illegible]	98 50	98 40
[illegible]	96 75	96 50
AZIONI PER CONTANTI		
TRASP., ASSIC., FINANZ.		
[illegible]	32250	57050
[illegible]	144100	144850
[illegible]	4750	4750
[illegible]	6400	6900
[illegible]	6400	6400
[illegible]	4370	4450
[illegible]	17100	17000
[illegible]	2900	2900
[illegible]	4700	4740
[illegible]	6520	6600
[illegible]	1624	1999
[illegible]	119500	122500
[illegible]	21400	21150
[illegible]	—	—
MINERALI-ESTRATTIVI		
[illegible]	1375	1380
[illegible]	39500	39500
[illegible]	6900	7000
ELETTRICI		
[illegible]	2030	3025
[illegible]	780 —	795 —
[illegible]	1506	1495
[illegible]	3900	3900
[illegible]	2440	1923
[illegible]	1305	1035
[illegible]	3400	3425
[illegible]	5525	5450
[illegible]	1275	1275
[illegible]	2042	2025
[illegible]	2600	2580
[illegible]	6100	7000
METALMECCANICI		
[illegible]	3185	3233
[illegible]	2550	2525
[illegible]	1550	1544
[illegible]	2000	2000
[illegible]	2820	2875
[illegible]	1725	1745
[illegible]	781 —	784 —
[illegible]	1450	1450
[illegible]	1530	1530
[illegible]	502 —	515 —
[illegible]	3750	3750
[illegible]	1915	1935
[illegible]	12120	12250
TESSILI E MANUFATTI		
[illegible]	17550	17700
[illegible]	9750	9775
[illegible]	8450	8580
[illegible]	14400	14300
[illegible]	1150	1150
[illegible]	620 —	600 —
[illegible]	8000	8000
[illegible]	—	—
CHIMICI		
[illegible]	3535	27540
[illegible]	2090	2090
[illegible]	8050	8040
[illegible]	39600	41000
[illegible]	12240	13000
[illegible]	4540	4595
[illegible]	2680	2680
[illegible]	4665	4700
[illegible]	444 —	454 —
[illegible]	221 —	225 —
[illegible]	2490	2450
ALIMENTARI		
[illegible]	440 —	440 —
[illegible]	88 —	93 —
[illegible]	305 25	305 —
[illegible]	3980	3980
IMMOBILIARI		
[illegible]	8000	8175
[illegible]	8800	8650
[illegible]	9500	9650
[illegible]	1481	1525
[illegible]	2450	2450
DIVERSI		
[illegible]	1350	1400
[illegible]	2000	2000
[illegible]	300000	315000
[illegible]	6000	6100
[illegible]	89600	89900
[illegible]	55500	56000
[illegible]	8200	8500
[illegible]	11150	11300
[illegible]	2100	2100
[illegible]	1300	910 —
[illegible]	900 —	1975
[illegible]	5400	5600

Prezzi giunti in ritardo

Mittel 6340; Ferr. N. Ord. 3661; Chatillon 14.500; Sala Viscosa ord. 9280; Sala Viscosa priv. 8540; Dist. Italiane 5486; Eridania 3940; Romana Zuccheri 451; Motta 41.300; Ansi 4600; Italgas 2130; Rumianca 2880; Cga 8630; Italcementi 51.400; Cementir 8500; Firelli S.p.A. 11.875; Pirelli e C. 10.900.

A GENOVA — L'apertura reca ancora l'impronta della precedente stasi. Le contrattazioni mettono in evidenza un denaro sempre più ricco negli interventi. Le preferenze restano sempre convergenti su Generali, Adriatica, Fiat, Catini e Viscosa.

Ecco alcuni prezzi: Centrale 22.250; Generali 148.800; Ras 60.450; Meridionali 4815; Nai 17.150; Viscosa ordinaria 9280; Viscosa privilegiata 8530; Finsider 1742; Catini 4713; Ilva 788,50; Fiat ordinarie 2231; Fiat privilegiate 2630.

A FIRENZE — Mercato in fase di ripresa in tutti i settori. Ancora in denaro particolarmente le due Fondiaria.

Prezzi: Ferrovie Meridionali 4400; Centrale 22.075; Fondiaria Incendio 52.700; Fondiaria Vita 45.150; Viscosa ordinaria 9270; Montecatini 4815; Magona 1850; Fiat ordinarie 2225; Valdarno 3885; Immobiliare 1528.

BORELLO
Pellicce
PIAZZA CARLO FELICE 8 - TELEF. 511.562
MODERNI IMPIANTI PER
CUSTODIA ESTIVA
IN CAMERE ERMETICHE-ANTITARMICHE
AD OGNI PELLICCIA UNA POLIZZA D'ASSICURAZIONE GRATUITA
PULITURA LUCIDATURA CON PROCEDIMENTO Brillur

CRONACA CITTADINA

Per l'indisposizione di Gronchi

La parata militare per la festa del 2 giugno rinviata di qualche giorno

Un comunicato del Ministero della Difesa

Alle 12,30 l'agenzia "Ansa" ha diramato da Roma la seguente notizia:

«L'ufficio stampa del Ministero della Difesa comunica che a seguito della leggera indisposizione del Presidente della Repubblica la tradizionale parata militare del 2 giugno prevista per quest'anno a Torino, in occasione del centenario dell'Unità d'Italia, è rinviata di qualche giorno».

In un successivo comunicato, la stessa agenzia "Ansa" informa:

«Secondo quanto è dato sapere, la parata militare che si sarebbe dovuta tenere il 2 giugno si terrà presumibilmente l'11 giugno. Anche la parata navale che si sarebbe dovuta tenere il 10 giugno subirà un rinvio di qualche giorno e si svolgerà probabilmente il 15 giugno».

Arrivano a Porta Nuova tredici gloriose bandiere

La proposta formulata stamane da «La Stampa» perchè in occasione della festa della Repubblica sia consentito ai lavoratori torinesi di accedere con maggiore facilità alle grandi rassegne di «Italia '61» ha incontrato vasti ed unanimi consensi.

Per degnamente ricordare, in quest'anno centenario, la ricorrenza che segna l'avvento dell'ordinamento repubblicano è necessario fare partecipi della celebrazione coloro che con il silenzioso e tenace lavoro hanno contribuito in modo decisivo alla rinascita della Nazione. Molto opportunamente l'autorità militare, che organizza la sfilata da valere che gran parte delle tribune collocate in corso Stati Uniti fossero aperte al pubblico gratuitamente. Abolito i biglietti di invito in vigore per le passate rassegne, si è deciso di distribuire i biglietti di accesso a chiunque ne farà richiesta.

Anche il Comitato di «Italia '61» non dovrebbe avere difficoltà a concedere a grandi masse di pubblico di entrare a condizioni di favore nei recinti delle Mostre. La proposta de «La Stampa» appare equa ed accettabile: per un giorno il prezzo del biglietto individuale d'ingresso potrebbe essere ridotto a 200 lire, istituendo anche un biglietto-famiglia di 500 lire valevole per i genitori e due figli in età superiore ai 10 anni (quelli sotto i 10 anni, per regolamento, non pagano).

Egualmente al grande spettacolo pirotecnico previsto per venerdì sera, potrebbe essere organizzato nell'interesse dell'Esposizione un concerto di musiche risorgimentali. Per completare il programma di festeggiamenti si potrebbero illustrare sulle pensiline illuminate.

Proseguono intanto gli arrivi di reparti che saranno impegnati nella sfilata. Oggi giungono tredici gloriose bandiere: alle 15 i vessilli della Scuola Militare della «Nunziatella» e delle Accademie Militari, dell'Aeronautica e della Guardia di Finanza; alle 15,15 la bandiera della Guardia di P.S. Saranno portate in carico per via Cavour, via Roma e piazza Castello. Alle 16,30 incontreno la stazione di Porta Nuova le bandiere del 31° Reggimento carri armati, del Genio, della Marina, degli Incursori della Marina, dell'Arma Aeronautica, del Centro paracadutisti; alle 16,45 quelle del Corpo della Guardia di Finanza e dell'Arma trasmissioni.

Mentre si attendono le conclusioni dell'esame necroscopico già eseguito

Giuseppina Rosario, la ragazza avvelenata dal cibo

Quali sono le vivande che uccisero la ragazza?

Quindici giorni sono passati da quando la studentessa, in gita a Como, mangiò il cibo che le fu mortale: può darsi che il tempo trascorso impedisca di identificarlo - Oggi pomeriggio i funerali

Oggi pomeriggio si svolgono i funerali di Giuseppina Rosario, la studentessa quindicenne dell'Istituto Bonelli morta in circostanze misteriose dopo una gita scolastica a Como. La Rosario era una ragazza intelligente e volenterosa, fra le migliori allieve della terza classe. La sua scomparsa ha destato grande emozione, specie fra le compagne che avevano partecipato alla gita in Lombardia.

Il viaggio era avvenuto il 13 scorso. La comitiva era composta di 350 alunne, più sei insegnanti e la preside della scuola, prof. Alfonsina Martano. Molte ragazze avevano portato da casa il pranzo, altre hanno mangiato in un locale di Como. La Rosario aveva consumato nel ristorante una pasta asciutta condita con sugo di carne, poi aveva mangiato una bistecca che s'era portata da casa e un po' di antipasto in scatola offertole da una compagna. Più tardi aveva preso un gelato.

Nel pomeriggio la comitiva si fermava per un'ora a Brunate, quindi ripartiva per Torino. Alle 21,30 le studentesse erano a casa. La stessa notte la Rosario era colta da atroci dolori al ventre. Il mattino successivo i genitori chiamavano il medico, che diagnosticava una gastroenterite. La malattia si aggravava.

Il giorno la Giuseppina veniva ricoverata alle Molinette, nel reparto del prof. Giordano. Qui si è tentato di tutto per salvarla, ma a dieci giorni dal ricovero la ragazza è spirata. Il referto rilasciato dai sanitari parla di «insufficienza renale da ampatia intossicazione dovuta ad alimenti».

La stessa sera su richiesta dell'autorità giudiziaria il prof. Tavo ha effettuato sulla salma un riscontro necroscopico. Pare che le prime conclusioni abbiano confermato le ipotesi fatte dai medici. Il decesso è stato provocato da una infezione intestinale dovuta a cibi avariati. Ma quali cibi? Ecco il quesito che è stato posto al perito settore. Non sarà facile dare una risposta. Fra l'avvelenamento e la necroscopia sono trascorse quasi due settimane. Le sostanze ingerite sono state assimilate dalla vittima, sono entrate in circolazione nel suo corpo. L'esame tossicologico può individuare il veleno che ha causato il collasso, ma non può accertare dopo tanto tempo quale delle vivande lo contenesse.

Se l'intossicazione anche in forma lieve avesse colpito altre ragazze della comitiva, il compito sarebbe più semplice, perchè si troverebbe subito quale cibo esse avevano consumato in comune. Ma non è accaduto nulla di simile. Due altre alunne hanno avuto sì dei disturbi nei giorni successivi: Giuliana Fraganel e Antonietta De Lorenzi, ma i sintomi sono stati tutti diversi e i medici hanno concluso che s'è trattato di malesseri di altra natura. Il prof. Tavo non ha ancora ultimato la sua indagine e si è riservato di dare, dopo ulteriori esami, una risposta definitiva.

C'è infine un'ultima considerazione da fare. L'avvelenamento della Rosario può essere stato provocato da qualcosa che la giovane non ha consumato insieme alle altre alunne, al ristorante, e che forse lei stessa aveva dimenticato al momento in cui è stata interrogata dai medici che l'hanno curata. Un sorso d'acqua non potabile, ad esempio, bevuta freddolosamente durante una sosta.

Alle 5, nel tratto fra i caselli di Chivasso e di Brandizzo

Scontro all'alba sull'autostrada un guidatore schiacciato al volante

L'autista di una Flaminia vede giungere una 500 che devia verso la sua sinistra; cerca di segnalare il pericolo suonando disperatamente il clacson, ma l'utilitaria viene a schiantarsi contro il cofano della macchina - Altri due feriti

Romano Campara, 27 anni

Un uomo è morto stamane, alle prime luci, in uno scontro avvenuto sull'autostrada Torino-Milano, al km. 35,350, fra i caselli di Chivasso e di Brandizzo. Nell'incidente sono rimasti feriti anche due industriali milanesi che venivano a Torino per affari. A quanto risulta, pare che l'incidente sia stato provocato dalla stessa vittima, forse a causa di un malore che l'ha colto pochi istanti prima della sciagura.

Erano le 5. Una Flaminia guidata da Giustino Bellini, di 39 anni, il quale aveva al fianco Luigi Parodi di 40 anni, entrambi industriali residenti a Milano in via Zara 65 e via Venini 38, veniva a Torino a velocità elevata. Il Bellini, qualche centinaio di metri prima di giungere al punto in cui doveva verificarsi lo scontro, notava che una «500 C», proveniente da Torino, si comportava in modo pericoloso: si spostava verso sinistra, quasi che il guidatore avesse l'intenzione di andargli incontro.

Il Bellini suonava ripetutamente il clacson e cominciava a frenare, ma l'utilitaria, come se il guidatore non si fosse accorto di nulla, non correggeva affatto la sua corsa e lo scontro diventava inevitabile.

Le due macchine si urtavano con un cozzo tremendo: la 500 C, finita quasi frontalmente contro la Flaminia, veniva scagliata in mezzo alla strada a una decina di metri di distanza. La vettura degli industriali, più pesante e robusta, percorreva ancora una ventina di metri, poi sbandava, usciva di strada verso destra, piombava su un cartellone della pubblicità abbattendolo e infine si rovesciava in un prato. I Bellini ed i Parodi restarono contusi e feriti, ma coscienti e in grado ancora di muoversi. Uscivano dalla vettura e correvano presso la 500 C. Il guidatore era esanime fra le lamiere contorte. I due non tardavano a capire che lo sventurato era rimasto ucciso all'istante, schiacciato dal volante contro il sedile.

Sul posto si arrestavano ben presto numerosi altri automobilisti, i quali si occupavano dei due milanesi che perdevano molto sangue. Dal casello più vicino si telefonava alla Croce Rossa di Chivasso e poco dopo i feriti venivano raccolti da una autoambulanza che li portava all'ospedale civile. Qui il dottor Rodella li ha medicati per ferite guaribili in 15-20 giorni.

Intanto sul luogo della sciagura il maresciallo Lanfranco della Polizia stradale identificava la vittima. Dai documenti trovati in tasca, risulta che è Romano Campara di 27 anni, residente a Verona in via Scuderlando 235, Meccanico, dipendente dell'impresa edile Luigi Bertelè, assuntrice di un appalto per il raddoppio dell'autostrada, si recava al lavoro con l'utilitaria prestatagli dall'amico Rito Muretti, abitante in via Torricelli 66.

Nulla di preciso, oltre le dichiarazioni degli industriali, si sa sulla sciagura che non ha avuto altri testimoni; attualmente lo scontro è avvenuto oltre la mezzanotte della strada, sulla corsia delle macchine in arrivo da Milano. Questo è un dato di fatto che concorda con le dichiarazioni dei superstiti. Difficile stabilire però le cause dell'errata manovra del Campara, le condizioni dell'utilitaria, in conseguenza dello scontro, non permettono di formulare ipotesi probabili; tutto è rotto e contorto.

Oggi requisitoria del P. M. contro i banditi di La Loggia

In Corte d'Assise, al processo contro i rapinatori di La Loggia, sono sfilati gli ultimi testi. Ieri erano stati interrogati Andrea Rocca, Giuseppe Sergio, Giovanni Fanizzolo e Taresio Do Carli, principali responsabili della brigantesca impresa compiuta la notte del 17 febbraio nella cascina di Antonio Cerbino.

Sono stati anche sentiti gli altri sei accusati minori e i proprietari e mezzadri della cascina presa d'assalto dai banditi: Antonio Peretto, sfuggito con una tremenda mazzata al capo, la moglie Pasqualina Salvaggiolo e i fittavoli, pure derubati e percossi.

Per il pomeriggio sono previste le arringhe dei patroni di parte civile, avvocati Barbiellini e Olivero, e la requisitoria del P. M., dr. Riccardi. Prenderanno infine la parola i difensori, avvocati Andreis, Antona, Berlone, Quaglia e Rodio.

Tre milioni trafugati in un alloggio

Un orefice non si accorge della visita dei ladri mentre dorme nel negozio

I ladri hanno scalligato l'altra notte l'alloggio del signor Elio Grihaudo, in via Pallanza 8, al primo piano. Il proprietario non era a Torino: era andato a trovare la famiglia in campagna. Gli svaligiatori sono entrati nell'appartamento dal balcone, dopo aver scalato la facciata della casa. Hanno rubato gioielli e suppellettili per un valore di circa 3 milioni. Il furto è stato denunciato al Commissariato di Borgo Po.

✱ Stamattina, alle 4, un'auto si è fermata in corso Orbassano n. 68, davanti alla gioielleria di Giuseppe Girando. Un uomo è sceso, ha infranto con un pugno il cristallo della vetrina, ha impiantato alcuni orologi ed è fuggito velocissimo sulla macchina. Un passante, che aveva assistito da lontano alla scena, ha telefonato alla polizia. Nell'interno del negozio dormiva il proprietario. Egli non ha udito nulla ed è stato derubato degli ultimi orologi della «Volante». Il danno subito è di circa 150 mila lire.

✱ Un altro furto è stato commesso nella tarda mattinata in via Cuneo 17. Sono stati rubati da un assegno 200 mila lire.

In Piemonte si sono verificati 14 casi in pochi giorni

La stagione favorisce il ritorno della polio

Le autorità sanitarie assicurano che non si tratta di epidemia - Si consiglia di anticipare da sei mesi a quattro la terza iniezione di vaccino

Il verificarsi di alcuni casi di poliomielite in diverse località della nostra regione (cinque a Valstrona, altrettanti a Cuneo e quattro a Poirino) ha suscitato un diffuso e comprensibile stato di allarme. In parecchie famiglie si è deciso di portare i bambini lontano dai centri in cui il morbo ha fatto la sua apparizione; ed anche dove da tempo non si registrano casi di paralisi infantile c'è chi vive in ansia. Desta preoccupazione soprattutto il fatto che ad ammalarsi siano stati anche bambini, tutti inferiori ai cinque anni, ai quali erano già state iniettate due o tre fiale di vaccino.

Ogni allarme eccessivo — occorre subito precisare — è ingiustificato. Prima di tutto, osservano le autorità sanitarie, non esistono affatto le caratteristiche di una epidemia: a Sambughetto di Valstrona il morbo è bloccato ed altri casi, dopo quelli denunciati, non si sono verificati nè a Poirino nè a Cuneo. In secondo luogo è da tener presente che questa è la stagione critica per la poliomielite: il maggior numero di colpiti dal male, come appare dalle statistiche, si ha proprio in primavera.

Inoltre — aggiungono i medici — è da rilevare che le manifestazioni del male, in chi è già in parte vaccinato (l'immunità si avrebbe soltanto dopo la quarta iniezione), sono in genere attenuate.

Sorge però, da questa affermazione, un'angosciosa domanda: il vaccino Salk, l'unico autorizzato in Italia, non è sufficiente a proteggere contro l'attacco del male? Il suo largo impiego in tutto il mondo ha consentito di accertare che si dimostra efficace nell'85-90 per cento dei casi. Si deve proprio a questo vaccino se la «polio», in tutti i Paesi in cui è usato, ha fatto eccezionali regressi; in qualcuno è addirittura praticamente scomparsa. La certezza assoluta dell'immunità non può, tuttavia, essere affermata. Per questo motivo sono in corso sperimentazioni con altri tipi di vaccini prodotti con virus vivi invece che morti come nel vaccino Salk.

Proprio in questi giorni è in corso una polemica da alcuni si vorrebbe che fosse adottato questo nuovo vaccino con cui sono state immunizzate già decine di milioni di persone in altri Paesi. Eminenti studiosi ritengono, tuttavia, che occorra attendere ancora almeno un anno per avere la certezza della sua reale efficacia.

Intanto è opportuno proseguire con l'immunizzazione a mezzo del vaccino Salk che già ha dato, come s'è detto, straordinari risultati. I sanitari consigliano, però, l'abbreviazione degli intervalli fra una iniezione e l'altra: la terza dopo quattro mesi invece che sei; la quarta dopo dieci mesi; e ritengono sia prudente, dopo un anno, dalla quarta iniezione, praticarne una quinta.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +21,8
MINIMA +10,1

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna): + 12; ore 9: + 13,5; press. 736,7; umid. 78%. Cielo nuvoloso. - Previsioni: tempo ancora incerto. Temper. staz. Temperatura a Caselle: mass. + 17; min. + 12,3; ore 9: + 13,7

Le indagini per il delitto di Senigallia

L'arrestato afferma che fu l'amico a uccidere

Interrogato stamane da un magistrato giunto da Ancona - Le ricerche dell'ex pasticciere di Cirié

Cesare Bertinotti, 41 anni

L'arrestato: Antonio Di Pino

Interrogato questa mattina da un magistrato della Procura di Ancona, appositamente venuto a Torino, il diciannovenne arrestato per la tragica rapina di Senigallia ha ripetuto le dichiarazioni fatte alla polizia. Il diciannovenne Antonio Di Pino assicura di aver partecipato alla brigantesca impresa, ma dice di non essere stato armato e di non aver sparato nessun colpo di rivoltella. Secondo il suo racconto fu l'ex-pasticciere Cesare Bertinotti.

Il Bertinotti, che è nato a Silvarolo il 28 settembre 1919, ha ancora la residenza a Cirié, ma in realtà manca da casa da due anni, cioè dal giugno 1959. Si separò dalla moglie, che lavora in fabbrica e mantiene i due figli in collegio, Cesare Bertinotti non ritornava a Cirié, dove era ben conosciuto, perchè sapeva di essere colpito da un ordine di cattura per appropriazione indebita, spiccato in seguito ad irregolarità commesse quando lavorava come rappresentante.

Ora però è ben più grave l'imputazione che potrebbe assegnargli quest'ultima se è vera la confessione fatta dal Di Pino: omicidio volontario pluriaggravato, con armi ed a scopo di rapina.

Fino a che punto è credibile questa versione? Non si tratta forse di un disperato tentativo di salvarsi da parte di un imputato nelle cui tasche è stata trovata proprio una ricetta di quel tipo? Ora la parola balistica dirà se si tratta della stessa arma che uccise il benzinaio, ma è soprattutto dal confronto col Bertinotti e con il feroce complice ancora senza nome, che possono emergere nuovi elementi.

Certo il Di Pino non ha detto un nome a caso, ma ha indicato una persona che conosceva bene e che in quei giorni era con lui a Senigallia. La conferma di questo fatto si è avuta dalla stessa moglie dell'ex-pasticciere. Cesare le scrisse qualche poche righe e l'ultima volta le ha spedito una cartolina proprio dalle Marche e precisamente da Pesaro, cui l'indicherà postale del 18 maggio, cioè del giorno precedente il delitto di Senigallia.

Taccuino del lettore

◆ La delegazione parlamentare jugoslava arriverà domani a Torino in visita alla Fiat. Nel pomeriggio si recherà alla Mostra del Lavoro e «Italia '61».

◆ La Donna nel Risorgimento è il tema della manifestazione del 1° luglio per esaltare il contributo femminile alla causa del Risorgimento. Lo ha annunciato ieri in un Savio nel corso di una conferenza stampa.

◆ Scuole serali, per decisione del Provveditore agli Studi, sono state istituite ad Alpignano, Rivoli, Rivalta, La Media e Almese. A Mathi, la Media è stata intitolata a Francesco De Sanctis. L'Avviamento annesso alla «Galileo Galilei» al nome di Enrico Fermi.

◆ Per il Movimento Federalista Europeo, stasera, alle 21,15, in via Bligny 5, il dr. Gianni Merlini parla su: «Risorgimento, nazionalismo e federalismo».

◆ All'Unione Monarchica Giovanile, domani, alle 21, il dr. Vincenzo Pich parla sul tema: «Monarchia e Repubblica in una breve polemica epistolare con A. C. Jemolo». Segue un dibattito.

◆ A Traves (Valle di Lanzo), domenica, convertanno numerosi gruppi folcloristici in occasione della festa patronale.

◆ Il pittore torinese Michetetti esporrà alla Galleria del Circolo degli Artisti di Bergamo sino al 10 giugno.

◆ Gli esaminati della Scuola Cristiana Indiana per giovani, alle 11, in Via VI Congresso Nazionale al Collegio S. Giuseppe. Interverrà il ministro on. Pella.

◆ Mille borse di studio di 100 mila lire ciascuna prevede il concorso riservato agli orfani di guerra. Il termine scade domani. Rivolgersi in Prefettura.

◆ Corsi professionali (diurni, serali e festivi) sono stati istituiti per gli orfani di guerra. Rivolgersi in Prefettura.

◆ Riduzioni F.N.A.L.: Mostre «Italia '61» e «Fior '61».

◆ Visita la posa, da oggi al 1° giugno, nella riserva del Consorzio Piscicoltura di Chiamberlo. In questo periodo le acque verranno ripopolate con semina di (rote di 170 grammi ciascuna.

◆ Alla Scuola «Maria Letitizia» (via Meucci 9), oggi, alle 18,30, le alunne hanno organizzato uno spettacolo intitolato: «Rievocazione risorgimentale» che si sviluppa in una ventina di quadri. Vi prende parte anche un coro, formato da 40 elementi.

◆ La sera del 2 giugno, anniversario della proclamazione della Repubblica, il Comitato di «Italia '61» ha organizzato un grandioso spettacolo pirotecnico. I fuochi d'artificio svolgeranno figure adatte al clima rievocativo del Centenario. La visibilità sarà totalmente possibile dalla zona delle Mostre.

◆ Gli Assistenti universitari partecipano all'assemblea generale straordinaria che avrà luogo domani, alle 21,30, all'Istituto di Chimica, in corso Massimo d'Azeglio 48.

◆ Al Centro Culturale di via Donati 5, alle 17,30, è in programma un incontro con gli attori della Comédie-Française.

◆ Oggi, martedì 30 maggio, è il 150° giorno dell'anno. Il Sole è sorto alle ore 4,14 e tramonta alle 19,41. E' la festa di San Ferdinando.

Oggi al NUOVO ROMANO
PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA IL PIU' AUDACE, ORIGINALE, DIVERTENTE FILM DI
SILVIA PINAL
LA NUOVA STUPENDA ATTRICE CHE HA TRIONFATO A CANNES

Margherita E LA STRANA FAMIGLIA
UN FILM DA VEDERE DALL'INIZIO PER LA CARICA DI «SUSPENSE»
UN FILM DA VEDERE COMUNQUE, PER LA CARICA DI HUMOUR

OGGI - CRISTALLO - OGGI

CINEMA CORSO
MEZZOGIORNO DI FUOCO
IL FILM CHE HA DATO A
GARY COOPER
L'OSCAR 1961 per il più grande attore di tutti i tempi
con GRACE KELLY
INGRESSO L. 400

DORIA

DOMANI AL REPOSI
un film eccezionale

L'ONORATA società

AMBROSIO

AUGUSTUS
Fino
all'ultimo minuto
NESSUNO saprà chi ha ucciso
con MEL FERRER e DANIELLE DARRIEUX
INGRESSO L. 300
Distribuzione RECORD FILM
VIETATO MINORI 18

AL LUX
83ª REPLICA
IL SUCCESSO DEL MESE
che gioia vivere

ARLECCHINO
OGGI

Tutti al Valentino anche di sera
ORARIO 9 - 23
INGRESSO L. 300
RIDOTTI L. 150

ARLECCHINO DANZE
Ore 21,15 elezione di
MISS CINEMA TORINO 1961
Orch. I ROBBY'S

TROCADERO
Via A. Doria 9 - Tel. 553.771
Ore 21 - 2
continua il successo de
I CASTELLANI

TAVERNETTA Night Club
CORA VANDGUARD
del Bery di Parigi
LAURA LEE - MARY FLEUR
MARUCA Y EL TRIANERO
BLUE DON BALLET
Via Amendola 10 - Spett. 22.30 e 1.30

La vegetariana

Due signore con due enormi pancioni maleclari da variopinte casacche, si erano fermate davanti ad una porta a vetri su cui era scritto «Liscione. Fursa. Ritmica». Una aprì la porta ed entrò decisamente in una palestra nuda e buia come la tana di qualche pericoloso felino. Restando presso l'ingresso, guardarono curiosamente all'interno.

«Non c'è nessuno».

Da un angolo buio un'ombra balzò su, e si avvicinò a loro con passi misurati, guardinghi. Quando fu vicina, le due videro che si trattava di una donna ossuta, con una capigliatura rossastra e certi pantaloni di maglia tigrata che, per quanto aderenti, non riuscivano a mettere in evidenza un po' di carne.

La donna fissò le clienti con due occhi spalancati, stranamente famelici, e con un gesto del secco braccio le invitò ad accomodarsi.

«La signora Furst?», disse ovviamente una delle due, «noi veniamo per quegli esercizi del parto indolore».

Le labbra della ginnasta si contrassero in un sorriso, mentre gli occhi consideravano il volume e la portata dei due pancioni.

«Otto mesi?», si informò.

«Sette», dissero insieme le due.

«Troppo grosse», ridacchiò la ginnasta scandalizzata, «troppa pastasciutta?».

«Insalata e bistecche», reagì prontamente una delle due.

«Bistecche e verdura», disse l'altra.

Gli occhi della ginnasta si dilatarono, chiari e selvaggi.

«Bistecche», disse, in un soffio di sdegno.

«Abbiam portato con noi dei pantaloni», ridacchiarono sciocamente le due gravide, e sparirono dietro un paravento, tra gridolini elettrizzati. Ricomparvero in pantaloni e casacche, simili a disinvolti palloni. La ginnasta aveva spalancato una larga finestra, riempiendo di crudele luce la stanza. Le due si specchiavano una nell'altra, costernate.

«E perché tante queste bistecche?», le interrogò la ginnasta. Si voltarono verso di lei. Aveva uno sguardo feroce, da tigre.

«Come?», disse una delle due.

«Credono che si bene nutrirsi di carne? Ecco uno sbaglio che si fa nel mondo».

«Lei è vegetariana», disse una delle signore.

La ginnasta non rispose, col pudore di un fedele identificato nella sua religione. Si distese sul pavimento e con un resto indicò alle due di fare altrettanto.

«Prego. Cominciamo. Prima di tutto abbandonarsi completamente. Rilassarsi. Via ogni pensiero dalla testa, ogni tensione muscolare. Irrigidire il tallone destro, rilassare il piede sinistro. Ecco, ora puntare il tallone sinistro, e lasciare morbido il piede destro. Prendere un lungo respiro...».

«Ma che c'entrano i piedi?», disse una delle signore, più affannata.

«Il segreto è un perfetto rilassamento, muscolare e mentale. Dovete cancellare ogni pensiero, come se la mente non esistesse. Dimenticare l'emancipazione, tornare alle origini naturali. Solo così non soffrirete il travaglio. E, adesso, dopo aver mandato fuori un profondo respiro, respirato solo superficialmente, senza muovere il diaframma».

«E che cos'è il diaframma?», domandò una delle due.

La ginnasta guardò la donna con occhi sbarrati. «Bene. Respirate così» e dette una dimostrazione pratica.

«Buffo!», risero le due. «Così si respirava Rosaura quando ebbe i cuccioli».

«Immagino che questa Rosaura sia il suo cane».

«Appunto».

«Bene. Come dicevo, bisogna lasciare indietro l'emancipazione, che è la prima causa della sofferenza. Ora cambiamo posizione». La ginnasta si mise a quattro zampe sul pavimento, imitata faticosamente dalle due signore, e prese a dimenare i fianchi come se scodinzolasse, girando la testa verso un fianco e l'altro, a tempo.

«Proprio così la Rosaura! Santo cielo, se mi vedesse!», rise la signora.

«E adesso, respirazione», ordinò seccamente la ginnasta e si mise a respirare come un cane dopo una corsa.

«Sicchè è questa la famosa respirazione!», osservò una delle signore, «ed è proprio vero che le doglie ne sono tanto attutite?».

«Se è fatta bene, con un buon ritmo e un completo rilassamento, assicurò la ginnasta, «e adesso in piedi e facciamo qualche flessione delle gambe. Uno, due, uno, due».

«Oh!», permettete le signore. La ginnasta contemplava freddamente i loro sforzi.

«E lei ha avuto figli?», disse una signora, come per giustificare la sua pesantezza.

«Quattro», disse la ginnasta.

«Oh!». Erano mute. «Ma non sembrerebbe. E come ha fatto a restare così... agile?»

«Ginnastica», disse la ginnasta, «ma soprattutto niente carne». E come se avesse deciso di affrontare un argomento che le stava a cuore, attaccò: «L'uomo non è fatto per mangiare carne. E' un'idea sbagliata che ha. Inoltre la carne che l'uomo mangia è generalmente putrefatta. I carnivori divorano la carne cruda di animali appena uccisi, non la cucinano, come fa l'uomo. L'uomo non è un carnivoro. Io mi sono sempre nutrita di verdure, cereali e frutta, ed eccomi qua». E spalancò i feroci occhi di belva insoddisfatta.

«Sicuro, ha ragione», commentò una delle signore, «quanti poveri animali uccisi per nutrirci! E noi ci crediamo buoni. Tante volte ho pensato di diventare vegetariana. Mi sentirei in pace col mondo. Perché siamo carnivori?».

«I miei quattro figli sono vegetariani», disse la ginnasta, «non hanno mai assaggiato un filo di carne. Hanno una salute di ferro».

«A pensarci bene, l'idea di essere una carnivora mi ripugna», disse l'altra signora, «non ci si pensa mai, ma è orribile. Ho orrore di me. Come posso essere così selvaggia? Un animale vero e proprio».

La ginnasta si rimise a quattro zampe e incitò le signore ad imitarla, per un ultimo esercizio.

«Immagino che lei si senta senza colpe», le disse una delle signore, affannata per lo sforzo fatto, «dev'essere una sensazione piacevole. Bisognerebbe cominciare da questo, sicuro. Rinunciare a vivere da carnivori, purificarsi. Tutti sarebbero migliori, immagino. Il mondo funzionerebbe meglio».

La ginnasta non rispose, ma approvava, dilatando gli occhi, assetata di sangue.

«Mio figlio», o figlia, quel che sarà, potrebbe forse essere vegetariano. Chissà. I bambini sentano a diventare carnivori. Si fanno grandi sforzi per farceli diventare ad ogni costo. Che crudeltà!», osservò una delle signore.

«Nessuno dei miei figli è un carnivoro», disse fieramente la ginnasta, e andò a staccare dalla parete una fotografia che mostrò alle due con orgoglio. Quattro robusti ragazzetti a torso nudo su un prato, intenti a fissare l'obiettivo con occhi famelici di belvette insoddisfatte, gli stessi occhi della madre, acquattata in mezzo a loro sull'erba come una tigre digiuna.

Sventolando la fotografia come una bandiera, la ginnasta fissava le due donne con lo sguardo di chi disarmerebbe l'universo, e pareva la dimostrazione materiale della crudeltà umana, che da qualche parte deve pericolosamente sfogarsi, se non riesce a farlo con una bistecca.

Simona Mastrocinque

Linea «Italia '61» per le acconciature

La linea «Italia '61» presentata (ieri) a Torino nel corso di un cocktail alla «Terrazza belvedere» del Palazzo del Lavoro. L'ideatore è un coiffeur torinese che si è ispirato alla moda della contessa di Castiglione

IL FUTURO VISTO DA UN UMORISTA

Quando diventeremo preistoria

La terra invecchia. Accidenti se invecchia. Ogni giorno che passa passano centinaia di anni. Più andiamo avanti e più il tempo passa in fretta.

Una volta gli anni passavano con una lentezza impressionante. Si impiegava un secolo per inventare un meccanismo qualsiasi. Uno stupidissimo da niente che oggi fa ridere.

Guardiamo la macchina a vapore. Quanto c'è voluto per inventarla, e adesso che ce ne facciamo? La mettiamo in un museo e ogni tanto andiamo a darvi un'occhiata, così per divertimento e non per altro. Per vedere come una volta l'uomo si accontentava di camminare. Poi ridere sopra, in fondo.

Tutte queste macchine ci fanno ridere.

L'aeroplano, ingombrante e pericoloso, i primi aeroplani di legno e tela, perfino il velocipede. Tutta roba che l'uomo ha inventato, ha impiegato anni per inventare e poi ha messo da parte.

Il tempo corre con velocità vertiginosa e non si fa più in tempo a voltarsi indietro a guardare perché bisogna sempre pensare al futuro.

Ogni giorno si inventa una cosa nuova.

A un certo punto c'è toccato tanto tutto alle nostre spalle, che non abbiamo più il tempo di cominciare dal principio. Voglia dire i giovani, le scuole, gli studi. Da dove si comincia? Dalla creazione del mondo, dall'età della pietra? L'uomo discende dalla scimmia? E la scimmia da chi discende?

Poi piano piano tutto il resto, secolo per secolo. Ma scherziamo? Così non si finisce più, non c'è più tempo per tutte le cose nuove più urgenti.

Bisogna dare tutto per acquisito, oramai. Lasciamo perdere l'uomo che discende dalla scimmia, che inventa il remolo, la bottiglia, le scarpe, il cappello, e si civilizza piano piano.

Che inventa lo sbuffo di vapore, la ruota che gira, l'interruttore della luce elettrica, la cosa che corre nel filo.

Non si fa più in tempo a imparare tutte queste cose, ormai, diventa sempre più inutile imparare cosa si è arrivati a inventare il motore dell'automobile: c'è e basta. Il resto non conta più.

Non occorrono più tanti secoli ormai, perché il resto viene completamente dimenticato. Già quasi ci siamo.

Già da parecchio tempo i bambini si sono abituati al telefono. Non si guardano più come un oggetto strano e misterioso. Appena nascono a balbettare afferrano il microfono come la cosa più naturale del mondo e ascoltano le parole nel ricevitore senza nessuna meraviglia.

Il telefono, la radio, la televisione, l'automobile, l'aeroplano, non sono più cose meravigliose, ma appartengono alla normalità, anche se parecchie di queste si pagano a rate.

Così non si può più cominciare dal principio a fare la storia di tutto. Bisogna stabilire un punto nella storia dell'uomo e cominciare da lì.

E, dove la mettiamo la pania?

Lo mettiamo nel periodo in cui l'uomo comincia a viaggiare nello spazio, io dico.

Quello che viene prima non ha più nessuna importanza.

Andare adesso ci domandiamo se l'uomo discende dalla scimmia o come ha fatto a trasformarsi. Come ha fatto a perdere la coda, a mettere i piedi al posto delle mani inferiori, a modificare la forma delle orecchie e del cranio cavernoso eccetera. Andare adesso ce lo domandiamo e non siamo ancora riusciti a scoprirlo, ma è giunto il momento di smetterla di domandarselo.

E scommettiamo che fra un paio di migliaia di anni, e forse meno, l'uomo di allora si domanderà se è nato da un cervello elettronico o da una centrale nucleare o da qualche altra diavoleria?

E la possibilità di parlare a distanza, di trasmettere le parole da un pianeta all'altro non sarà che un fatto logico e perfettamente naturale come quello, oggi, di discorrere con la moglie da un lato all'altro della tavola da pranzo. Così l'uomo di allora non si domanderà nemmeno come si è arrivati. O se se la domanderà, non riuscirà più a scoprirla, come non siamo riusciti a scoprire che discendiamo dalla scimmia.

Adesso non sappiamo di quali faccende si occuperà l'uomo del futuro. Non possiamo sapere come organizzerà la sua solitudine, quali sogni e quali ideali.

Certamente sarà molto diverso dall'uomo di oggi, e nuovi ideali completamente diversi, come siamo diversi noi dall'uomo preistorico.

Magari farà cose che oggi potremmo credere assurde e senza scopo, come quella, tanto per dire qualcosa, di avvolgere un filo intorno a Mercurio facendolo diventare un grosso gomitolo, oppure far cambiare orbita a un pianeta qualsiasi, o tagliare a fette sottili un satellite, o adattare l'anello di Saturno intorno a Giove.

Chissà cosa diavolo gli verrà in mente di fare!

Comunque noi diventiamo preistoria. A pensarci bene, stiamo creando dei bei problemi per l'uomo futuro.

Lo mettiamo un poco nei pasticci di fronte a delle scoperte strane e sconcertanti che lo lasceranno perplesso.

E gli verrà in mente di grattare su questo vecchio pianeta, troverà delle strane cose e si domanderà a che cosa servirono.

Ci avrà tempo, naturalmente, di occuparsi del passato, dirà che nella preistoria esistevano esseri che vestivano con dello scatolo di metallo e andavano a spasso su delle strisce, sfidando urlando l'uno contro l'altro senza nessuna ragione particolare.

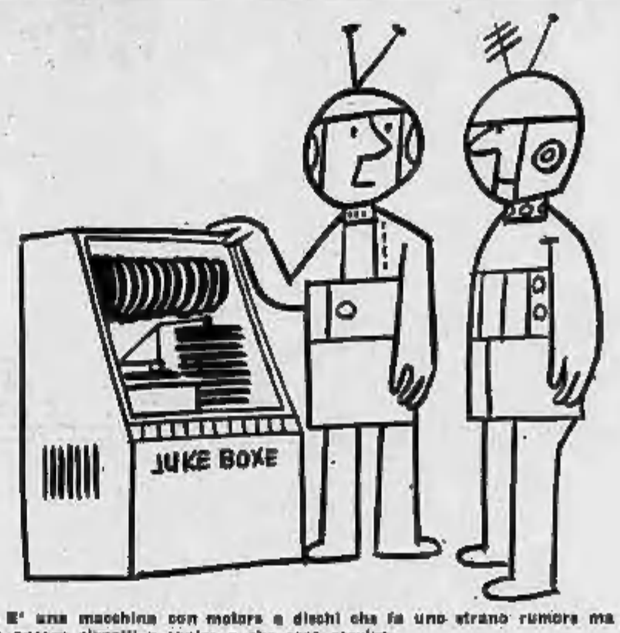
Magari qualche scienziato futuro perderà un mucchio di tempo a studiare un macinino da caffè, per scoprire a quale uso era destinato: se doveva essere considerato una macchina per trasmettere il pensiero, o una rudimentale calcolatrice.

Magari ci scriverà sopra un trattato.

E qualche altro cercherà di scoprire a che cosa servisse la forchetta, che tipo di antenna potesse essere.

Bene, insomma, fra un paio di migliaia di anni ci faremo un mucchio di risate.

Carlo Manzoni



— E' una macchina con motore e dischi che fa uno strano rumore ma non siamo ancora riusciti a capire a che cosa serviva.

— Che cosa rappresenta questa opera d'arte?
— Uno sforzo per i posteri.

Ambizioso progetto allo studio del Comune

Nascerà sul mare una nuova Sanremo

Una zona residenziale e turistica, di mezzo milione di mq, dovrebbe sorgere su terreno «strappato» all'acqua lungo la fascia litoranea presso il tiro a volo

Dal nostro corrispondente

Sanremo, martedì sera.

Il Consiglio comunale di Sanremo prenderà in esame nei prossimi giorni il progetto e lo schema di convenzione — tra il Comune e la società promotrice «Sanremo Mare» — per la creazione di una zona turistico-balneare lungo la fascia litoranea compresa fra l'attuale porto e il Tiro a volo. Il progetto «Sanremo Mare» fu elaborato circa tre anni or sono dall'architetto Renato Cumus e dall'ing. Giorgio Santagostino; una società privata lo fece suo.

Il progetto, interessante e arditissimo, prevede la sistemazione di una nuova zona turistico-balneare a sud della ferrovia su terreno recuperato colmando il mare, previa costruzione di dighe od altre opere di protezione: l'area «strappata» al mare sarebbe di complessivi 521.000 metri quadrati.

La nuova area articolata a sud dell'arteria di traffico e servita da una strada di penetrazione e da ampio passeggiato sul mare, sarebbe suddivisa in sei zone: quattro a carattere residenziale e due a carattere turistico-balneare.

La zona «uno» fra il porto e il tratto antistante la stazione ferroviaria) sarebbe residenziale e avrebbe una superficie di 137.000 metri quadrati: le costruzioni private occuperebbero soltanto 14.733 mq.; 21.000 mq. sarebbero donati al Comune per la realizzazione di attrezzature pubbliche (ad esempio il nuovo Casinò sul mare) e la rimanente area sarebbe occupata da strade e giardini pubblici e privati. La zona «due» (tra la stazione ed il porticciolo dell'Imperatrice) sarebbe esclusivamente riservata a spiagge e relative attrezzature, fra cui una piscina scoperta e coperta e una pista di pattinaggio sul ghiaccio costruiti dalla «Sanremo Mare». La zona «tre» e «quattro» (fra il porticciolo dell'Imperatrice e la Foce) sarebbero ancora a carattere residenziale così come la «sei» (fra la villa Helios e il Tiro a volo), mentre la «cinque» (fra la Foce e villa Helios) sarebbe a carattere turistico-balneare.

g. b.

EINAUDI
MAGGIO

Insieme all'opera narrativa di Samuel Beckett il Prix des Editeurs su designazione d'una giuria internazionale di scrittori e critici è stato vinto da

JORGE LUIS BORGES
FINZIONI

Un'allucinata alchimia culturale rende indimenticabile e affascinante ognuno dei racconti d'un grande scrittore d'oggi, ispano-anglo-portoghese di origine, svizzero d'educazione, argentino di nascita e residenza.

PROSE E RACCONTI DI DYLAN THOMAS

Tutti i racconti del grande poeta inglese, dalle giovanili storie stregonesche dei Gulles fino a quelli scritti negli ultimi anni della sua breve vorticosa esistenza e alla «commedia per voci» *Sotto il bosco di latte.*

LETTERE GARIBALDINE DI IPPOLITO NIEVO

Tutte le lettere di Nievo dall'imbarco coi «Mille» alla vigilia del naufragio che gli costò la vita: una cronaca straordinaria della spedizione di Sicilia.

JULIUS VON SCHLOSSER
L'ARTE DEL MEDIOEVO

Un classico della storia dell'arte. Una geniale introduzione all'immaginoso e arcano linguaggio della pittura, scultura, architettura medievali attraverso un'analisi del modo di pensare e di vedere degli artisti, dei loro atteggiamenti mentali dei loro interessi, del loro mondo.

CARLO V

Lo storico tedesco Karl Brandi ha dato con la biografia dell'Imperatore cinquecentesco un classico della storiografia contemporanea, che appare finalmente in traduzione italiana con un'introduzione di Federico Chabod.

Di Federico Chabod, l'illustre storico italiano recentemente scomparso, le edizioni Einaudi ristampano anche la fortunata introduzione a

IL PRINCIPE DI MACHIAVELLI

premettendola a una nuova edizione del testo, nella «Universale»; mentre annunciano che

L'ITALIA CONTEMPORANEA

(il corso di lezioni di storia italiana dal 1918 al 1945 che Federico Chabod tenne alla Sorbona) è giunta in meno di un mese alla seconda edizione.

OLIGOPOLIO E PROGRESSO TECNICO

di Paolo Sylos Labini

Contemporaneamente all'edizione americana della Harvard University Press esce quest'opera d'un economista italiano che rappresenta un nuovo tipo di analisi rigorosamente obiettiva e scientifica delle strutture contemporanee.

DUE IMPORTANTI RISTAMPE

IL TEATRO DI BRECHT

L'opera drammatica d'uno dei «grandi» del nostro scenio nella traduzione italiana in due volumi

STORIA D'ITALIA NEL PERIODO FASCISTA

di Luigi Salvatorelli e Giovanni Mira. La quarta edizione d'un libro fondamentale per chiunque voglia comprendere la storia d'oggi.

Il 10 giugno, in un santuario di Messina

Si sposa Pallante che attentò a Togliatti

Ha 38 anni ed è funzionario dell'Ispettorato forestale di Catania - Non vuole che si ricordi la sua gloria del quattro colpi di rivoltella contro il leader comunista - Dice: «Ho compreso che la vita umana è sacra» - La fidanzata ha 26 anni; la conobbe durante un ballo

Nostro servizio particolare

Catania, martedì sera.

Domenico Antonio Pallante, l'ex studente universitario che attentò alla vita dell'on. Palmiro Togliatti, ha deciso di sposarsi. La fidanzata è la signorina Tina Musumeci che abita a Randazzo, grosso comune di 14.000 abitanti alle falde dell'Etna, a settanta chilometri da Catania. Lui ha 38 anni; lei 26. Dopo il matrimonio andranno ad abitare in un appartamento di cinque vani in via Orto dei Limoni, a Catania. Le nozze verranno celebrate nel santuario di Tindari, presso Messina, sabato 10 giugno.

Ma Pallante spera che il quieto matrimonio nessuno se ne scandalizzi. «Ormai — dice — mi hanno dimenticato tutti; sono diventato un uomo come gli altri. Ho pagato, col carcere, e ho compreso che la vita umana è sacra...». Un attimo di pausa. Poi prosegue, preoccupato: «Chissà quanti fotografi e giornalisti!». Fuma al filodo.

Antonio Pallante ha conosciuto la fidanzata, a Randazzo, durante un ballo nel febbraio del '58. Lei, figlia di un pensionato delle Ferrovie dello Stato, è una bella ragazza bruna, simpatica, affettuosa e intelligente. Pallante era uscito dal carcere di Noto il 23 dicembre del '53 due giorni prima del Natale. Arrestato con l'arma in pugno dopo l'attentato, comparve in Corte d'Assise nei primi giorni del luglio '48 e fu condannato a tredici anni e otto mesi di reclusione.

Il processo rivelò che Antonio Pallante, nativo di Avellino e figlio di Carmine Pallante appuntato della guardia forestale, aveva frequentato la Facoltà di giurisprudenza all'università di Catania come studente fuori corso. Attorno al '47 era diventato segretario della sezione del partito liberale di Randazzo e corrispondente di un foglio monarchico. Il 10 luglio Pallante — un ragazzo serio, taciturno, quasi scontroso, che frequentava poco il cinema e compagnie — aveva acquistato una rivoltella a tamburo da un rigattiere di Catania. Aveva pagato l'arma 2500 lire. Da un armaiuolo, poi, si era procurato cinque cartucce versando 350 lire. Il 12 luglio era già a Roma, alloggiato alla meglio in una pensione di via del Macao.

La mattina del 14 luglio, circondato dalla folla della Basilica, atteso — a mezzogiorno — che l'on. Togliatti uscisse dalla Camera dei Deputati, dalla porta di via della Missione, assieme all'on. Ilde Jotti, Lo studente si fece avanti, estrasse l'arma e sparò quattro colpi. Il «killer» comunista fu raggiunto in diverse parti del corpo. Un proiettile gli sfiorò la regione cervicale. Fortuna volle che fosse un proiettile avariato e quindi di minore potenza. Togliatti, per tre giorni, fu in pericolo di vita: per tre giorni l'Italia visse agitarsi lo spettro della guerra civile. Il parlamentare comunista guarì in due mesi.

Pallante, interrogato, disse di aver agito perché convinto che Togliatti impedisse la rinascita dell'Italia dopo la guerra; negarono che lo ritenesse responsabile dei fatti di sangue avvenuti al Nord, al momento della Liberazione, tra l'aprile '45. In appello, il 22 ottobre '50, i giudici ridussero la pena al giovane a 10 anni e 8 mesi di reclusione, di cui tre anni condonati. La condanna non fu aggravata dall'acquisizione privata perché l'on. Togliatti non volle costituirsi parte civile. Alla vigilia del Natale '53, in forza di una amnistia, Antonio Pallante ritornò libero.

Da allora non si è più sentito parlare di lui. La gente lo ha davvero dimenticato. Dal canto suo Antonio Pallante ha messo la testa a posto: «Mi sono pas ati i bollori giovanili — dice —. Togliatti è stato generoso con me: io in carcere ho capito che per nessun motivo si attenta alla vita del prossimo». Pallante è diventato un funzionario del «gruppo B», nel reparto contabile dell'Ispettorato Ripartimentale Forestale a Catania; un uomo posato, tranquillo, che ha pensato di farsi una famiglia ora che ha ottenuto la riabilitazione e il posto che gli consente un avvenire sicuro.

g. f. m.

Stamane nel centro di Genova

La polizia disperde un migliaio di dimostranti

Avevano bloccato il traffico nei pressi della Prefettura Lancio di candelotti fumogeni - Operati alcuni fermi

GENOVA, martedì sera.

Due interventi della «Celere» si sono registrati stamane per disperdere circa un migliaio di dimostranti che intralciavano il traffico nella centralissima via Roma, nei pressi della Prefettura.

La manifestazione — di dipendenti della «Italcementi» di Fonte Carrega in sciopero da alcuni giorni, e di installatori telefonici della «Tetti», in sciopero nazionale per 24 ore da stamane, riunitisi in un unico corteo con molti cartelli — è iniziata poco dopo le undici.

«La «Celere» ha usato candelotti lacrimogeni. Sono stati operati alcuni fermi. Si lamentano alcuni contusi.

Aggrediscono due agenti tre magliari ad Alessandria

Alessandria, martedì sera.

L'autofurgone della squadra mobile della questura di Alessandria, recante gli agenti Serboi e Ricci, ha incrociato verso le 2,30 di stanotte, durante la solita ispezione notturna, in corso Roma angolo corso Crimea, tre macchine recanti otto giovani «magliari». Fermate le auto e richiesti i documenti, tre degli occupanti hanno opposto un diniego, accampando che la Costituzione vieta di chiedere la pubblica le tessere d'identità personale. Invitati in questura si sono rifiutati di seguire gli agenti, contrastandoli con una accanita e clamorosa resistenza. I tutori dell'ordine si sono visti sopraffatti, anzi il Serboi è stato colpito prima con un calcio ed una coscia e quindi afferrato per il collo e alla gola, al fine di riportare ecchimosi (giudicate guaribili in dieci giorni all'ospedale) da parte del più esagitato della ciurma, Angelo Di Bella, di 36 anni, da Caltanissetta, vigorosamente spalleggiato dai suoi compari. Arrivati rinforzi, tre dei magliari sono stati arrestati: oltre al Di Bella, che dovrà rispondere pure di lesioni personali, Aric Tortora di 18 anni, di Napoli e Gaetano Laurino di 30 anni anch'egli di Caltanissetta, accusati tutti di oltraggio e resistenza. Gli altri cinque sono stati rilasciati. L'auto guidata dal Laurino, targata Milano 519987 e che non risulta a lui intestata, è stata sequestrata per accertarne la provenienza.

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Sagittario, irrigano a Urano; Venere. Opposizione a Mercurio. Tutto andrà bene, ma evitate il pessimismo e le precipitazioni. Spiacevoli catacloni da qualcuno, ma che avranno buon esito. Salute instabile. Tipi: **Gemelli, Sagittario e Ariete**

Gemelli - *Lavoro:* la fiducia in voi stessi e l'aiuto di una persona amica vi porteranno a successi notevoli nel vostro lavoro. *Vita affettiva:* convegno promettente in serata. Difficoltà in amore superabili con l'intervento di una vecchia conoscenza. *Salute:* benessere fisico, ottima giornata per quanto riguarda la salute. Potrete lavorare molte ore senza risentire stanchezza.

Sagittario - *Lavoro:* evitate tutto ciò che potrebbe fare domani, ma non fatevi dominare da inutili abbattimenti. *Vita affettiva:* malinconia per un'assenza. Ricordate un'antica dama e godrete qualche ora di felicità ritrovata. *Salute:* emicranie e malesseri. Disintossicate i reni ed il fegato. Tonificate il cuore e il sistema nervoso.

Ariete - *Lavoro:* otterrete soluzioni di compromesso, ma con risultati non rispondenti alle vostre aspettative. Inutile insistere sulla stessa strada per una cosa che richiede maggiore impegno. *Vita affettiva:* emotività accentuata nelle ore serali. Incontro curioso. *Salute:* dovrete imporvi un regime speciale, se volete star bene.

Previsioni per il **Toro:** i progetti nuovi subiranno una battuta d'arresto. Situazione allarmante per gli innamorati gelosi. *Numero:* un evento che non avreste immaginato si verificherà in ore pomeridiane. Interesserà probabilmente il vostro sentimento. *Leone:* durante le ore serali riceverete una visita inaspettata e curiosa. Non fatevi suggestionare da insignificanti promesse. *Vergine:* innovazioni radicali compiute oggi, porteranno ottimi frutti per il futuro economico. Tuttavia non fatevi deviare dalle apparenze ingannevoli. *Bilancia:* riguardatevi dalle emicranie, specialmente quelle non basate su sicura stima. In campo materiale le cose in genere si profilano migliori. *Scorpione:* gli avvenimenti prenderanno una piega favorevole perché i nemici più potenti non rischieranno di nuocervi. Aiutate con la vostra comprensione una persona che vi sta vicina. *Capricorno:* cercate anche di rilassa durante tutta la giornata. Rimandate gli impegni, se potete. Perplessità nell'agire più che giustificate. *Acquario:* letizia intima e familiare. Un viaggio darà risultati insperati. *Pesci:* giornata ottima con prospettive nuove ed allettanti per l'immediato futuro.

T. Palamidessi

Francesco di Beaumont

A pugnalate

VIII — *Il 26 settembre 1579 due fratelli, Giovanni e Giacomo Lacombe, contadini di Domène, nel Delfinato, stanno ritornando dall'aver ricevuto una piccola eredità insieme alle loro mogli, le due bellissime sorelle Marcella e Gilberta Barrois, quando, passando presso il castello di La Frette, vengono invitati dal signore del luogo, Francesco di Beaumont, barone degli Adrets, a recarsi a visitare la sua dimora. In contrasto con la voce popolare che lo accusa di estrema crudeltà, il barone si dimostra amabilissimo con i suoi ospiti ed offre agli uomini cibo delle sue terre, alle donne del Malaga. Ben presto i due fratelli Lacombe si accorgono che le loro spose si addormentano, perché il loro cibo conteneva un narcotico. I fratelli Lacombe tentano di portare via Marcella e Gilberta, ma otto soldati del barone li circondano e, nonostante la loro disperata resistenza, li gettano fuori dal castello, mentre le loro mogli, addormentate, restano alla mercé del barone. Solamente all'alba Marcella e Gilberta Lacombe vengono restituite ai loro mariti e stringono fra le loro braccia.*

I due fratelli Lacombe, stringendo al petto le loro mogli, salgono [illegible] loro muli ed il gruppetto, tanto allegro il giorno prima, riprende lacrimante e triste la strada di Domène. Giunte nella loro fattoria Marcella e Gilberta, in terribile stato di prostrazione, devono mettersi a letto. Nonostante tutte le amorevoli cure che vengono loro prodigate, le due sorelle languono per alcuni giorni, avendo visibilmente perso l'amore alla vita, e a poche ore di intervallo rendono ambedue l'ultimo respiro. Un mese più tardi il barone degli Adrets ed il capitano La

Coche, dopo un copioso pasto, provano il desiderio di compiere una passeggiata nei dintorni del castello di La Frette. Il tempo è bello; i due ribaldi si spingono fin sulla riva dell'Isère e si trovano a passare nel luogo in cui, quattro settimane prima, i fratelli Lacombe avevano avuto la sventurata idea di fermarsi a pranzare. Il barone ed il suo degno luogotenente pensano ancora all'ignobile condotta tenuta verso le due giovani coppie? E' poco probabile. La sorte di quei poveri contadini non deve molto preoccupare i due tristi figuri... All'improv-

visto due uomini, allenatosi e rapidi, balzano da un cespuglio e si avventano sul barone ed il suo complice brandendo acuminati pugnali. Mentre uno dei due uomini balza sul capitano La Coche e, prima che questi possa accennare un gesto di difesa, gli spacca il cuore con una precisa pugnalata, l'altro aggressore affonda il suo pugnale nel petto del barone degli Adrets. Ma la sottile lama incontra la maglia d'acciaio che il castellano di La Frette, prudente, porta sempre su di sé, e si spezza di netto. Afferrando con una mano il suo ag-

gressore per la gola Giovanni di Beaumont, che ha la taglia e la forza di un gigante, estrae con l'altra mano la spada e trafigge il suo nemico. E poiché l'uccisore, accorrendo in soccorso del suo compagno, si sta gettando col pugnale levato sul barone, questi estrae rapidamente la spada dal corpo del suo primo aggressore e con un preciso colpo infila anche il secondo. Francesco di Beaumont guarda allora in viso i suoi aggressori che, perdendo sangue a fiotti, stanno morendo. Si riconosce i mariti delle sue vittime del mese precedente: Giovanni e Giacomo Lacombe...

FINE

DA DOMANI: **RESTIF DE LA BRETONNE**

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questo insuccesso dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 20, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/11930 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, escluendo le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7% globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento 100%.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa c. . . Torino, computate per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il costo della cassetta in lire 100 per decade, ad un deposito di lire 500 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

Per gli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie ed è obbligatorio l'uso del cassellario per l'invio della posta.

Le corrispondenze indirizzate ad uno [illegible] non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda, debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

COMMERCIALI
L. 150 per parola

ACQUISTO motori diesel trasformatori elettrici usati. Telefonare 538-521.

AFFARONE vendiamo macchinari industria cellulare gomma pantofole causa associazioni macchinistica vulcanizzatrici con o senza avviamento. Vigevano, telefono 31-56. A41608

ALTERNATORI trasformatori motori Diesel, apparecchiature isolanti, strumenti, Saraceno, corso Vercelli 52, telefono 51-356. 381

CAPRIATE terzo 23 mt. luce mq. [illegible] vendesi. Telefonare 280-142.

CATENE valori e materiali per auto industria. Marengo, via Mazzini 33. Telefonare 671-713. 10309

CERCASI torcio doppia e alimitico Universale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6360 — Torino». A42784

CHIUSINI, boccherini, lucernari, lubrifichini. Tubolarie piuvigli e fognature, [illegible], corso S. Maurizio 25, Torino.

DOMINATA 40, cinque interruttori e un sezionatore, vendo. Biella, Cavour 28.

COMPRESSORI aria ogni tipo, motori, serbatoi, pezzetti, rotazionali. «Riflex», via Stura 22, telefono 683-076. 612

FRIGORIFERI negozio, banchi bar, mobilio caffè. [illegible], Cavour 28.

IMPIANTANDO officina acquisto tornio, limatrice, trapanino, rettifica, presse. Telefonare 678-617. A42067

INCUBATRICE 2000 uova, macchinario maggini canarini, vendo. Bobbio, Cavour, 23. A43434

LAMIERE ondulate nere e zincate, tubi e grondaie, lamierati speciali fino a 200 cm. Tagli su misura. Via Parma 1, telefono 283-983. 353

MACCHINETTE distributori totalitario 107, affarone causa[illegible]. Telefon. 680-854: **MOTORI** trasformatori, alternatori, dinamo gruppi elettrogeni. Laporta, Chivasso Stradella 127. 7855

MOTORICUTTORI ed ingranaggi in olio, cremagliere chiusi. Ciubernetti, Telefonare 22-743 7

RADIATORI elementi 126 colonne 4 - 5 cm calabria vendo, corso Vercelli N. 9.

ROTTAMI, lamiatino, ferraccia ferro, metalli in genere acquisto. Tel. 280-907.

TELESALVAMOTORI aria, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32, tel. 669-811.

TERMOGENI generatori aria calda, riscaldamento industriale, accessoriamento Greco, telefono 595-580. A42751

TORNIRO ferro c.s., smusgasso, semidoro, prima qualità, consegna pronta magazzino, direttamente ferriera, migliori prezzi, vende Metallurgica Piemontese, Cigna 149, Torino. 907

TRASFORMATORI consegna pronta saldatrici per[illegible] motori, alternatori, dinamo Ing. Paniza Aglietta, telefono 492-360 481-012. 371

TUBI rettangolari per luce, 140 x 220, 170 x 162 e 153 x 152. Scrivere, corso Trapani 153, telefono 30-067. 1148

VENDESI stampo sacchi[illegible] plastica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1371 — Torino». A42783

ARTIGIANATO
L. 90 per parola

ASSUMO installare idraulico esegue impianti riscaldamento industriali, pubblici, privati. Telefonare 283-404.

DECORAZIONI, scaffalature, falegnameria, tappezzeria, pavimenti, lucidatura, negozi Telefonare 53-711. 476

MOBILIFICIO via Principe Amedeo 33 G, Giuseppe Verdi 25 B prossima consegna commerciale arredone pezzi basiletani vasto assortimento camere lato, pranzo, mobili isolati. Visitabili. 281

PARETI sempre asciutte con impermeabile «garitzona alpina. Provatela in tempo. Telefonare 21-45. 12574

RESTAURI, mantovanicci, decorazioni acrile, [illegible] stabili e stabilimenti. Telefonare 818-267. 475

SARTA abilissima [illegible] lavori su misura, confeziona per grandi magazzini. Telefonare 872-415. A43689

SARTO sarto trasformatore, riparazioni vestiti uomo, signora. Telef. 551-009.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 150 p. p.

A.A.A.A. PRESTITI in poche ore a impiegati, lavoratori, funzionari. Sottoscrizione su auto autocarri, anche pignorati, cessioni quinto[illegible] su alloggi e negozi. Lunghe [illegible] Piemonte, via Saluzzo 1 (Porta Nuova). [illegible]

A.A.A. [illegible] **CONCEDIAMO** [illegible] **GABILI 10-15 MESI A LAVORATORI, IMPIEGATI, ARTIGIANI, FUNZIONARI, PROFESSIONISTI E A POSSIDENTI RESIDENTI PIEMONTE. CONCEDIAMO** [illegible] **ESTINZIONE** [illegible] **AUTOSCATTURE, AUTOCARRI (ANCHE IPOTECATI); ALTA VALUTAZIONE. MUTUI IPOTECARI SU APPARTAMENTI E NEGOZI. RIMBORSO FINO A 8 ANNI. SERIETA', CORRETTEZZA, SEGRETEZZA. PUNCOTEX, PIAZZA STATUTO 24 ANGOLO SAN DONATO. TELEFONI 455-869 485-902.** 723

A.A.A. «PINA concede prestiti a funzionari, impiegati, operai, residenti Piemonte Tempi rapidi Estinzioni convenienti. Mercanti 18, tel. 40-878. 22

A.A.A. ITALPIDI CONCEDE PRESTITI FUNZIONARI, PROPRIETARI, IMPIEGATI, ARTIGIANI, OPERAI, COMMERCIANTI, TASSI MODICI, RISERVATEZZA ASSOLUTA, RAPIDITA' MASSIMA. PRINCIPE TOMMASO 6, TEL. [illegible]

A abitanti Torino, provincia, impiegati operai e pensionati, concediamo prestiti in giornata dietro segnalazione. **APIA, Fabio Mirra 18, Torino, tel.** [illegible]

A investimenti capitali conto terzi, alta redditi, massima garanzia. Istituti, via Principe Tommaso 6. 1330

ABBIANO centralissima pensione signorile redditi 120.000 mensili netto. Cedesi causa malattia. Fissarmo. Garibaldi 5. 362

AFFARE cafè pasticceria, dehors, alloggio, portici, centralissimo, unico proprietario ventisettennale, ristrutturato commercio caffè. Telefonare 525-556.

AFFIGGASI garanzia cancelleria bevisa avviatissima, 300.000 cauzione, 60.000 mensili. Riva, via Maxini 1. 502

AFFITTASI attrezzatissima officina riparazione pignatteria fusa, aratori. Telefonare 235-936. A41608

AFLA fiamma rapidissimo automezzi, immobili, concedendo prestiti, sovvenzioni. Lunga esperienza. Pagamento impiegato. Pietro Micca 18, tel. 40-632.

AFFIATA redditizia pensione colle direttamente proprietaria, eventuale garanzia. Telefonare 553-583. A43558

AFFIATISSIMO centrale ingrosso dolciumi cedesi motivi salute, occasione. Cabella 90 M, Pubblicitalia, Biella.

AFFIATO negozio pettinatrice causa motivi famiglia, zona Stadio. Telefonare 46-558. A42541

AZIENDA vinicola, alto reddito garantito cedesi per grave malattia. Telefonare 44-689. 183

BAR angolare, 2 biliardi, sala giuoco, televisione, zona mercato cedesi. Telefonare 794-688, ore ufficio. A42087

BAR 35.000 giornaliere garantite, affittasi, cedesi 4.500.000 diurni. Telefonare 237-278. A12353

CANAPIFICIO inattivo avviatissimo, alta Italia meridionale. Importante clientela assicurata al cedente, causa decesso proprietario vendesi. Comode condizioni pagamento esistendo mutuo 500 milioni collegabile lunga scadenza. Rivolgersi dott. Vacca, corso Unione Sovietica 175, telefoni 396.917. A45480

CAPITALI 15.000.000 investimento sicuro acquisendo metà quote società. Massima serietà, garanzia, reddito documentato 15-20%. Scrivere: «Pubblicità Stampa 168 — Torino». 1274

CAUSA aspirio cedo avviato negozio dischi centrale. Telefonare 684-728.

CAUSA aspirio cedo negozio accessori[illegible] signora, persona trattabile. Telefonare 545-923. A43770

CAUSA improvvisi urne cedere commestibile pollaio, pollificio. San Paolo. Telefonare [illegible]. A42304

CAVALLERA, Saluzzo 21, Commercialisti! Volete acquistare vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente! 19680

CEDESI bellissimo negozio abbigliamento. Trattasi direttamente. Telef. 50-160.

CEDESI grandioso negozio centrale mobili elettrodomestici radio televisori impianti e dischi oppure cambiasi con alloggio. Telefonare 585-063. 108

CEDESI negozio specialità vini liquori, incasso giornaliero 25.000 dimostrabili. Ottimo affare. Telefonare 753-167.

CEDESI negozio pettinatrice, centrale, con alloggio, causa matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1378 — Torino». A43335

CEDESI pensione sul mare importante centro balneare Riviera Ponente. Cessata 5 %, Spl. Guerra. 24416

CEDESI immobile via Accursio 10.

CEDESI ufficio attrezzato indipendente centrale o annessi per sviluppo rappresentanza Telefonare 871-646.

CEDO motivi familiari 2 negozi bar trattoria, saloni pranzi, dehors, alloggio, lotteria, gelateria, noleggio. Telefonare 858-886. A40119

CERCO finanziatore per pubblicazione opera interessata, eventualmente associo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6430 — Torino». A42561

CIM. F.A.I., Cavour 7, concede prestiti a privati, finanziamenti ipotecari e fidejussori su immobili e autovetture in comode rateazioni. Rapidità e riservatezza. Telefonare 538-831, 627-426. 146

CONCEDIAMO rapidamente finanziamenti e mutui ipotecari su case, alloggi, terreni, autoveicoli. I.F.I.T., San Quintino 4 bis. 788

DROGHERIA centro commerciale Torino, ridimensionandosi rinuncerebbe cedo 2.000.000. Telefonare 511-697. A43651

FINCOTEX OFFRE CELERMENTE A CHIUNQUE CONVENIENTI PRESTITI (A TUTTI E SOVVENZIONI SU AUTO, AUTOCARRI ANCHE IPOTECATI (ALTA VALUTAZIONE) PIAZZA STATUTO 24 ANGOLO SAN DONATO. TELEFONI 455-869, 485-902. 1235

FINVAI TRATTA COMBINAZIONI OPERAZIONI IMMOBILIARI IMPORTANTI FINANZIANDO. VIA MONTE PIETA' 2, TELEFONO 557-410, 557-411. 119

IPIMA finanzia possessori immobili cedilizi. Mercanti 16, tel. 40-878. 22

ISTITUTO finanziario fiduciario concede prestiti, massima rapidità, tassi bancari. Via Santa Teresa 3, pianerottoli. Telefono 518-191. 613

LATTERIA centrale, incasso 30.000, alloggio 3.700.000 oppure garanzia. Telefonare 518-843. A42710

LATTERIE, gelaterie, bellissime posizioni, qualunque titraggio, cedesi, Carallera, Saluzzo 21. 1914

MERCERIA in genere zona S. Paolo cedesi. Tel ore pasti 371-729.

NEGOZIO abbigliamento, zona centrale, buona clientela, cedesi causa trasferimento, valore con scorte 18.000.000 circa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3286 — Torino». A42301

NEGOZIO fiori, posizione signorile, avviatissimo, cedesi. Telefonare 537-690.

OCCASIONISSIMA cedesi avviato panificio, zona nuova. Telefonare 765-813.

PANIFICIO attrezzato grande produzione in attività ben avviato cedesi in gestione senza capitali a seria famiglia di abili panificatori. Assistita riservatezza. Scrivere referenze dettagliate, età, a «Pubblicità Stampa 6372 — Torino».

PASTICCERIA, forno, specialecolici, avviatissima, cedesi. Telefonare 890-524.

PER apertura nuova sede in Roma nostro ceto a studio professionale e commerciale avviatissimo in Torino, persona attiva disposta ricevere quota sede sociale socio necessità, assistenziale alla sede mensile minimo documentabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6361 — Torino». A42766

PRIVATO cede colleria in piazza mercato, 3 sedute, macchina caffè, frigo, televisore, dehors meraviglioso, ottimo bozze, alloggio vani 5 Telefono 50-052.

RIMETTO per necessità officina e meccanic mq. mobili in ferro in genere, cinquant'anni d'attività, lavoro assicurato, ottima clientela. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6337 — Torino».

SALUMERIA vendesi 120.000 giornaliere dimostrabili, cedesi causa decesso titolare. Piazzone, Po 13. 968

SALUMERIA gastronomia moderna zona Lingotto vendesi convenientemente. Telefonare 631-980. A43711

SANREMO [illegible] negozio centro adatto qualunque articolo. Scrivere [illegible] 31, Sanremo.

SANREMO pensione 28 letti centralissima cedesi causa sopraggiunti. Corso, piazza Colombo 30 24416

SAVONA, motivi privato commerciabilità eventualmente garanzia. Pubblicità Lasciod, C.S - Savona. 24423

TABACCHERIA corso importantissimo, levata 1.100.000, bollati 18.000.000 annui, forte vendita minuterie. Vera occasione. Cedo [illegible]. Giulio Cesare 52.

TINTORIA, lavaggio a secco, forte lavoro, affidasi garanzia. Tel. 761-361 — 761-362.

TINTOSTIRERIA avviatissima cedo causa trasferimento. Telefonare 276-111.

TIPOGRAFIA avviata vendesi. Telefonare 699-417. A42297

TIPOGRAFIE per edizioni, attività trentennale vendesi causa malattia. Rivolgersi via Milano Lanzone 4, Torino.

TRATTAMENTI terapico subalcatura laboratorio pubblicato cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1356 — Torino».

TRENTACINQUEMILA turbine, esperto elettromeccanica e commercio, cerca impiego, oppure combinazione società, con annessi desiderasi ripresa Scrivere: Vigino, corso Racconigi 140.

UNGE cedesi, motivi trasferimento esercizio, avviato laboratorio laminato plastica su legno; affare 1.000.000. Cedo. Della Bella, Pacchieri 36. 891

VASTO negozio con annesso grande alloggio, ottima zona, cedesi. Telefonare 772-015. A43291

VENDESI rinomata lattigieria esercizio[illegible], 35 anni attività stesso proprietario, 70 coperti al giorno, vasta parcheggio in cortile. Trattasi direttamente. Telefonare 890-533 A41658

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

ACQUISTASI casa centralissima non 200 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7017 — Torino». A44675

ACQUISTASI o affittasi stabile industriale 800-1000 mq. completo uffici, portineria, servizi. Tel. 20-134, ore ufficio.

ACQUISTASI villa collina Torinese, preferibilmente con parco oppure cascina. Telefonare 592-678. 204

ACQUISTERei casetta-villetta, giardinetto. Specificare richiesta, cosa Scrivere: «Pubblicità Stampa 9285 — Torino». A42561

CERCO finanziatore per pubblicazione opera interessata, eventualmente associo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6430 — Torino». A42561

CIM. F.A.I., Cavour 7, concede prestiti a privati, finanziamenti ipotecari e fidejussori su immobili e autovetture in comode rateazioni. Rapidità e riservatezza. Telefonare 538-831, 627-426. 146

CONCEDIAMO rapidamente finanziamenti e mutui ipotecari su case, alloggi, terreni, autoveicoli. I.F.I.T., San Quintino 4 bis. 788

FINVAI TRATTA COMBINAZIONI OPERAZIONI IMMOBILIARI IMPORTANTI FINANZIANDO. VIA MONTE PIETA' 2, TELEFONO 557-410, 557-411. 119

IPIMA finanzia possessori immobili cedilizi. Mercanti 16, tel. 40-878. 22

ISTITUTO finanziario fiduciario concede prestiti, massima rapidità, tassi bancari. Via Santa Teresa 3, pianerottoli. Telefono 518-191. 613

LATTERIA centrale, incasso 30.000, alloggio 3.700.000 oppure garanzia. Telefonare 518-843. A42710

LATTERIE, gelaterie, bellissime posizioni, qualunque titraggio, cedesi, Carallera, Saluzzo 21. 1914

MERCERIA in genere zona S. Paolo cedesi. Tel ore pasti 371-729.

NEGOZIO abbigliamento, zona centrale, buona clientela, cedesi causa trasferimento, valore con scorte 18.000.000 circa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3286 — Torino». A42301

NEGOZIO fiori, posizione signorile, avviatissimo, cedesi. Telefonare 537-690.

OCCASIONISSIMA cedesi avviato panificio, zona nuova. Telefonare 765-813.

PANIFICIO attrezzato grande produzione in attività ben avviato cedesi in gestione senza capitali a seria famiglia di abili panificatori. Assistita riservatezza. Scrivere referenze dettagliate, età, a «Pubblicità Stampa 6372 — Torino».

PASTICCERIA, forno, specialecolici, avviatissima, cedesi. Telefonare 890-524.

PER apertura nuova sede in Roma nostro ceto a studio professionale e commerciale avviatissimo in Torino, persona attiva disposta ricevere quota sede sociale socio necessità, assistenziale alla sede mensile minimo documentabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6361 — Torino». A42766

PRIVATO cede colleria in piazza mercato, 3 sedute, macchina caffè, frigo, televisore, dehors meraviglioso, ottimo bozze, alloggio vani 5 Telefono 50-052.

RIMETTO per necessità officina e meccanic mq. mobili in ferro in genere, cinquant'anni d'attività, lavoro assicurato, ottima clientela. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6337 — Torino».

SALUMERIA vendesi 120.000 giornaliere dimostrabili, cedesi causa decesso titolare. Piazzone, Po 13. 968

SALUMERIA gastronomia moderna zona Lingotto vendesi convenientemente. Telefonare 631-980. A43711

SANREMO [illegible] negozio centro adatto qualunque articolo. Scrivere [illegible] 31, Sanremo.

SANREMO pensione 28 letti centralissima cedesi causa sopraggiunti. Corso, piazza Colombo 30 24416

SAVONA, motivi privato commerciabilità eventualmente garanzia. Pubblicità Lasciod, C.S - Savona. 24423

TABACCHERIA corso importantissimo, levata 1.100.000, bollati 18.000.000 annui, forte vendita minuterie. Vera occasione. Cedo [illegible]. Giulio Cesare 52.

TINTORIA, lavaggio a secco, forte lavoro, affidasi garanzia. Tel. 761-361 — 761-362.

TINTOSTIRERIA avviatissima cedo causa trasferimento. Telefonare 276-111.

TIPOGRAFIA avviata vendesi. Telefonare 699-417. A42297

TIPOGRAFIE per edizioni, attività trentennale vendesi causa malattia. Rivolgersi via Milano Lanzone 4, Torino.

TRATTAMENTI terapico subalcatura laboratorio pubblicato cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1356 — Torino».

TRENTACINQUEMILA turbine, esperto elettromeccanica e commercio, cerca impiego, oppure combinazione società, con annessi desiderasi ripresa Scrivere: Vigino, corso Racconigi 140.

UNGE cedesi, motivi trasferimento esercizio, avviato laboratorio laminato plastica su legno; affare 1.000.000. Cedo. Della Bella, Pacchieri 36. 891

AMENA tranquilla località Canavese vendesi villa ristrutturata ed arredata 13 vani più accessori, altro fabbricato indipendente, ridente giardino, frutteto mq 3000, garage, acqua, luce, telefono, adatta anche elioterapia pensione. Telefonare 282-337. A47833

ANTICIPAZIONE IMMEDIATA SU APPARTAMENTI, TERRENI, IMMOBILI. RIMBORSO RATEATO CONCESSE FATTIBILE. VIA SANTA TERESA 12. DISCREZIONE BANCARIA. TASSO CONVENIENTE.

APPARTAMENTI LUSSO 2-3-4-5 CAMERE SERVIZI PRENOTTIAMO IN STABILE CON GIARDINO, ZONA SEMPIONE, FACILITAZIONI. CON. FAI, CAVOUR 7 TELEFONO 537-496 185

APPARTAMENTO centralissimo piano ultimo due camere salone cucinino bagno e terrazzo nuova costruzione vendesi lire 6.500.000 oltre mutuo San Paolo. Telefonare ore ufficio 42-572. 420

ATTICO sul mare 1-2 camere bagno terrazzo 1.000.000-2.500.000. Scrivere Ugnasa, via Aurelia 180, Loano. 340

CENTRO Ultimasi vendo terreno mq. 3000 con 400 mq. coperti. Tel. 761-642.

CORSO Cadorna (Parachigliella) vendesi ultimo alloggio signorile 3 camere, cucina, grande soleggiatissimo, mutuo, ipotecazioni pagamento. Telefonare 42-814

CORSO Fraggia vendo alloggio nuovo, 2 camere cucina servizi. 2.400.000 più mutuo. Telefonare 530-995. 457

CORSO Galileo Ferraris libero signorile 3 camere, cucina, servizi vendo. Telefonare 769-019. 290

CORSO Grosseto vendo alloggio tre camere, cucina, servizi. Tel. 511-115.

CREDI cedesi cucina 50 giornata redditizia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9277 — Torino». A41893

PIMI sovvenzioni sulle case terreni, massima valutazione, celerità. Telefonare 871-038. 885-880. 21478

FINANZIAMO rapidamente auto, case, terreni. General Finanziaria, Don Minzoni 14, telefono 53-590. 157

I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, concede rateazioni finanziamenti a mutui ipotecari su case, alloggi, terreni. 263

MONCENI' casa 46 vani, accesso fabbricato industriale, terreno, vendesi. Rivolgersi Bertolino, pubblicità, Possano.

MURI angolo 9 Rita, 6 vetrina adatta esposizione mobili, elettrodomestici, affittasi, vendesi. Corsetti, A. Doria 15.

OCCASIONE vendesi alloggio 3 camere cucina, forno, salotto piano senza scorrevole, 2.500.000, via Pollice. Telefonare 885-880 557

OSSIO Galileo Ferraris libero signorile 3 camere, cucina, servizi vendo. Telefonare 769-019. 290

PIAZZA Statuto proprietario vende appartamento ultimaignorile centrissimo soli camere, cucina, doppi servizi. Telefono ore pasti 683-685. 582

PIAZZA Vittorio 1-3, 97 soffitta redditizia 11% netto, vendesi 9.000.000. Visite mattinali, giovedì, sabato ore 16-18. Peloritti, telefoni 596-607, 697-774. 367

PIAZZA Vittorio 1-3, alloggi pensioni affari da una camera a venti camere, amicizi granitolissimi terrazzi vista panoramicale collinare. Visite mattinali, giovedì, sabato ore 15-18. Peloritti, telefoni 596-607, 697-774. 367

STABILE cuneo bella costruzione eccellente 60.000.000 urgenti acquistare. Telefonare 553-860 483

TERRENO Beinasco Lesigna fronte strada provinciale bottiglieria. Telefonare 44-936 54

TERRENO corso Francia (Rivoli) anche piccoli lotti facilitazioni. Cecchinato, Cibrario 14 390

TERRENO cuneo Vira mq. 1500 adatto villa vendesi. Telefonare 44-936.

TERRENO corso Grosseto, 900 mq. adatto palazzina, laboratorio silenzioso, 7.500.000. Telefonare 596-557. 105

TERRENO fabbricabile mq. 800 interno piazza Vittorio 3, adatto costruzione civile, asta latina, garantiti monumenti, affari, vendesi 60.000.000. Visite martedì, giovedì, sabato ore 15-16. Peloritti, telefoni 596-607, 697-774. 367

TERRENO industriale barriera Milano fronte strada asfaltata bottiglieria. Telefonare 44-936. 81

TERRENO industriale fronte autostrada ingresso diretto raccordo ferroviario lotti serviti, confinante grandi imprese[illegible] industria vendo lotto 150.000 mq. perfettamente spianato, volendo lotti minori. Telefonare 33 801. 1274

TERRENO industriale fronte cancello Settimo mq. 5000 coperti 3900 mq. Telefonare 368-201. A44007

TERRENO industriale parlevino 20.000 mq. vendo anche lottizzando, L. 2000 mq., trattative dirette. Telef. 50-848.

TERRENO industriale precoli lotti Tre Lire tratti strada servizi Carcagnate, Cibrario 14 1064

TERRENO lottizzato 10-20.000 mq. fronte strada pavimentata Torino cerco pagamento contanti. Tel. 882 575. 422

TERRENO interno per amministrazione acquisto contanti, eventualmente con possibilità cauz. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6378 — Torino». A42908

TERRENO mq 80.000 zona adatta piccola media industria, residenziale, adatto speciale, ottimo Borgaretto, Beinasco, fronte strada asfaltata, vendesi a piccoli e grandi lotti, limiti servizi. Telefonare (ore pasti) u. 212-405, Borgaretto.

TERRENO proprio appoggio scorrevadrone, Campidoglio. Tel. 372-393.

UFFICIO centrale buona redditi proprietario vende Telefonare ore pasti 683-665.

URGENTI acquistare stabilimento 1500-3000 mq. pagando contanti. Tel. 53-691.

VALSALICE vendesi lotto terreno panoramico. Telefonare 42-286. 29

VENDESI alloggi privati mansarda, via Principe Eugenio 26. Telefono 491-783.

VENDESI alloggio 3 anni servitù riunificazione. Pianerottolo. Tel. 372-392.

VENDESI casa 3 camere, magazzino, cantina bella posizione, 10 chilometri da Ulmea. Telefonare 241-479 Torino.

VENDESI cascina ghiaiale 15, km. 25 Torino. Tel 981-630, ore pasti.

VENDESI o affittasi appartamento signorile su corso, zona Crocetta, sei camere servizi più due camere e cucina completa indipendente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3427 — Torino» (stato al bollino. Tel. 44-936. 54

VENDESI terreno mq. 150.000 fronte autostrada adiacente casello Rondizzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1387 — Torino». A45002

VENDESI alcuni Caravan, 2 camere più servizi. Telefonare 223-120.

VENDESI terreno industriale zona Nichelino mq. 5000 coperti 3900 mq. Telefonare 368-201. A44007

VENDESI terreno industriale parlevino 20.000 mq. vendo anche lottizzando, L. 2000 mq., trattative dirette. Telef. 50-848.

VENDESI villetta quasi nuova, tre camere cucina, bagno, ripostiglio, terreno 1000 mq. Telefonare 761-828. A41833

VENDESI villetta quasi nuova, tre camere cucina, bagno, ripostiglio, terreno 1000 mq. Telefonare 761-828. A41833

VENDO causa cessata Francia frazione Regina Margherita alloggio tre camere cucina bagno indipendente con 5 mensilità. Telefonare 35-721, ore serali.

VENDO villetta nuova, tre camere cucinetta, Santa Maria, via Juvara 8, 900 metri corso Francia. A43618

VENDO 3 camere servizi vecchia costruzione Porta Nuova 4° piano. Telefonare 814-135 ore pasti, 46-134 ore 9-12.

VIA Borgaretto vendesi alloggio 2 camere, ripetto, servizi. Telefon. 372-364.

VIA Boston vendesi alloggio 2 camere cucinino. 3.000.000, facilitazioni pagamento. Telefonare 42-214. 882

VILLA collinare soleggiata con cascina, vendesi vicinanze Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 371 — Torino».

VILLA precollinare, 8 vani, 2000 mq. parco, frutteto, 22.000.000. Tel. 886-837.

VILLA villeggiatura 15 km. Torino, 6 camere, servizi, garage, giardino, vendo 10.000.000. Telefonare 820-295.

ZONA Esposizione vendesi unici negozio nuova costruzione. Nolan 8. Paolo. Telefonare ore ufficio 42-573. 480

ZONA Esposizioni 91 vendesi muri bar affitto abitazione. Telefonare 42-246.

ZONA PO VENDO ALLOGGI ALTAMENTE SIGNORILI SALONE TRE CAMERE CUCINA, DOPPI SERVIZI. TELEFONARE 774-350. 135

ZONA Po vendo signorile palazzo nuovo, tre camere cucina e servizi. Tel. 774-530.

2.800.000 vendesi casa 2 piani 4 camere balconate 2 salotti terreno garage cantina giardino. Monsenero Trofarello. Telefonare 826-283. A43762

3.500.000 vendo 5 giornate pioppi anni due ottimo appezzamento. Tel. 50-856.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 120 p.p.

A coniugi referenziati abbisogna 1-2 camere cucinotto. Telefonare 40-411.

A medico pensionista abbisogna alloggio (eventualmente abitazione). Telefonare 682-755, 267-001. 496

ALLOGGETTO camera cucina servizi, tram 7-12. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9263 — Torino». A41832

ANTICIPANDO 3 anni affitto, famiglia piemontese cerca villa od alloggio 5-6 camere servizi giardino. Tel. 50-325.

CERCASI affittare stanza stabile modesto due alloggi 2-3 camere e servizi. Telefonare 690-442, ore pasti.

CERCASI alloggio 2-3 camere qualunque zona. Telefonare 796-532.

CERCASI camera finalin e servizi zona Parella per coniugi pensionati soli. Telefonare 684-459. A42801

CERCASI capannone uso officina riparazione autocarri mq. 300 minimo zona Torino Nord Telefonare 272-400.

CERCASI due-tre camere servizi Gioia Cesare, Fioritto, Porta Susa. Telefonare 751-828. A41833

CERCASI locale mq 200-300 per officina meccanica. Telefonare 296-330.

CERCASI 3 locali servizi, zona Gran Madre, corso Tukscchi Telef. 885-633.

CERCO alloggetto cercato pulizia 2 ore al giorno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9271 — Torino». A41873

CERCO alloggio cantera, cucina, cantino ultimo piano, terrazzo, zona Francia, Parella, San Paolo. Telef. 761-613.

CERCO alloggio due camere e servizi, riferimento. Telefonare 276-817.

CERCO negozio vicino oppure magazzino, camera primo piano uso laboratorio alimentare vicino mercato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3563 — Torino».

CONIUGI cercano alloggio preferibilmente zona corso Francia e S. Paolo. Telefonare 720-013 A42969

CONIUGI pensionati torinesi cercano cascina cucina, periferico, preferibilmente Sassi. Telefonare 85-920. A43412

CONIUGI pensionati villiano cascina grande giardino Torino dintorni. Telefonare 974-332. A42989

DEBITORI soli pensionati affittasi, no locale condiziani acquistano, alloggio 2 camere servizi. Telefonare 596-629.

DISTINTI coniugi, serietà massima, cercano alloggio centrale, semicentrale, quartiere cinque camere servizi con parquets abitabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3420 — Tor

Motori più potenti e più perfette finiture

La nuova Fiat 2300 e la migliorata 1800 B

Vetture di lusso per le autostrade moderne - L'interesse degli appassionati di automobilismo per l'annuncio dei modelli che la Fiat presenterà entro giugno - Freni a disco sulle 4 ruote e ventilatore comandato da un dispositivo automatico - I doppi fari sulle macchine di maggiore cilindrata

Molto interesse ha suscitato tra gli [illegible] l'annuncio — del tutto inatteso — dato ieri sera dalla Fiat sulla presentazione entro giugno della rinnovata «1800» (che si chiamerà 1800 B») e dell'ancor più nuova «2300», che sostituirà la «2100». Tale interesse è giustificato dai pur sommari cenni descrittivi che accompagnano l'annuncio, e dai quali si desumono i sostanziali miglioramenti apportati sui due modelli, specialmente sotto l'aspetto del rendimento, del *comfort* e della sicurezza.

Riassumiamo le principali caratteristiche delle due vetture, la cui destinazione è evidentemente una categoria di utenti di particolari esigenze, e che anche [illegible] marcati stranieri continueranno il grande successo già incontrato dalla «1800»-«2100». Anzitutto, comuni alle due vetture (che saranno presentate verso la fine di giugno, non appena cioè il raggiunto livello della già iniziata produzione consentirà di soddisfare su larga scala le consegne) sono i freni a disco sulle quattro ruote, sistema che costituisce il più recente progresso tecnico nel campo delle frenature: assai potenti, equilibrati, morbidi, automaticamente registrati, si raffreddano rapidamente. In una parola, garantiscono una completa sicurezza.

Il motore della «1800 B» sarà leggermente più potente, mentre quello della «2300» risulterà radicalmente modificato, quanto meno nelle sue misure geometriche: alesaggio mm 78, corsa mm 79,5; cilindrata esatta 2279 cmc. E la potenza, rispetto alla «2100», aumentata di 15 CV, passando da 82 a 98 CV, all'immutato regime di 5000 giri al minuto.

Altra interessantissima innovazione è rappresentata dal ventilatore comandato da un dispositivo automatico, che ne consente il funzionamento soltanto quando la temperatura dell'acqua di raffreddamento supera il livello ideale di rendimento; fino a quel punto, il ventilatore rimane immobile, lasciando la piccola parte di potenza necessaria al suo trascinamento a disposizione per le ruote.

Sempre per quanto riguarda le parti meccaniche, la sospensione posteriore a molle elicoidali con bracci di reazione della 1500-2100 è stata sostituita dalle semplici molle a balestra longitudinali.

Per il *comfort* e la sicurezza dei passeggeri saranno aggiunti, tra l'altro, un ripostiglio sotto il cruscotto dal lato del passeggero; una efficiente imbottitura del cruscotto; gli sbrinatori per i cristalli laterali; il lavacristallo con comando a pedale che contemporaneamente mette in azione il tergicristallo.

Sulla 2300 è anche prevista l'installazione, su richiesta, di un moltiplicatore: apparecchio che diminuisce il rapporto tra la velocità di rotazione del motore e quella delle ruote. In altri termini, a parità di velocità della vettura, diminuisce il numero di giri del motore, a vantaggio della sua conservazione. Tale «marcia moltiplicata» serve essenzialmente per le lunghe strade veloci e pianeggianti, e in primo luogo sulle autostrade. Ma è anche annunciato, sempre per la 2300 a richiesta, la fornitura — in un secondo tempo — di un cambio di velocità completamente automatico.

La carrozzeria della 1800 B non differirà per nulla, esteriormente, dall'attuale. Invece la 2300 sarà caratterizzata dai doppi proiettori anteriori e forse (ma questo lo pensiamo noi) da una calandra di differente disegno.

In sostanza, due versioni ancor migliorate, potenziate e impreziosite della classica «millecento», vettura di eccellente reputazione su tutti i mercati per le sue qualità nel settore della cilindrata media. L'evoluzione è logica: [illegible] orientamenti e i gusti del pubblico; la tecnica progredisce rapidamente, e la stessa realtà della circolazione stradale vuole automobili sempre più sicure e confortevoli. Sulle nuove arterie autostradali, infine, sarà necessario aumentare le velocità medie commerciali incrementando al tempo stesso i fattori di sicurezza.

Ferruccio Bernabò

Ha salvato la mamma

Richard Tompkins, di 4 anni, mostra come ha fatto a salvare la vita alla mamma quando ha telefonato alla polizia. Nella sua casa di Rensselaer, la giovane signora era improvvisamente caduta a terra a causa delle esalazioni dello scaldabagno a gas. Gli agenti, prontamente intervenuti, sono riusciti a rianimare la donna già svenuta (Telefoto)

Gravi danni, molte abitazioni sgombrate

Le popolazioni del Bergamasco ancora in allarme per il maltempo

Ambivere e Mapello parzialmente allagati, un altro paese è isolato - Freddo intenso a Sondrio e nel Verbano - Straripamenti nel Biellese e mare minaccioso nelle Riviere: si teme un brutto giugno

Bergamo, martedì sera.

La situazione nella vasta zona del Bergamasco colpita ieri dal violento nubifragio che ha provocato frane ed allagamenti è leggermente migliorata durante la notte dopo che ha smesso di piovere. Gli abitanti sono però tuttora in allarme poichè il cielo dopo essersi rasserenato è nuovamente minaccioso. Dovunque infatti il cielo è coperto e se, come si teme, dovesse ancora piovere, i danni già gravissimi potrebbero aumentare notevolmente.

Ambivere e Mapello sono ancora parzialmente allagati dopo che ieri il torrente Dordo ha rotto gli argini invadendo le campagne e le strade. Molte le abitazioni sgomberate, alcune delle quali sembrano pericolanti. Un edificio di via Roma 66 ad Ambivere sta crollando e le famiglie Alborghetti che lo abitava l'ha abbandonato fin da ieri sera. L'acqua, salita in certi punti fino ai due metri, ha infatti provocato il cedimento di un pavimento causando inoltre larghe crepe nei muri. Per tutta la notte è proseguita l'opera dei vigili del fuoco e quasi nessuno è riuscito a dormire. Per molti, vi è ora l'assillo di trovare un altro alloggio o comunque di trovare chi provvisoriamente dia ospitalità.

Anche a S. Omobono gli abitanti sono sotto l'incubo che la strada per Valsecca, costruita su terreno argilloso, frani come è già avvenuto giorni or sono quando una smottamento ha travolto uno degli edifici delle terme di acqua solforosa facendolo crollare.

Valsecca è tuttora isolata. Allarme anche a S. Giovanni Bianco dove due case sono minacciate da una frana: le costruzioni sono a ridosso della montagna dalla quale già ieri si è staccata una enorme massa di terriccio che ha demolito il muro di protezione del cimitero. Massimi i danni ai due edifici sono stati soltanto sfiorati, ma le undici persone che li abitavano hanno dovuto sgomberare perchè si temono ulteriori frane.

Allagamenti sono inoltre avvenuti a Presezzo, Capizzone, Costa Imagna. Anche in questi tre centri si sono dovuti rincorrere i vigili del fuoco che hanno lavorato non soltanto ieri ma anche per buona parte della notte.

La linea ferroviaria Bergamo-Lecco è stata riattivata completamente soltanto a tarda ora: varie frane erano cadute sui binari per cui due treni sono stati soppressi mentre gli altri hanno subito gravi ritardi. Infine, benchè per ora si siano lamentati soltanto lievi danni (la pioggia ha allagato qualche scantinato), vi è molta preoccupazione anche fra gli abitanti dei paesi che confinano con la valle Camonica, in territorio bresciano, dove l'anno scorso un nubifragio ha causato la morte di numerose persone.

Sondrio, martedì sera.

Un'ondata di freddo si è abbattuta su tutta la provincia di Sondrio. Ieri in città il termometro ha segnato più [illegible] mentre in varie località di montagna è sceso al di sotto [illegible] zero. La neve che la notte scorsa era scesa fino ai 1500 metri, è scesa a quota 700 anche sui monti che circondano il capoluogo.

Al Passo dello Stelvio il termometro ha segnato meno 7 gradi, e la neve caduta ha toccato i 50 cm. per cui i lavori di sgombero hanno subito un arresto, come pure i lavori iniziati al Passo del Gavia. Stamane il tempo è migliorato notevolmente e si prevede per oggi un ritorno alla normalità.

Verbania, martedì sera.

Dopo 48 ore di temporali, bufere di vento, rovesci di grandine e nevicate sui rilievi e nelle valli fino attorno ai 1200-1000 metri di quota, il tempo è migliorato nella tarda serata di ieri in tutta la regione del Verbano, Cusio, Ossola. Stanotto, però, ha fatto freddo: nelle valli superiori si è scesi sotto zero di un paio di gradi; qua e là è comparsa la brina e nei centri lacustri alle sette di stamane la colonnina era a più 5 gradi. Oggi, stando al vicino Centro meteorologico, il tempo dovrebbe mantenersi buono.

Dalla Svizzera giungono stamane notizie di gelate: trenta centimetri di neve fresca al Sempione, al Gottardo e sul Bernina; sul Gottardo, dopo la bufera di vento di stanotte, in alcuni punti la neve accumulata dalle raffiche ha superato il metro e mezzo di altezza. Stamane sul lago Maggiore, alternanza di nubi e di sole.

Biella, martedì sera.

Nel Biellese si susseguono con ritmo preoccupante acquazzoni di particolare violenza. I corsi d'acqua sono tuttora ingrossati notevolmente e in alcune zone di pianura sono segnalati straripamenti. La temperatura si mantiene a livello autunnale. Le colture subiscono danni sensibili.

Aosta, martedì sera.

Un forte vento che soffia verso est ha spazzato le nubi che durante la notte si erano accumulate nel cielo della Valle d'Aosta, facendo ritornare il sereno. Stamane soltanto in alta montagna il tempo è piuttosto brutto, mentre sul fondo valle c'è una leggera foschia. La temperatura è fresca: alle otto di stamane il termometro ad Aosta segnava 15 gradi.

Genova, martedì sera.

Il tempo si mantiene incostante da alcuni giorni sia in città che nelle Riviere. Il mare è molto mosso, specie sottocosta, e invade gli stabilimenti balneari e si infrange sulla scogliera impedendo anche ai pescatori dilettanti di passare alcune ore di svago.

La temperatura è stazionaria sia sulla Riviera di levante che su quella di ponente. A Genova, Santa Margherita, Rapallo 15, Chiavari 17, nell'[illegible]ra 11, a Albenga 12, Sanremo 13.

Da domenica non si gode il sole che a sprazzi, [illegible] rovesci accavallano sul litorale e scaricano pioggia a scrosci. Gli stabilimenti balneari, che avevano anticipato l'apertura, sono deserti, ed i turisti che hanno prenotato le cabine per il mese di giugno temono brutte [illegible]

Riaperto il valico del Gran San Bernardo

Aosta, martedì sera.

Il valico del Gran San Bernardo è stato riaperto al traffico internazionale alle 8 di stamane. I lavori di sgombero della massa nevosa devevano essere terminati ieri mattina, ma sono stati ostacolati da una bufera di neve che ha infuriato per 24 ore sul colle, riempiendo le trincee già aperte dallo spartineve e costringendo il mezzo cingolato a tornare indietro per riaprirlo. Il «Peter» ha raggiunto i 2473 metri del valico ieri sera a tarda ora, ma soltanto stamane il posto di confine italo-svizzero è stato dichiarato transitabile. I carabinieri, gli agenti della polizia di frontiera e la guardia di Finanza hanno ripreso possesso durante la notte della casermetta, costruita proprio di fronte alla sbarra di confine. Dalla parte svizzera i lavori erano cominciati contemporaneamente a quelli del versante italiano, ma sono terminati dieci giorni prima perchè soltanto gli ultimi chilometri della strada erano innevati.

Immobilizzato mentre tenta di strozzare la figliastra

Cancelli, martedì sera.

I carabinieri hanno arrestato l'operaio Carlo Borello, di 34 anni, qui residente in via Massimo d'Azeglio 7, in un edificio attiguo, fortunatamente, alla loro caserma. Il Borello, rincasato dopo mezzanotte in stato di [illegible] ubriachezza e redarguito dai familiari, dava in escandescenza minacciando di morte la moglie con le parole: «Prendo lo sputafuoco e ti faccio fuori» (alludeva alla rivoltella); quindi, afferrata per il collo la figlia adottiva Gennara, di 15 anni, la picchiava lesioni al viso e al collo con violenti schiaffi e graffi. I vicini accorrevano alle grida di aiuto delle due donne ed anche i carabinieri che, come s'è detto, hanno arrestato il [illegible] denunciandolo per minacce, lesioni aggravate, ubriachezza e disturbo alla quiete pubblica.

Bloccati in casa da un pauroso incendio

Ancona, martedì sera.

Momenti di terrore hanno vissuto nella scorsa notte gli inquilini di un moderno edificio posto in via Veneto, uno dei nuovi quartieri della città. L'intero stabile a tre piani è stato invaso da acre fumo mentre gli inquilini erano immersi nel sonno. Quando hanno cercato di uscir di casa e dar l'allarme si sono visti costretti a rientrare: l'intera colonna delle scale era invasa non solo dal fumo ma anche dalle fiamme.

In preda a panico si sono portati tutti sui balconi per lanciare grida di aiuto. Accorsi i vigili del fuoco, dopo alcune ore di lavoro l'incendio è stato domato. Il sinistro era stato provocato da una sigaretta accesa rimasta fatalmente su una poltrona nell'appartamento del primo piano.

Pauroso incidente ad un passaggio a livello con le sbarre alzate

Il direttissimo Torino - Milano investe travolge e incendia un'auto presso Arluno

Ferito gravemente il pilota della macchina - La casellante, che s'era dimenticata di chiudere i cancelli, subito dopo la sciagura si è data alla latitanza: i carabinieri non l'hanno ancora rintracciata

Dal nostro corrispondente

Milano, martedì sera.

Un pauroso incidente, a causa del quale un uomo è rimasto gravemente ferito in varie parti del corpo all'ospedale di Magenta, è avvenuto nel pomeriggio di ieri al casello ferroviario di Arluno, all'altezza del km. 127,507, sulla linea Torino-Milano. Le cause dell'incidente sono da ricercarsi, a quanto pare, nel cambiamento d'orario di un convoglio ferroviario, che sembra aver impedito alla casellante Maria Marvillo, di trentadue anni, di Magenta, di chiudere il cancello del passaggio a livello, provocando così l'investimento di un'auto che si è trovata sui binari proprio mentre passava il «direttissimo» 168 proveniente da Torino e diretto a Milano.

Poco a qualche tempo fa il treno era fermato da una sola automotrice di prima classe; poi con la elettrificazione di tutta la linea, è stato trasformato in convoglio. Il treno partiva da Torino Porta Nuova alle 14.50, non si arrestava a Magenta e giungeva a Milano alle 16.35. Ora, invece, parte più o meno alla stessa ora, ma con l'aggiunta della fermata a Magenta, ed arriva a Milano alle 17.15. A Magenta, il convoglio è partito alle 16.[illegible] e dopo cinque minuti, alle 16.30, è passato al casello di Arluno, casello che, come abbiamo detto, aveva i cancelli aperti. La strada che scavalca la linea ferroviaria porta da Sedriano ad Arluno. La stava percorrendo una «600» multipla guidata dal commerciante Ernesto Lanti, di trentasette anni, nativo di Fuenzana (Massa Carrara) ma provvisoriamente domiciliato in un albergo di Sedriano.

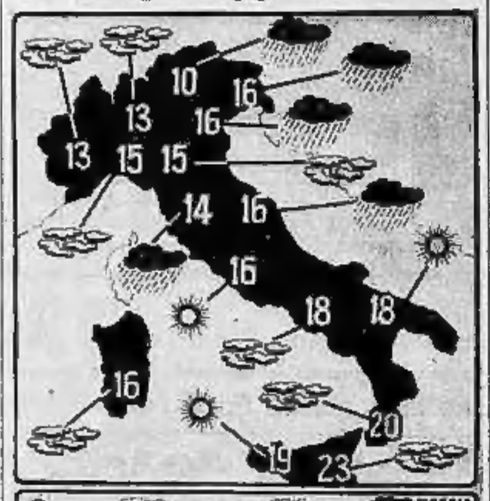
La «600» proveniva da Arluno ed era diretta a Sedriano. Il Lanti aveva l'auto carica di maglierie e portava al rimorchio una piccola «roulotte», contenente altra merce specifica del ramo da lui trattato. Come la vettura è giunta in prossimità del passaggio a livello, il Lanti ne ha iniziato l'attraversamento senza la minima preoccupazione; ma proprio quando le ruote anteriori dell'autovettura sono passate sui binario, sopraggiungeva a forte velocità il «direttissimo», il Lanti tentava allora di frenare e di ingranare la retromarcia, ma ormai era troppo tardi: la «utilitaria» è stata investita in pieno dal locomotore e scaraventata ad oltre quindici metri di distanza. Come ha toccato il terreno, la «600» è poi esplosa ed i rottami sono stati avvolti dalle fiamme, che hanno minacciato di raggiungere l'abitazione della casellante.

Alcuni passanti, accorsi immediatamente verso il ragno, immaginavano di trovare il guidatore straziato fra i rottami: l'uomo, invece, era stato proiettato fuori dalla macchina e, pur apparendo ferito in varie parti del corpo, era ancora vivo. E' stato pertanto caricato su un'automobile di passaggio ed avviato all'ospedale di Magenta, dove dopo le prime cure i medici lo hanno dichiarato guaribile in un mese.

La casellante Maria Marvillo, subito dopo la sciagura, si è resa irreperibile e fino a questa mattina i carabinieri non l'avevano ancora rintracciata.

c. b.

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 120 p.p.

(Continua da pag. 4)

FERRONATI cercano camera cucina e due o cucina. Telefonare 383-963

SETTENTRIONALE cerca alloggio ammobiliato camera, cucina e servizi, zona Borgaro o Caselle. Telefonare dalle ore 17 alle 18. Telefonare 47-899.

SORELLE nubili cercano alloggio, privato modesto, zona Rossini, Scrivere a Pubblicità Stampa 8266 — Torino».

SPOSI cercano appartamento signorile, casa nuova, 2 camere libero cucina servizi, per giugno-luglio, zona preferibilmente. Franchi, Lungo Dora Agrigento e Pubblicità Stampa 1281 — Torino».

SPOSI Fiat affittano alloggio due camere libertà. Telefonare 50-455. A42783

SPOSI (coniugi referendari abbisognerebbero camera, libertà, cucinino. Telef. 483-780.

TORINESI cercano una-due camere servizi, libero subito, intermediari. Telefonare 534-406.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 120 p.p.

ABBIANO 1-2-3 camere servizi. Annuncia 12. Telefono 44-439. 80

ABRUZZESI-MOLISANI alloggi diverse zone, scuola Combe, Sacchi 14, tel. 46-411.

AFFITTASI alloggio centrale una camera cucinino e cucinino. Telef. 884-390.

AFFITTASI barriera Nizza locali industriali mq. 200-400-650-900, tutti recintati. Telefono 694-920. 346

AFFITTASI box, magnifici negozi e locali semi-seminterrati, piazza B. Teli 25. Telefonare 890-387

AFFITTASI cameretta e cucinino con ingresso cortile, via Lucento 4. A42816

AFFITTASI centralissima camera entrata bagno cucina ascensore terzo centrale. Telefonare 653-893. A42756

AFFITTASI in corso Fiume locali uso ufficio e alloggio. Scrivere a «Pubblicità Stampa 7015 - Torino». A44576

AFFITTASI laboratorio industriale 150 mq. e cortile, S. Paolo Telef. 326-417.

AFFITTASI Largo Cibrario ammobiliato quattro camere cucina servizi terzo bene telefono 1° piano. Scrivere «Pubblicità Stampa 9274 — Torino».

AFFITTASI luglio locale mq. 200, centrale, uso magazzino, bar, ferro, ufficio, garage. Telefonare 772-933.

AFFITTASI magazzino mq. 100. Telefonare 434-089 A41827

AFFITTASI negozio già retro via Nicola Fabrizi 4. Telefonare 772-933. A42563

AFFITTASI Porta Nuova alloggio otto minore servizi, divisibile, uso ufficio, abitazione. Telefonare ore ufficio 21-620.

AFFITTASI via Reggio 23, seguito mq. 150, tre vetrine; altri mq. 50, due vetrine. Telefonare 252-261. A42750

APPARTAMENTI 1-2 camere moderatissimi affittasi subito ad acquirenti mobilio nuovo. Mobilificio Chiantello, via Aurelio 46. Telef. 434-597. A42733

ALLOGGIO nuova costruzione, 2 camere, tinello, cucinino, entrata, bagno, ascensore, affittasi corso Mediterraneo. Scrivere a Pubblicità Stampa 271 — Torino». 433

AUTOTRASLOCHI abitanze attrezzati autofurgoni imbottiti, deposito mobili, garanzia. Telefonare 373-558, Conti.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti garantiti, concorrenziati, preventivi. Telefonare 512-321 ufficio, 956-220 abitazione, Mastropietro.

AUTOTRASLOCHI città Italia continentale, moderni autofurgoni, personale specializzato, risparmierete Sig. telefono 21-098 128

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, massima cura. Telefonate 872-782, Cignetti.

BAGNOLO Vittoria affittasi negozi vuoto 33 000, also 16.000 adatto tutte, semiinterrato disponibile materiale 5000. Telefonare 48-503. A42318

CENTRALE alloggio affittasi 5 camere servizi. Scrivere a Pubblicità Stampa 3490 — Torino». A41894

CENTRALISSIMO nuovo appartamento signorile cinque camere bagni servizi affittasi o vendesi. Telefonare 44-426.

DISPONIBILI camere ammobiliate e cucina con cucinino ulteriore, [illegible] giornata. Ristorante Fenoglio via Vanchiglia 14. A42771

LINOLEUM, camera tinello cucinino servizi moderno 18.000 (ottobre). Telefonare 696-755. 436

LOCALE mq. 120 magazzino, industria edilizia, offresi metà giugno. Valperga 26. A43579

LOCALE uso laboratorio, magazzino, negozio, mq. 60 divisibile, affittasi. Martinetto 6. A42186

LOCALI recapito ditta offre contrattuale Studio commerciale amministrativo. Telefonare 511-697. A43681

PIAZZA Arma vecchia, splendida posizione verdeggiante, affittasi in palazzina, alloggio mq. 235, undici vani. Telefonare 987-641 Lenico. A43962

TRASPORTI estori con camioncini città provincia. Principe Tommaso 12, [illegible]feno 60-559. 15582

VENCELLESE affitta ottima saletta centro giornata Irrigue, centro paese. Casella 373 M, Stp, Milano. 34314

ZONA Molinette affittasi 1° luglio alloggio due camere, cucina, servizi. Telefonare 670-669 ore pasti A43434

ZONA Statuto, S. Donato, affitto piano rialzato tre camere Telefonare 653-348.

LOCALI PER UFFICIO. L. 130 per parola

AFFITTASI stagione giugno alcune alloggio Diano Marina, moderno, 5 posti letto, terrazzo, vista mare, prezzo modico. Telefonare 92-164, ore pasti.

AFFITTASI, vendesi nuovo ammobiliato vicino mare, due camere tinello servizi. Telefonare 883-064. A43144

ALASSIO affittasi agosto alloggio signorile vicino mare. Telefonare 951-857.

ALASSIO affitto giugno-luglio appartamento tutta comodità, terrazzi. Telefonare 583-225, Torino. A42290

ALASSIO 40 metri dal mare acqua corrente comodità ultima scelta, giugno settembre 1650; luglio agosto 2000; maggio secondo sta Tel. 56-486.

ALASSIO vendo affitto alloggio 4 camere servizi Telefonare Torino 70-814, pomeriggio A42741

CHIOMONTE affittasi estate bellissimo appartamento, giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5463 — Torino».

CHIANO Marina affittasi giugno, luglio, agosto, settembre 2 o 3 camere cucina. Telefonare 595-440. A43523

FINALMARINA alloggio signorile in villa con giardino, sette letti, dopo servizi, affittasi giugno luglio. Scrivere a Pubblicità Stampa 9272 — Torino».

FINALMARINA vendo libero tre camere, cucina, bagno, 2.800.000. Telefonare 603-693.

GIUGNO, Varazze, camere ammobiliate con cucina. 23.000. Telefonare Torino 273-290. A43703

IN Varigotti, davanti, affittasi sulla spiaggia appartamento ammobiliato sei letti fine [illegible] giugno 180.000 luglio 90.000 settembre. Scrivere: Martinetti via Giovanni Bruno 8, Genova.

LOANO, giugno luglio agosto affittasi alloggio nuovo mobiliato 3 camere cucina servizi, 4 letti. Scrivere Stella, [illegible] posta, Loano A42080

MOLI affittasi agosto appartamento ammobiliato due camere, cucina, sul mare. Telefonare 584-695 A41304

PIETRA Ligure affittasi camere con cucina vicino stazione Tel. 526-443.

PRIVATO cedesi appartamento seminuovo fronte mare vani 5,5 comfort soleggiatissimo panoramico, pagabile 4.200.000 trattabili o affitta stagione bagni. Scrivere, o Ufficio 78-11, [illegible] 430-567, Genova, Palazzo. A41603

PRIVATO Lavagnola affittasi alloggio soggiorno, cucina quindicinale. Telefonare 393-632 Torino A41523

SANREMO affittasi alloggio nuovo ammobiliato autunnale stagione estiva. Telefonare 31 290 A42563

SANREMO affittasi ingl. eventualmente giugno appartamentino quattro [illegible]. Telefonare 765-273, ore pasti.

SANREMO automobilista matrimoniale, soggiorno, servizi, 20.000. Pierantelli, Abruzzi 65, Sanremo. 24209

SANREMO, vicinanze mare, affittasi giugno luglio ammobiliato 3 stanze, servizi, ascensore. Telefonare ore cena 772-906. A43677

SPOTORNO, appartamento sul mare, ammobiliato, affittasi. Telefonare Torino 372-219. A43695

SPOTORNO. Lussuosi appartamenti ammobiliati, due camere, servizi, ogni comfort, vista mare, affittasi luglio-agosto-settembre. Telefonare Asti 38-53.

VERSILIA affittasi in villa sul mare famiglia adulti appartamento arredato zona verde incantevole. Telefonare Torino 882-060 A42338

VARIGOTTI affittasi giugno, luglio, alloggetto vicino mare. Telefon. 603-598

VARIGOTTI Capo affittasi quattro posti letto, 11 luglio 5 agosto. Telefonare 676-301. A42802

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 130 p. p.

A 1800 tutto compreso giugno prima settimana luglio: Rimini, Hotel Mariani, moderna categoria, centrale, acque calde fredde, docce, toilette private, autoparco. **AL** mare Genova Sturla 49, pensione Ambrosiello, completa cabina al mare servizio compreso, giugno 1400, luglio agosto 1600. 32605

ALASSIO, Maria Antonietta, via Boselli 8, telef. 42-454, al mare, cucina ottima, prezzi convenienti. A41340

ALBENGA Prete, Lavagna, maggio 1400, giugno 1500, luglio e dal 21 agosto 1700, settembre 1400 tutto compreso.

ALBISOLA Capuzi «La Rondine» è meta la sua affezionata clientela per l'estate albisolese. Prenotarsi alla Pensione-Ristorante «La Rondine». 23232

ALBISOLA mare, Albergo Villachiara, rinomatissima spiaggia, comfortevole, giardino, istallazioni Albisola 43-645. Interni lusso. 24376

ANDORA Marina, Riviera dei Fiori «Casa Serena», nuova pensione attrezzatissima. Cucina casalinga moderna. 1400-3000 Opera Pontificia, Seminario 441.

BELLARIA, Albergo «Perla», cucina casalinga ed mare, ampia alberatura mare da, parcheggio, giardino. Maggio giugno 1500. 23896

BELLARIA, Pensione Millefiori vicino mare, soleggiata, prezzi modici, gestione propria. Interpellateci. 33741

BELLARIA, Pensione Rosalba, [illegible] mare, spiaggia privata, cucina romagnola. Bassa stagione 1200 completa. 24048

BELLARIA, Villa Fiorita, ristrutturata, al mare, grandissimo parco, spiaggia privata, trattamento ottimo modici.

BORDIGHERA, Albergo Bologna, vicino mare, giugno settembre 1300, luglio agosto 1800. 24353

LAIGUEGLIA, Albergo Stella, ristrutturato tutti comfort. Ottima cucina. Spiaggia privata. 33966

LOANO. Camere mare ambiente familiare, buona cucina, prezzi moderati. Tealdi, Aurelia 97 A. 24393

(Continua a pag. 6)

CAPPOLICA, Hotel Sestos, al mare, moderna, camere con ogni comfort, autoparco. 23653

CATTOLICA Hotel Cristina, moderno rinnovato, vicinissimo mare, tranquillo, ogni comfort. 23831

CATTOLICA Hotel [illegible] tranquillo sul mare. Camere docce servizi balconi autoparco. 23984

CATTOLICA, Hotel Spiaggia, recentemente spiaggia, servizio prim'ordine, giugno settembre 1500, luglio agosto 2200 tutto compreso. 23909

MISANO MARINA, Albergo Bolognese, vicino mare, giugno settembre 1300, luglio agosto 1800. 24353

MISANO, Albergo Stella, ristrutturato, ogni comfort. Ottima cucina. Spiaggia privata.

MISANO. Camere mare ambiente familiare, buona cucina, prezzi moderati. Tealdi, Aurelia 97 A. 24393

Per un Uomo... Marzotto

Confezioni *fuso dolce* per le vostre migliori occasioni
abito Semper L. 27.000 abito Aerit L. 22.000 giacca L. 17.500

Confezioni **pullman*** per l'attività di ogni giorno
abito L. 18.900 abito estivo L. 14.900 giacca L. 10.900

*marchi depositati

Confezioni Marzotto
Chiedetele solo nei negozi specializzati dei nostri esclusivisti: avrete la certezza assoluta di pagare un prezzo controllato, creato per la vostra tutela.

è un campione...

preferisce

SELECT

l'aperitivo moderatamente alcoolico.

PILLA DISTILLERIE

ANNUNCI ECONOMICI

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 150 p. p.

(Continua da pag. 5)

LOANO pensione Nuova Aurelia 113 p. nuova tranquilla 300 metri mare. Giugno 1700, luglio 1800 tutto compreso (acqua calda) 24116

MARISTELLA giardino sul mare, ottimo trattamento. Maggio 1900 tutto compreso. Nava Ligure, telefono 570-073.

MIRAMARE, Pensione Maria, viale Olivuti, vicino mare, 1350-1200, 1700-1800 tutto compreso. 24128

OLIMPIC Hotel, il comporto, piazzale stazione Diano Marina, tutto nuovo lusso ogni camera terrazza-veranda spiaggia privata. Prezzi convenientissimi 403

PIETRALIGURE, Nuovissima «Normandy», via Cristoforo. Gestione diretta. Spiaggia propria. Prezzi eccezionali. Servizi volori. 23314

ROSIGNE, Hotel Continental, moderno, centrale, camere con servizi doccia, giardino 24074

RICCIONE, pensione Manuela, moderna, centrale, buona cucina. Maggio 1300, giugno settembre 1500, luglio agosto 1800 23871

RICCIONE, Villa Fabbri, via Puglie. Giugno settembre 1200, luglio 1500, agosto 1700. 24382

RIMINI, Albergo Caimmi, rinnovato moderno, maggio giugno settembre prezzi eccezionali. Interpellateci 23895

RIMINI Bellevue, Hotel Globus, due stelle 3 metri 1200-1500 complessive. 23530

RIMINI Hotel Columbus, nuovissimo, direttamente mare, tutte camere balcone servizi privati, ascensore, riscaldamento, trattamento signorile. 24239

RIMINI mare, Pensione Silvana, maggio giugno 1100 tutto compreso, interpellateci A38715

RIMINI, pensione Azzurra, centralissima sul mare, bassa stagione 1200, alta 1700 complessive. 24348

RIMINI, pensione Belleggiardo, vicino mare, maggio giugno 1200 tutto compreso. 22809

RIMINI, Pensione Belvedere, Regina Elena 59, pensionino linea trattamento attento, parco, prezzi minimi. 24230

RIMINI pensione Bella Addormentata mare, trattamento familiare. Telefon. 880-850, Torino. A41697

RIMINI pensione Elmi, via Verga, semicentrale, stupenda cucina calda casalinga, tranquillità bassa stagione 1000, alta 1400-1700 complessive. 23828

RIMINI, pensione Sabrina, vicino mare, maggio giugno 1150, tutto compreso.

RIMINI, pensione Villa Vera, tranquillità assoluta giardino ombreggiato, giugno settembre 1100 (alt. 280-340). Interp.

RIMINI, Riviera, Pensione Nuovi Fiori, moderna, bassa stagione 1300, alta 1600-1800. 24239

RIMINI semicentrale, pensione Bellevue, prima linea veramente mare, confortevole. Giugno 1250. 23403

RIMINI, Semicentrale, Villa Adriana, telefono 27-416, vicinissima mare, ottimo trattamento, prezzi ridotti. 24315

ROCCAVERANO albergo Aurora m. 800, tel. n. 3, giugno pensione completa 1300, luglio 1500, stagione fantastiche specialità locali, acqua corrente, prezzi speciali familiari. Prenotarsi. A42014

SANMAURO Mare, Rimini, Villa Alma, ottimi trattamenti: bassa stagione 1100, alta 1500-1600. 23404

SPOTORNO, Pensionato ligure, signorile, familiare. Signorilità, spiaggia propria vicina. Rivolgersi Educatorio Provvidenza, Torino 13, Torino. 429

SPOTORNO, Pensione Edda, vicino mare, parcheggio, giardino Telefonare Torino 263-248. A43068

VALTOURNANCHE, Punta Levy, trattamento familiare, aperto al 15 luglio, dopo 20 agosto 1300 tutto compreso. Telefonare 83-45. A42967

VARAZZE «La Pigaronese», ottimo trattamento, cucina, giugno 1500. Telefonare Varazze 77-277, A43387

VARAZZE, Pensione Olimpia, tel. 77-171, centrale, familiare, giardino. Uso cabina.

VILLA Elvira Capri, completamente, riposo, posizione soleggiata, ogni comfort. Telefonare (0132) 51-30. 185

VISERBA Rimini, Pensione Miramar, sul mare, giugno settembre 1000, luglio 1400, agosto 1500. 24339

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 120 per parola

A. FREQUENTANDO ripuli privi compiutamente avuta possibilità impiego. Programma illustrato gratis. Compilemeglier, via Cavour 1. 1365

A. BETTINATRICE, accreditati direttrice in 3 mesi. Insegnamento tecnico Parodette. Tutti i lavori dimostrazione gratuita Centrale Cosmetica per parrucchieri. Via Nizza 9. 389

A istituto Orsetta, Cernaia 23, lezioni corse paghe contabilità meccanizzata, dattilografia stenografia, semplificata

ACCONCIATORI perfezionisti alla moderna tecnica ondulatoria permanente Marcel, via Sant'Anselmo 15, tel. 631-305.

ALASSIO, collegio Alma Mater inizio studenti preparazione estivi, corso maturità. Manzoni 14, telefono 40-501. 24358

ALL'ISTITUTO corso 9 giugno inizio corsi diurni serali stenografia, dattilografia, computisteria, paghe-contributi, contabilità meccanizzata Lezioni dalle ore 9 alle 22 ininterrotte. Via Roma 354 Telefono 50-354. 15

BERLITZ School, via Santa Teresa 3, tel 553-970: preparazione agli esami, lezioni private anche a domicilio, corsi accelerati collettivi ed individuali di italiano e lingue straniere. Aperta tutta l'estate 479

CHIAVARI, collegio Tiraboschi, corso maturità, preparazione esami, ripetizioni. Telefonare 3335 A44016

CORSI gratuiti specializzati impianti elettrici inizio 8 giugno, istituto Sant'Ottavio, via Sant'Ottavio 42 376

ESTETISTE: professione elegante redditizia. Mettiamo in più vecchia rinomata scuola d'Italia per gratuito Album. Facilità impegno. Corso Matteotti 33, telefono 318-653 23851

GRATUITAMENTE specialmente pellicciai, acconciatori, moderna scuola Firenze, fornitura arredamenti pellicciai, parrucchieri. Via Cr. 32 Telefono 82-905

HELVETIA SCUOLA SVIZZERA (PRIVATA) CORSO MATTEOTTI 28, TELEFONO 46-816. SCUOLA MATERNA IN LINGUA TEDESCA. ELEMENTARE CON UN'ORA DI TEDESCO AL GIORNO (ESAMI INTERN.). 21549

HELVETIA SCUOLA SVIZZERA (PRIVATA) CORSO MATTEOTTI 28, TELEFONO 46-816. SCUOLA MEDIA, LICEO LINGUISTICO, RECUPERO ANNI.

MANOVALI, qualificati saldatori frequentando nostri corsi autorizzati. Istituto Tagliero, via Tagliero 7. 139

PARRUCCHIERE unico a pettinatrice in 10 lezioni, imparerete bene taglio acconciature arte, tinture ritocchi naturali, lavoro assicurato. Delmondo, via Parini 20. Telefono 40-346. 363

SIST. Istituto corsi stano-dattilografia, computisteria, contabilità, paghe contributi, commessi aziendali calcolatrici meccaniche, lingue Via Po 2, tel 47-673.

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 90 per parola

BALLERINE perfettamente pronte pronte-consegna ancora corso S. Martino 8, telefono 513-025 A36982

BOZZETTI, disegnatrice, artigianali tessuti, materie plastiche, cuoi, metalli, sempre. Telefonare 732-382 A43290

RAGIONIERE pratichissimo paghe contributi, fatturazioni, bollettazione contabilità a partita semplice ma libera. Telefonare 672-088. A43698

RAGIONIERE libero nell'orario cerca contabilità presso ditte piccole studio, oppure amministrazione stabile con visite periodiche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8312 — Torino ». A43672

RIPETIZIONI, preparazione esami, anche a domicilio Lingue Scuola Berlitz Berlitz School, via Santa Teresa 3, tel. 553-970.

SPAGNOLO nativa ripartisce lezioni, conversazioni, anche corrispondenza francese Telefonare 882-883 A42537

TRADUTTRICE inglese tedesco francese cerca lavori domicilio Tel. 598-314.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 100 per parola

A giovane referenziato affittasi ammobiliata, pensione, Giulio Cesare. Telefonare 275-084. A43415

AFFITTASI ammobiliata ingresso indipendente. Se piace sono capolistone a spese referenziati Tel. 893-893.

AFFITTO bella camera ammobiliata signora Corso Rivoli, signore-signorina. Telefonare 626-297. A43542

AMMOBILIATA bella camerella sopra Piazzetta passeggi Valentino offresi unico serio inquilino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9303 — Torino » A43214

CAPO magazziniere 35anni I categoria lunga pratica offresi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1284 — Torino ».

CAPO squadra fonderia meccanica, segnalazioni lavorazione, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9360 — Torino ».

CAUZIONANDO si ricerca cassiere offresi commesso magazziniere; impiego fiduciario. Telefonare 553-350. A43748

CORRISPONDENTE italiano, inglese, almanco lieve, preferì ufficio cerca stabilmente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3423 — Torino ». A42837

DIPLOMATO, lunga pratica ufficio acquisti, costi, preventivi, contabilità industriale o di magazzino, consulti fornitori, disposto visitare clientela, offresi serio ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9367 — Torino ». A41656

DIPLOMATO scuola media superiore cerca solido qualsiasi impiego. Telefonare 221-707. A43315

IMPIEGATA esperta, lunga pratica ufficio anche incaricabili: dirigibili et dattilo, lingue, saperi impari, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8417 — Torino ».

IMPIEGATO 34enne diplomando ragioneria, pratico contabilità generale, primenote, contabilità magazzino, dattilografo, ottime referenze, offresi. Telef. 691-308.

INGEGNERE, VENTENNALE PRATICA IMPIANTI CANTARI E CELLULOSA, MANUTENZIONE, ORGANIZZAZIONE, CENTRALI TERMICHE ED ELETTRICHE, DINELIONE PERSONALE, OFFRESI FISSO OPPURE CONSULENTE ANCHE NON SPECIFICO RAMO SPECIALITÀ. SCRIVERE: « PUBBLICITÀ STAMPA 1269 — TORINO ».

PRATICO confezioni offresi subito commesso o magazziniere, referenze. Fabbri, Ticinesi 21. A43655

RAGIONIERE 35anni, militesente, diplomico, pratico impiego offresi. Telefonare 677-641. A41815

SEGRETARIA direzione cerasi lavoro indipendente saperi impari. Inglese, conoscerebbe tedesco, prima categoria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8418 — Torino ». A43637

SIGNORINA bella presenza, 26anni, referenziata, esperienza quinquennale commesso offresi. Telefonare 732-009, ore 7-8; 12,30-14,15. A42812

VENTIDUENNE diplomata esperienza ufficio vendite sociali miglioramento anche ufficio acquisti meccanografico offresi. Telefonare 553-827. A42230

OFFERTE IMPIEGO L. 110 per parola

A.A. GRANDE società assume, previo breve periodo di istruzione, n. 10 elementi buona cultura, automuniti, lunga residenza Torino, attivi, dinamici, anche non pratici ma predisposti trattazione affari, da avviare stabile, seria, redditizia carriera lucrativa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 398 — Torino ». 218

A.A. IMPORTANTE Compagnia assume pensionati Finanza, Carabinieri, ecc.; massimo 55anni, residenti Torino, per trattazione affari con inquadramento lucrativo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 399 — Torino » 218

A.A. IMPORTANTE società semiliando quadri organizzativi assume elementi maggiorenni, adeguata cultura, presenza, per avviamento carriera direttiva. Presentarsi via Garibaldi 59, 1° piano sabito. 249

AGENZIE DI PUBBLICITÀ RICERCHENE SEGRETARIE. STENO-DATTILO, 18-25 ANNI, LIBERE RAPIDISSIMI. SI PRESENTINO DA 10 A 12 H. TRIO ADVERTISING, CORSO MATTEOTTI 11, TORINO, TELEFN 651-448. A43258

APPRENDISTA abile impiegato 1a impiego cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2296 — Torino ». A43380

ASSUMEREMMO signorina, presenza, conoscitrice, bella calligrafia, anche primo impiego fattibile mantenerviare: « Pubblicità Stampa 0374 — Torino »

ASSUMERÒ per ufficio amministrazione stabili, elemento anche pensionato solo pomeriggio. Inviare domanda indicando referenze, preferisco: « Pubblicità Stampa 370 — Torino ». 20614

ASSUMIAMO signore ed signorine massimo 40 anni buona cultura, per sviluppo attività sociali Presentarsi via Roma 101, 3° piano ore 16-18. 567

AZIENDA COMMERCIO ZUCCHERO ASSUME GIOVANE IMPIEGATA BUONA CONOSCENZA TEDESCO, OTTIME CONDIZIONI, CINQUE GIORNI SETTIMANALI. TELEFONARE 550-736.

CERCASI elementi femminili lavoro pomeridiano organizzato. Presentarsi 9-12 Sacco, Principi Acaia 22. A43708

CERCASI apprendista lavori ufficio, stenodattilografia, licenza commerciale. Telefonare 43-970, ore ufficio. A41819

CERCASI signorina apprendista per autotrasporti, ottima signorina pratica movimento. Telefonare 631-535. A42797

CERCASI signorina bella presenza studi scuola bella moderno. Telef. 513-025.

COMMESSA-O cerca importante centrale ingrosso tessuti confezioni. Buon stipendio, referenze, massima riservatezza. Cercasi inoltre ragazza apprendista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8422 — Torino ». A43725

DATTILOGRAFA, anche prima impiego, professionista assume purchè volenterosa, seria, capace. Referenze. Telef. 520-937.

DATTILOGRAFA massimo 25anno serra società per azioni Tre Erre, Torino, via Barbaroux 5. 20653

DIREZIONE filiazione Adriatica Sicurtà assume 11 gruppo salato per capoluogo. Italiani referenze ineccepibili. Via Stampatori 21, ore 10-12. 200

DITTA abbigliamento cerca commessa dinamica presenza bella calligrafia pratica fatturazione Tel. 48-103. A43688

DITTA commerciale cerca dattilografa 16-18enne prima impiego. Telefonare 538-882. A42744

ELEMENTO giovane, attivo, intelligente, pratico lavori ufficio, corrispondenza, capace lavoro indipendente, cerasi per ufficio commerciale importante stabilimento. Dattilografia ott, posti occupati, referenze, preferito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3470 — Torino ». A43896

FARMACISTA anche anziano cercasi sopplenza direzione Farmacia luglio Lungopiazza Pirandello, Tel. 926-616.

GEOMETRA disegnatore pratico disegno edile cercasi Scrivere: « Pubblicità Stampa 8405 — Torino ». A43573

GEOMETRA, perito agrario cercasi amministrazioni case condomini, locale agenzia Crescenzio, Cernaia 40.

GEOMETRA pratico contabilità assume subito serio fornitore arredamenti legno e metallici, preferibilmente esperienza mobili. Scrivere « Pubblicità Stampa 8383 — Torino ». A42363

IMPIEGATA pratica lavori ufficio, paghe e contributi, referenziata, cercasi. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 1277 — Torino ». A43387

IMPIEGATA 30-35 anni, fattorista, stabile ufficio contabilità cereali. Dettagliare, indicare possibilmente telefono. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1288 — Torino ».

IMPIEGATO per magazzino specialità bene distribuzione militesente cercasi da importante azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1286 — Torino ».

IMPORTANTE azienda assumerebbe immediatamente giovani 16-18 anni ambosesso. Indispensabile licenza commerciale o scuola dattilografia Scrivere: « Pubblicità Stampa 3431 — Torino ».

IMPORTANTE Compagnia assicurazioni, zona due-tre elementi seri, volenterosi, residenza stabile Torino, militesenti, da avviare carriera produttiva rami danni. Ottima possibilità guadagno su lavoro seriamente organizzato Scrivere: « Pubblicità Stampa 402 — Torino ». 801

IMPORTANTE industria tessile cerca disegnatori meccanici. Manoscritto: « Pubblicità Stampa 2183 — Torino », specificando età e posti occupati.

IMPORTANTE industria cerca elemento diplomato o laureato con esperienza. Preparazione colori, tintorietti, vernici sul affidare mansioni di responsabilità in quadri produttivi. Specificare età, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2306 — Torino ». A43338

IMPORTANTE industria piemontese riconosciuta internazionale, assume disegnatori progettisti prima categoria. Richiedesi esperienza pluriennale in realizzazioni meccaniche. Inviare curriculum al riferimento a: « Pubblicità Stampa 382 — Torino ». 33801

IMPORTANTE stabilimento metalmeccanico corso Grosseto assume giovane impiegata preferibilmente pratica paghe. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6870 — Torino ». A42790

INDUSTRIA assume subito signorina praticissima tutti lavori ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6432 — Torino ».

INDUSTRIA legno 100 dipendenti cerca ragioniere attivo dinamico spirito organizzativo profonda conoscenza contabilità industriale Curriculum vitae referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 346 — Torino ». 351

INGEGNERE neo-laureato in meccanica, da indirizzare servizio di progettazione, importante industria piemontese riconosciuta internazionale cercasi, assunzione immediata. Condizioni ai sopra citati esami, inviare referenze ai colloqui esami a: « Pubblicità Stampa 381 — Torino ».

INGEGNERI cerca grande industria meccanica di precisione per inquadramento organici di officina. Possibilità carriera. Scrivere a: « Pubblicità Stampa 385 — Torino » 24078

INGEGNERI ELETTROTECNICI PER AVVIAMENTO NEL RAMO COMMERCIALE E NEL RAMO PRODUZIONE CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA. MANOSCRIVERE «PUBBLICITÀ' STAMPA 3386 — TORINO ». A41771

LICEO artistico o geometra o disegnatore di arredamenti più non superiore 29 anni cerca industria mobili contemporanei. Inviare curriculum manoscritto a: « Pubblicità Stampa 400 — Torino ».

MEDICA industria cerca esperto contabile per mansioni direttive. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8304 — Torino ». A42527

(Continua a pag. 8)

invito

6000 nuovi modelli

ai negozi Tradate

Tradate vi invita a visitare i suoi saloni di esposizione dove troverete un vastissimo assortimento di modelli (donna, uomo, bambino) della nuova collezione primavera-estate 1961, la più attesa novità dell'anno nel campo delle calzature d'alta classe. Disegnate e realizzate dai più grandi maestri calzaturieri, le scarpe Tradate conciliano le esigenze della moda con quelle dell'economia.

tutta la moda 1961

Tradate

NEGOZI A TORINO MILANO MONZA VENEZIA PADOVA GENOVA BOLOGNA ROMA NAPOLI

BELLISSIMA matrimoniale o due lett, lusso, zona Rernini. Telefono 770-880.

CENTRALISSIMA, affitta camera ammobiliata uomo inquilino, cumulet, telefono. Telefonare 878-442. A41806

DISTINTISSIMA ultra camera celibatario signorile ammobiliata, stabile, ascensore. Telefonare 56-236.

OFFRO camera ammobiliata due metres cambio piccola pulizia. Tel. 385-174.

PIED-A-TERRE elegante affittasi. Telefonare 82-320, comerciale. A43350

PRIMO giugno affittasi matrimoniale con usura uso cucina, comfort. Telefonare 704-820. A42906

RAGAZZO cerca compagno dividere ampia mansarda, piazza Vittorio. Telefonare 81-230. A42540

DOMANDE IMPIEGO L. 80 per parola

ATTIVO pensionato pensionabile ex impiegato offresi ausiliario, amministrativo amministrazione case. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8366 — Torino ».

DATTILOGR. fattissima curiosa, 20anni, pratica, pronta, parola, offresi. Telefonare 392-368, dopo le 17. A42564

EX dirigente procuratore generale direttore amministrativo capo-contabile, vasta esperienza veterinaria organizzazioni commerciali industriali marittime, buona conoscenza francese, amministrerebbe ditta alta Italia Italia, paesi Mec ed Aletta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1270 — Torino ». A42890

FARMACISTA esperto anno, serio, studioso, offresi direzione farmacia centro medio sul grosso centro cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3431 — Torino ». A41835

GEOMETRA 25enne, pratica auto, offresi qualunque impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9310 — Torino ».

GIOVANE 18enne europeo, serissimo, religioso, diplomando media inferiore, cerca primo impiego Rino Regina Angelo, corso Farini 9, Torino. A41640

PERFORATRICE 1851, 19 impegna, mezza giornata impiegherebbesi. Telefonare 948-051. A43103

LIBERO subito pratico lavori ufficio, corrispondenza, contabilità, disposto viaggiare, trasferirsi, serio, buona cultura, età media, patente, impiegherebbesi presso aziende, manufatti fabbrica ed altro per rifornimento definitivo. Regolasi modesta remunera. Referenze primarie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3472 — Torino ». A41008

RAGIONIERE 35anni militesente esperienza biennale contabilità ufficio. Libero subito. Telefonare 235-039 ore 8,30-12.

RAGIONIERE 35anni, esperto contabilità, costi, paghe, corrispondenza, rapporti esteri, relazioni bancarie, conoscenza merceologica ed mercato materie prime ed prodotti carnei, patente auto, eventualmente proposta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6413 — Torino ». A43682

RAGIONIERE 40anni già capo amministrativo media azienda provincia retribuzione corrispondente lo Torino può essere adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8311 — Torino ». A41923

VENTIDUENNE stenodattilografa impiegherebbesi. Telefonare 850-008.

DUBA

VIA VIOTTI 1
(PIAZZA CASTELLO)

Per completa trasformazione di azienda e di locali continua con successo

LA DEFINITIVA

LIQUIDAZIONE

di tutti i TESSUTI e CONFEZIONI

ABITO UOMO FRESCO pura lana da L. 18.800 ridotto a L. 9.800
ABITO UOMO PETTINATO p. lana da L. 30.000 ridotto a L. 15.000
ABITO SIGNORA cotone stampato da L. 5.000 ridotto a L. 2.000
ABITO SIGNORA MODELLI ESCLUSIVI . . . . . L. 3.500
ABITINI BIMBA «OLIVIA REVEL» . . . a partire da L. 1.500
TAILLEUR SIGNORA ESTIVO . . da L. 9.000 ridotto a L. 4.900
GONNA TERITAL «SCALA ORO» da L. 6.500 ridotto a L. 3.500

SUI TESSUTI - LANE - DRAPPERIE - SETE - COTONI
RIBASSI FINO AL 70%

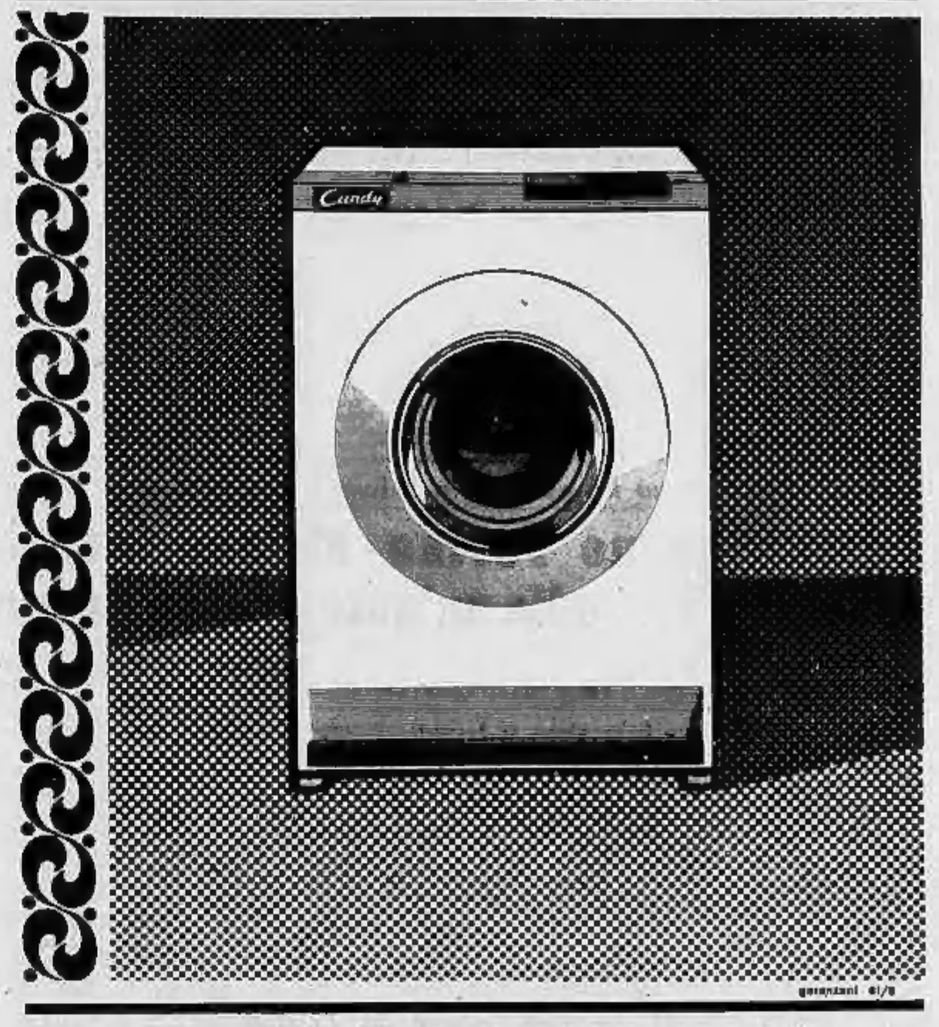
un motivo di più

l'esperienza

Candy

da quindici anni costruisce solo lavatrici

un motivo di più per una scelta sicura



garanzia e/o

l'automatica con otto programmi di bucato

Candy Automatic 3 è la lavatrice tutta automatica con otto programmi di bucato.
Per ogni tipo di biancheria predispone **automaticamente** e con esattezza: **durata di lavaggio e temperatura dell'acqua**, per un trattamento più appropriato, per la migliore riuscita del bucato e per una **più lunga conservazione** della biancheria.

Quindici anni di esperienza, centinaia di migliaia di lavatrici in tutto il mondo, garantiscono le qualità dell'Automatic 3, la lavabiancheria più economica, pratica, più sicura.

In vendita, con il voltaggio 220, a lire **128.000**

officine meccaniche Eden Fumagalli - monza

Un nuovo metodo sperimentato in Svezia

Con un taglietto sulla fronte la calvizie non spaventa più

L'incisione, lunga due centimetri, ridona alla pelle del cranio l'elasticità perduta, e consente ai capelli di non diradarsi e cadere - Ma chi li ha perduti, si rassegni: non li rivede

Stoccolma, martedì sera.

Da alcuni mesi a questa parte diversi medici del reparto di chirurgia plastica dell'ospedale S. Göran di Stoccolma stanno praticando in grande stile operazioni per prevenire la calvizie, con risultati del tutto soddisfacenti. Il metodo seguito in Svezia riprende gli studi del dott. Ernst Kessler di Stade (Germania) che nel 1956 pubblicò sull'argomento interessantissime considerazioni e indicò praticamente la via da seguire. Due medici svedesi, il dott. Karl Johan [illegible]ndo ed il dott. Olof Smith, iniziarono nel 1958 operazioni sul cuoio capelluto nell'intento di prevenire la calvizie applicando e migliorando il metodo Kessler: oggi le operazioni sono divenute regola e parecchi pazienti sono in coda per essere ammessi a subire l'intervento.

Occorre subito precisare che chi è completamente calvo non può, alla luce dei risultati attuali, ritrovare i capelli: l'operazione ha successo solo quando le radici dei capelli non siano ancora atrofizzate. E' per questo che i risultati migliori vengono raggiunti su individui ancora in possesso di capelli e sui quali si verifichi abbondanza di forfora; dopo l'operazione non si ha più forfora ed anzi i capelli che rimangono acquistano maggior consistenza, e persino maggior spessore. Oggi al S. Göran i pazienti in attesa sono per lo più giovani sui 30 anni: per loro si hanno le più rosee prospettive di poter evitare la calvizie.

Gli studi compiuti sul fenomeno della perdita dei capelli hanno portato alla conclusione che una persona su quattro è più o meno soggetta alla calvizie: una buona parte degli scienziati afferma che un individuo giunto alla maturità fisica continua a crescere nel cervello e nel [illegible] capelluto, mentre la pelle che racchiude il cranio rimane quale è; appunto per questo, lo spessore del cuoio capelluto diminuisce ed i vasi sanguigni si restringono, con il risultato che le radici dei capelli si atrofizzano.

L'operazione che ha avuto tanto successo a Stoccolma consiste in un semplicissimo taglio parallelo ad una ruga frontale, con cui si recide la parte tendinea leggermente al di sopra della sua inserzione alla fronte; in questo modo il cuoio capelluto riacquista elasticità e le radici dei capelli ritornano in attività, purché, come si è detto, non siano atrofizzate. Il taglio ha una lunghezza di circa 2 cm. e viene fatto parallelo alla ruga frontale perchè rimanga il minimo segno possibile dell'intervento, per il quale [illegible] semplicemente un'anestesia locale di breve durata. La maggioranza dei pazienti a operazione effettuata è quasi unanime: la scatola cranica è come liberata da un peso. Il che conferma che esisteva una certa tensione della pelle, avendo il cranio continuato a crescere quando questa aveva già raggiunto la sua massima estensione, costringendo le radici dei capelli ad atrofizzarsi lentamente.

Tutti coloro che si sottopongono all'operazione vengono fotografati in modo da avere materiale probante per i confronti post-operatori: è da notare come diverse persone vogliano farsi operare a puro scopo preventivo: si è verificato persino il caso di un sedicenne che la famiglia ha voluto per forza che venisse operato: tutta la parentela è infatti calva, sia da parte del padre che della madre, la quale ha perso i capelli giovanissima. E' positivo che in questo caso limite non si potrà sapere se l'operazione è riuscita o meno prima che siano trascorsi 10-15 anni.

I medici dell'ospedale di S. Göran temono oggi, e giustamente, un'invasione di richieste di operazioni da ogni parte d'Europa e intendono precisare chiaramente che i completamente calvi non potranno avere alcun aiuto dall'intervento: ultima possibilità di evitare invece la calvizia esistono per coloro che intendono farsi operare in via preventiva. Questo vale soprattutto per quella persone giovani nelle quali la presenza di forfora abbondante indica che la caduta dei capelli avrà un fatto compiuto a breve scadenza.

Walter Rosboch

Quaranta feriti in un cinema

L'Avana, martedì sera.

Il giornale «Revolución», portavoce ufficiale del governo castrista, ha pubblicato stamane la notizia che alcuni «controrivoluzionari» hanno lanciato ieri all'interno di un cinema di una località della provincia di Pinar del Rio quattro bombe al fosforo. Gli ordigni hanno provocato il ferimento di una quarantina di persone, quasi tutti bambini.

La vedremo sui teleschermi

La bella Evelyn Greaves, ex-star del «balletto Paul Steffan», fotografata con la figlia Alexandra a Roma. La ballerina, che ha formato una nuova compagnia, si esibirà in tre trasmissioni alla nostra televisione (Telefoto)

Le autorità sanitarie controllano la situazione

Contenuta in Piemonte l'epidemia di poliomielite

Non era stato vaccinato il piccino morto a Cuneo perché il padre era favorevole sull'inoculazione - Gli altri quattro bimbi colpiti non avevano concluso il ciclo di iniezioni - Migliorano all'ospedale di Novara i cinque paralizzati della Valstrona

Cuneo, martedì sera.

(s. m.) Le dichiarazioni rese a voce e telefonicamente dalle autorità sanitarie locali e provinciali tendono a sdrammatizzare la situazione ed a mitigare il senso di allarme diffusosi fra la popolazione cuneese ieri pomeriggio, allorché [illegible] cominciate a circolare le prime voci relative al focolaio di poliomielite verificatosi in città. L'ufficiale sanitario del comune, dott. Ferrero, ha ribadito che la situazione è sotto controllo dell'autorità sanitaria e che la chiusura dei due asili del centro cittadino — l'asilo cattolico e l'asilo Galimberti — corrispondenti alla zona dove si sono manifestati i casi sinora denunciati risponde ad una misura di carattere puramente preventivo: è probabile che dopo la disinfezione gli asili possano venir riaperti.

Il medico provinciale dott. Michele Lombardi ha dichiarato che stamattina riunirà i medici condotti della città e delle frazioni e gli specialisti pediatri per sentire le loro relazioni e decidere eventuali provvedimenti. Il dott. Lombardi ha confermato che deve considerarsi assodato che il piccolo Federico Ghibaudo, di 25 mesi, figlio del tipografo cav. Giuseppe, domiciliato in via Fratelli Ramorino 4, era affetto dal «virus» della polio. Il piccino non era stato però vaccinato proprio per i timori del padre relativamente a tale vaccinazione.

Quanto agli altri quattro bimbi ricoverati attualmente al reparto infettivi dell'ospedale di Santa Croce, il medico provinciale ha affermato che nessuno dei piccoli che risultano già vaccinato era stato finora sottoposto alla quarta iniezione del vaccino Salk, quella che appunto conclude il ciclo. Il dott. Lombardi ha dichiarato che il 60 per cento dei bambini abitanti nel territorio del [illegible] di Cuneo (dei quali oltre il 60 per cento appartiene al centro cittadino) sono già stati sottoposti alle prime tre vaccinazioni e pochi finora alla quarta. Il medico provinciale inviterà pertanto tutti i sanitari e gli ambulatori ad accelerare e anticipare ai prossimi giorni l'ultima vaccinazione.

Omegna, martedì sera.

(t. d. q.) L'epidemia di poliomielite che si era verificata verso la metà della scorsa settimana nel più disagiato e depresso villaggio della Valstrona, Sambughetto, sembra sia ora bloccata. Le condizioni dei cinque bimbi ricoverati all'ospedale di Novara accennano a miglioramenti; non si è verificato per fortuna alcun caso mortale. L'epidemia, infatti, si è manifestata in una forma leggera, [illegible] ha assunto in alcuni bimbi colpiti la paralisi degli arti. Il medico condotto della Valstrona, dottor Gabaglio, in collaborazione con l'Ufficio sanitario provinciale, ha condotto una massiccia azione profilattica e di prevenzione. Nell'intera vallata nei giorni scorsi si è provveduto alla vaccinazione antipolio di 200 bambini: si è vista così cadere la diffidenza da parte della popolazione a sottoporre i bimbi al trattamento preventivo.

A Sambughetto, dove si erano sviluppati i focolai, vigono fino a nuovo avviso le disposizioni dell'autorità sanitaria.

L'udienza di stamane alla Corte d'Assise di Roma

Violento attacco a Fenaroli ed a Sacchi dell'avv. Madia, difensore di Raoul Ghiani

L'oratore definisce il ragioniere milanese "artefice di maleficio e sgorbio morale„ - E quindi, puntando l'indice sul maggiore imputato, gli grida: "A favore di chi, per chi, per incarico di chi, tu, Giovanni Fenaroli, persisti a mentire nei riguardi di Ghiani? Parla! Restituisci a Raoul Ghiani la sua purezza morale e giudiziaria„

DAL NOSTRO INVIATO

Roma, martedì sera.

Ci sono stati momenti di drammatica tensione, stamane, quando l'impressione che qualcosa di inatteso fosse sul punto di folgorare l'orizzonte del giallo di via Monaci, nell'aula della Corte d'Assise. Ciò è accaduto quando si è udita l'invettiva: «A favore di chi, per chi, per incarico di chi, tu, Giovanni Fenaroli, persisti in un'invadente menzogna? Restituisci a Raoul Ghiani la sua purezza morale e giudiziaria». Questa l'invettiva lanciata dall'avv. Nicola Madia, difensore di Raoul Ghiani, nel corso della sua arringa di difesa.

Il giovane e valente penalista ha iniziato il suo ampio, abile, appassionato intervento, affrontando subito l'aspetto psicologico del processo. Egli ha così esordito: «Chi sei tu, Raoul Ghiani? Sei tu lo strangolatore puntuale, tecnico, professionale, di via Monaci, tu, il bonario e mansueto ragazzo di via Cori Zugna? Sei tu lo strangolatore puntuale, tecnico, professionale, tu il disciplinato, laborioso operaio della Vembi, il bravo ragazzo di via Tarquinio Prisco? Quali che possano essere le argomentazioni degli autorevoli rappresentanti della Accusa, quali che possano essere le apparenze, i fatti, la prova, questa verità è tale da apparire insuperabile: esiste una sconcertante, insuperabile dissonanza fra la personalità di Raoul Ghiani e l'indole e la funzione dello strangolatore rapido, professionale, tecnico, puntuale».

E l'avv. Madia ripete l'interrogativo: «Chi sei tu, Raoul Ghiani?», soggiungendo: «Sono sicuro, signori della Corte, che questo interrogativo è nelle vostre coscienze fin dal primo giorno del processo».

Poi l'oratore osserva che lo stesso P. M. dott. Folicetti, durante l'istruttoria, avvertì l'inquietante necessità di risolvere codesto quesito. Egli infatti rilevò: «La istruttoria non ha posto in luce in base a quali precedenti Carlo Inzolia possa avere fatto sicuro affidamento sul Ghiani, sì da indicarlo subito al Fenaroli come la persona adatta ad assumere il ruolo del sicario».

L'avv. Madia afferma che il passato, l'indole, la personalità, la storia stessa di questo imputato, non giustificano il ruolo che gli si vuole attribuire. La sua è una storia senza storia. Si tratta di trent'anni durante i quali egli ha vissuto in quella mediocrità che s'identifica con il travaglio che è il travaglio di tutti gli onesti. Fra gli onesti, ci sono quelli che sentono l'orgoglio della propria fatica. Tale è il caso di Raoul Ghiani. Egli si è fatto carico di entusiasmarsi, durante le sue deposizioni, tutte le volte in cui ha avuto occasione di parlare del proprio lavoro. Ma questo per lui è un titolo di merito.

Il difensore aggiunge che l'Accusa, [illegible] volendo dare tregua all'imputato, è andata a frugare con avidità nella sua esistenza, con il giusto sadico di chi cerca di cogliere nelle luci o nelle ombre qualcosa che possa dare consistenza alle supposizioni sfavorevoli. E poi, non avendo trovato né fatti, né prove, né realtà, si è appigliata a una insinuazione. Ma non è con tale cemento che si edifica l'argomento, questa pena inciviles che sussiste ancora in [illegible] che si vanta di essere civile.

A questo punto l'avv. Madia accenna ai rapporti esistenti fra il Lang ed il Ghiani. E parlando di tale episodio nel processo nell'invettiva da noi citata all'inizio di questo resoconto: «A favore di chi, per chi, per incarico di chi, tu, Giovanni Fenaroli, persisti in una invadente menzogna? Perché? Restituisci a Raoul Ghiani la sua purezza morale e giudiziaria».

Mentre l'avv. Madia grida queste parole, Fenaroli manifesta un'evidente inquietudine.

«Il Ghiani — prosegue il difensore — non è uno sfruttatore di invertiti. Dinanzi a voi, signori della Corte, avete persone, creature di carne, vi è la vita nelle sue molteplici espressioni. Io non ho mai visto, nella mia esperienza professionale, uno sfruttatore di invertiti che alla fine del mese versi lo stipendio in casa, che senta il bisogno di recarsi a riempire schedine del Totocalcio in una ricevitoria per arrotondare lo stipendio, che si rechi nel negozio di un amico e si carichi sulle spalle i frigoriferi per compiacere la sua giornata di lavoro».

L'oratore soggiunge che gli sfruttatori degli invertiti vivono nella suburra, frequentano i «nights» ove si commerciano la droga, gli uomini e la donne. Tale non era la vita di Raoul Ghiani. Costui pagava rate di 5500 lire, per saldare il debito di un vestito acquistato a rate. Quando questa è la realtà, esclama l'avv. Madia, è assurdo parlare di ergastolo, e osserva che l'ondata di pubblica opinione a favore del Ghiani indica come, oltre le carte processuali, sia percepita l'innocenza di questo giovane.

Più oltre, l'avv. Madia si chiede quante maschere l'Accusa abbia voluto porre sul volto del Ghiani, quanti siano i giochi dialettici cui si è ricorso per presentare questo accusato nelle vesti d'un abile attore. Osserva che il Ghiani, in determinate circostanze, è stato raffigurato come un individuo scaltro che predispone alibi con la più raffinata abilità — l'alibi documentale in armonia con il delitto perfetto; altre volte, invece, è stato presentato un Ghiani sprovveduto che, viaggiando sul vagone-letto pochi istanti dopo un fallito tentativo criminoso, sbircia al controllore la sua patente di guida. Ora ci viene presentato un Ghiani controllato e astuto durante il dibattito; poi, in altro momento, ci viene descritto un Ghiani imprudente a loquace che, viaggiando sulla «Freccia del Sud», poche ore dopo avere perpetrato un delitto, dice a Tilli: «Io sono un elettrotecnico milanese».

«Dovete decidervi — esclama l'avv. Madia — o un furbo o è uno sprovveduto? E' l'individuo scaltro che si taglia i capelli per mutare la propria fisionomia, quando sospetta di essere stato notato da un teste? Oppure è l'idiota che lascia i gioielli sepolti sul proprio tavolo di lavoro alla Vembi? Signori, decidetevi!».

L'avv. Madia, proseguendo nel proprio intervento, dice che qui ci troviamo di fronte ad un delitto eccezionale per il quale è stata indispensabile l'opera di un delinquente eccezionale. Ebbene. Il delinquente eccezionale fino dalla infanzia manifesta i sintomi della propria criminalità. Si tratta di un fatto riconosciuto dalla stessa sentenza di rinvio a giudizio, là ove, parlando del Fenaroli, osserva: «Nè le condizioni economiche, nè l'urgenza di capitali, nè lo stato dei rapporti coniugali varrebbero a spiegare la diabolica concezione delittuosa di questo misfatto, se non intervenissero le caratteristiche della personalità di Giovanni Fenaroli». L'oratore soggiunge che il principale accusato è descritto come sibustiere, spregiudicato, volpino, dotato di una personalità in cui si riscontra un'imponente attitudine a delinquere.

Tale è il caso anche di Raoul Ghiani? A questa domanda il difensore risponde osservando come il Ghiani sia un incensurato, un onesto, un tutto, un disciplinato, un laborioso, un giovanotto che ha dedicato l'intera sua esistenza al travaglio del proprio lavoro quotidiano. E aggiunge: «Non è con questo cemento che si edifica l'ergastolo».

Successivamente il difensore si allaccia alla frase della sentenza di rinvio a giudizio, in cui si afferma che il Ghiani avrebbe accettato il compito del sicario «per servire la sua ambizione». E si chiede: in che cosa sarebbe consistita cotesta ambizione. Egli osserva come il Ghiani abbia dimostrato interesse unicamente per i microfilm, per le sue macchine strane. Quindi accenna alla testimonianza dignitosa e commovente della madre che, presentatasi in aula è apparsa calma, serena, tranquilla, fiduciosa nei giudici di suo figlio. Nessuno può dimenticare il ritratto da lei tracciato di questo imputato.

L'avv. Madia, sviluppando più ampiamente il concetto secondo il quale questo è un

L'elettrotecnico milanese Raoul Ghiani (Telefoto)

delitto per cui sarebbe stato necessario un delinquente eccezionale, dice ancora: «Signori della Corte, pensate! Il Ghiani lascia la Vembi, fugge precipitosamente alla Malpensa: salta su un aereo, si proietta verso l'ignoto, giunge in una città straniera, telefona alla vittima predestinata, si incontra con lei, la convince a permettergli di salire con lei in casa, le mette le [illegible] mani attorno al collo, la uccide. Tutto ciò è in grado di fare il mite, l'onesto, il laborioso operaio della Vembi? No, questo vallco non può essere superato!».

Il difensore, proseguendo nella sua evocazione, si chiede se sia possibile che il Ghiani, compiuto il misfatto, con i gioielli in tasca abbia potuto correre alla stazione, effettuare quel viaggio, ritornarsene a casa, tendere tranquillamente [illegible] la mano al cospetto della [illegible] e della madre, senza lasciare la minima emozione. Né avrebbe dimostrato emozione nelle ore del pomeriggio, né durante i suoi sopraluoghi alle banche e al suo posto di lavoro alla Vembi.

Ora l'avv. Madia si richiama a una osservazione del P. M. dott. Mauro, il quale disse che un delitto come questo mai era stato concepito e che entrerà nella letteratura della criminologia come un prototipo dei misfatti dell'età contemporanea. Ora, osserva l'avv. Madia, un delitto eccezionalissimo come questo non può essere attribuito ad un ragazzo quale è Raoul Ghiani.

L'oratore si addentra nell'analisi degli aspetti psicologici del processo. Egli dichiara essere inammissibile il seguente fatto: Raoul Ghiani dal sette all'undici settembre avrebbe vissuto in una [illegible] sconcertante atmosfera criminosa. Ora, durante tutto questo tempo, egli non avrebbe manifestato la minima inquietudine; anzi [illegible] apparso cordiale e [illegible] come sempre sia alla Vembi, sia in quel bar ove ogni sera si trovava con gli amici. Se fra questi amici si è sviluppata una corrente calorosa corrente innocentistica, il fenomeno si deve attribuire al fatto che il Ghiani diede prova della propria tranquillità e della propria innocenza. E prosegue:

Avv. Madia — Immagino l'obiezione che può giungere dai banchi dell'Accusa. I miei contraddittori, tutti valorosi, a questo non è l'ultima avventura dei Ghiani, possono osservare che anche le cose improbabili diventano reali, quando siano provate.

Il difensore si chiede se sia vero che il Ghiani preordinò gli alibi. Per smentire questo aspetto della causa, dice che è sufficiente consultare le carte del processo, gli interrogatori dell'imputato. Costui quando fu sentito, per la prima volta, dal giudice istruttore, allorché gli fu chiesto che cosa avesse fatto dal sette all'undici settembre, gli rispose: «Io non ho commesso i fatti che mi si addebitano. Non ricordo come trascorsi i giorni compresi fra il sei e l'undici settembre».

A questo punto l'oratore osserva come gli autori di criminologia abbiano messo in risalto la seguente realtà: il criminale, che si è preordinato un alibi, non appena sia invitato a difendersi, subito a quegli alibi si richiama. Il Ghiani, invece, dice di non ricordare nulla. Solo alla fine dell'interrogatorio ebbe un ritorno di fiamma, e dichiarò: «Nel dire di non ricordare che cosa feci in quei giorni, intendevo dire di non ricordare il modo con cui avevo impiegato le serate, perché di giorno lo lavoro seguendo l'orario dalle 8,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 18,30. Anche in quei giorni lavorai come sempre. Quando giunge in stabilimento firmo la cartolina».

L'imputato, osserva il difensore, nel richiamarsi alla cartolina, bollata ogni giorno all'ingresso dello stabilimento, invocò un documento che gli era contrario, perché appunto in quei periodo si furono giorni in cui egli la cartolina non l'aveva bollata. Il Ghiani non fece parola dei rapporti meccanici in cui si dava notizia dei lavori eseguiti nelle banche milanesi; e quando ne parlò ogli stesso mise in risalto circostanze che potevano essergli sfavorevoli.

L'oratore, dopo aver accennato a questi argomenti, parla del comportamento tenuto in aula dal Ghiani. Gli si fa carico di non avere aggredito Fenaroli. Più volte dai banchi dell'Accusa, con sottile ironia, si è detto: «Fenaroli l'ha accusato, gli ha fatto carico di avere viaggiato con lui in vagone-letto, e lui non si difende, sta tranquillo». L'avv. Madia, rivolgendosi al Fenaroli, ripete l'invettiva che già in precedenza gli ha rivolto: «Fenaroli, per chi, a favore di chi, per incarico di chi mentì in questa palese menzogna?». Il principale imputato nasconde per metà il viso con le mani, quasi per darsi un contegno.

Proseguendo nel suo intervento, il difensore dice che è impossibile giudicare un uomo dal suo comportamento. Ed esclama: «Potremo raggiungere la Luna, strappare il segreto dell'Universo, ma non strappare ciò che c'è nell'animo di un uomo! E questo è il segreto più alto e più vero dell'esistenza di Dio!».

Poi si intrattiene ad esaminare le circostanze riflettenti il viaggio del misterioso signor Rossi la sera del dieci settembre e si chiede: «E' possibile che sia stato Raoul Ghiani a viaggiare su quell'aereo?». Analizzando le circostanze di fatto, egli sostiene essere impossibile che il Ghiani, uscito sicuramente dalla Vembi non prima delle 18,40, abbia potuto imbarcarsi su quell'aereo.

L'avv. Madia sostiene che il Ghiani è vittima di una macchinazione. Al centro di questa costruzione sta Egidio Sacchi, il «traliccio dell'Accusa, artefice di maleficio, sgorbio morale». E fa la storia delle modalità con cui Egidio Sacchi cominciò ad accusare tutti quanti. Ciò accadde allorché egli fu colto dal terrore dell'atmosfera di Regina Coeli. L'accusa è dapprima reticente, ritrattante; denota un travaglio che è tipico delle accuse intessute di menzogne; poi di colpo, la figura di Ghiani si materializza in quella dell'assassino e il suo nome, come una maschera, viene posto sul volto di lui. Con accenti drammatici l'avv. Madia svolge questa tesi.

Furio Fasolo

Due condanne per la morte d'un bimbo sotto un portone

Vercelli, martedì sera.

In Tribunale è stata rievocata una disgrazia che commosse la cittadinanza. Due anni or sono, esattamente il 1° agosto, un massiccio portone in legno, che era stato appoggiato contro il muro di uno stabile di via Lavini 4, di proprietà municipale, allo scopo di permettere le necessarie riparazioni ai cardini arrugginiti da parte di operai del Comune, s'abbatteva sul bimbo Luigi Lamorgese, di otto anni, il quale stava giocando con alcuni coetanei: lo sventurato fanciullo riportava ferite gravissime al capo e, trasportato all'ospedale vi decedeva.

Incriminati per la morte del bambino furono gli operai municipali Lorenzo Scaglietti ed Alfredo Giardi e con loro Vittoria Baratella; quest'ultima, che è portinaia dello stabile in questione, aveva provveduto a collocare contro il muro il portone quando si era accorta che gli [illegible] che lo sostenevano erano corrosi dal tempo ed erano necessarie riparazioni. Segnalato poi il guasto all'Ufficio tecnico comunale da cui dipendono il Giardi e lo Scaglietti, questi erano stati incaricati dalla bisogna. Secondo l'imputazione, i due non avrebbero provveduto immediatamente, nel limite delle loro competenze, a riparare il portone, ma avrebbero atteso più giorni. I giudici hanno condannato lo Scaglietti e la Baratella a 4 mesi di reclusione ciascuno con doppi benefici di legge, al pagamento delle spese processuali, nonché a una provvisionale per danni di [illegible] milione: hanno assolto invece il Giardi perché il fatto non costituisce reato.

I due fratellini morti nel Biellese

Precipitarono dal ponte con un volo di dieci metri

Pare che la bicicletta avesse un solo freno - I genitori erano a Torino: appresero la tremenda notizia al loro ritorno

Dal nostro corrispondente

Biella, martedì sera.

(p. m.) I corpi straziati di Giovanni e Umberto Mosca, i fratelli rispettivamente di 14 e 11 anni, morti nel pomeriggio di ieri in una sciagura stradale avvenuta in circostanze insolite, sono stati composti nella loro abitazione, situata nella frazione Forgnengo di Campiglia Cervo. Per tutta la notte la casa visitata dalla sciagura è stata mèta di innumerevoli persone che inutilmente hanno cercato di confortare i genitori Nelly e Ferruccio Mosca: Giovanni e Umberto erano i loro unici figli.

Ferruccio Mosca, un tecnico edile assai apprezzato, si era trasferito con la famiglia nel Congo, ma lo scorso anno, quando si verificarono i primi moti sanguinosi, non aveva esitato a tornare in patria, perché i figli crescessero in un ambiente sereno.

I due fratellini, com'è noto, sono precipitati dal ponte situato tra Forgnengo e Piaro, mentre viaggiavano entrambi su una vecchia bicicletta riesumata soltanto qualche giorno fa: si trovava nel solaio e ai due bimbi che l'avevano scovata non era parso vero di poterla usare per i loro giochi, anche se non era in perfette efficienza. Pare, infatti, che la bicicletta fosse, tra l'altro, priva del freno anteriore.

Verso le 17 di ieri Giovanni e Umberto si erano uniti ad alcuni loro amici e avevano appunto deciso di andare un po' in bicicletta. Salirono entrambi sul vecchio velocipede e scesero per primi: gli altri li avrebbero seguiti. La tragedia si svolse in un attimo. Giunta sul ponte che scavalca il torrente Connobbia, la grossa bicicletta deviò di colpo strisciando per alcuni metri contro la spalletta alta poco più di sessanta centimetri. A metà circa del ponte i due vennero [illegible] oltre il parapetto e precipitarono sul greto del torrente, irto di aguzzi di roccia, con un volo di oltre dieci metri.

Giovanni rimbalzò su di un masso e finì in acqua, mentre Umberto rimase inerte sui sassi. Vincendo lo sgomento, i compagni di gioco corsero in paese a dare l'allarme. Purtroppo però non v'era più nulla da fare: gli sventurati fratellini nella paurosa caduta avevano riportato lesioni mortali. Le salme venivano poi adagiate su di una barella improvvisata e portate, come si è detto, nella casa dei Mosca.

Al momento della sciagura i genitori erano a Torino per affari. Essi appresero così la tremenda notizia al ritorno.

Morto un gommista investito dallo scoppio d'un pneumatico

Novi Ligure, martedì sera.

All'ospedale S. Bartolomeo di Arquata Scrivia, è deceduto il cinquantaduenne Giulio Carosa capo-reparto presso lo stabilimento «Italgomma» di Arquata, rimasto ferito dallo scoppio d'una gomma. Egli aveva introdotto un grosso pneumatico rigenerato nell'apposito stampo per la ricopertura, gonfiandolo, come prescrive la tecnica del lavoro, ad una pressione superiore a quella normale di esercizio. Mentre controllava la posizione di alcuni anelli metallici di tenuta, questi all'improvviso uscivano dalla sede provocando lo scoppio della gomma. Il Carosa, colpito con violenza dai cerchi, stramazzava al suolo. Aveva riportato fratture multiple e entrambe le gambe, perforazione dell'intestino in parecchi punti, choc traumatico e collasso cardiaco. Inutilmente era stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico.

Ferito nell'auto fuori strada per non investire un gatto

Vercelli, martedì sera.

Per non investire un gatto un automobilista ha corso il rischio di lasciar la pelle in un pauroso incidente stradale. Il ventisettenne Giampiero Bellesi, abitante a Ghemme (Novara), impiegato di banca, stava percorrendo in macchina lo stradale Vercelli-Gattinara quando, nel pressi di Albano, un gatto gli attraversava la strada. Il Bellesi era prontissimo con una brusca sterzata ad evitare l'investimento dell'animale, ma la macchina sbandava e dopo alcuni zig-zag paurosi finiva di strada ed andava a finire in un prato laterale. Il Bellesi riportava, battendo con il viso contro il volante, ferite alla fronte ad altre contusioni. E' stato medicato presso il pronto soccorso del nostro Ospedale Maggiore. Guarirà in non molti giorni.

Italia 61

PICCOLA GUIDA

PER GLI OSPITI DI TORINO

TEATRI

ALFIERI: ore 21,15 Della Scala Show
CARIGNANO: Le Tartuffe (Comédie Française)

CINEMA

ADRIANO (c. Vitt. Em.) Rodolfo Valentino
ASTOR (via Vitelli) Esecuzione in massa
CORSO (c. Vitt. Em.) Mezzogiorno di fuoco
CRISTALLO (via Goito) Operazione ritardo
REGIA (via Gobetti) Le ambizioni
IDEAL (via del Carmine) La battaglia di Alamo
LUX (Gall. S. Federico) Che gioia vivere
REPOSI (via XX Sett.) Stella di fuoco
ROMANO (p. Castello) Margherita e la strana famiglia

DANCINGS

CHALET DEL VALENTINO DANZE tutte le sere, compr. lunedì, 21-1 - Fest. 16,30 e 21 Orch. Bonapelli
SALA GAY - v. Pomba 7 - Orch. Franchi 17-19 e 21-1
VILLA GAY - WHISKY A GOGO (c. Moncalieri) 21-1

NIGHT CLUBS

COLUMBIA DANZE (via Goito) ore 22-4 Attrazioni
LE FERROQUET (v. Goito 18) ore 22 Orch. Giorgetti
GRAN BAITA - VALENTINO - Tutte le sere ore 22 danze ed attraz. internaz. Compl. dei 4 Imperatori

GALLERIE D'ARTE

Gall. NARCISO (p. C. Felice 28) Mostra G. Guariotti

RISTORANTI

CAMBIO - Piazza Carignano 2, tel. 48-690
S. GIORGIO - (Valentino) Cast. Medioevale, t. 683-151
GRAN GIARDINO - Via S. Ferreo 3, tel. 683-241 Palazzina Servizi generali ITALIA '61, tel. 676-621
FONTANA LUMINOSA (Varesio) - C. M. d'Azeglio 3
LUCULLIANO - Via Assietta 5, tel. 83-628
DUE LAMPIONI - Via C. Alberto 45, tel. 46-721
REL TURIN - Via Gramsci 10, tel. 18-693
LORA - Via Ventimiglia n. 122 (fronte Italia '61)
BAR '61 - Rist. - Tavola calda - Via Ventimiglia 76
LA ROTONDA Valentino - Ristorante - Palazzo Torino Esposizioni - Terrazzo estivo.

ROSS - Via Rodi 4, tel. 519-028
CUCCO - Corso Casale 89, tel. 80-416

NAZIONALE - (Rivoli) corso Torino 4, tel. 95-896
TRE RE - DUCCO - (Rivoli) tel. 95-895
SIRENA - (Rivoli) tel. 95-458
BARCHETTO - (Moncalieri) Corso Roma, tel. 642-724
TAVERNA DEL PONTEVECCHIO (Alpignano)

DEHORS

CAFFE' TORINO (pasticceria) - Piazza San Carlo
PEPINO - Piazza Carignano 8, ang. Vitt. Emanuele 41

AUTONOLEGGI

CAPRA Corso Unione Sovietica 29, tel. 388-251
DAVID - Via Nizza 25, tel. 65-007

NEVILLE HEATH

Il fazzoletto insanguinato

XIII — *Il 61 giugno 1946, nella camera n. 3 del Pembridge Court Hotel a Londra, dove Neville Heath ha già passato la notte del 16 giugno in compagnia di una giovane ragazza di Worthing, viene trovata assassinata la giovane Margery Gardner. Di Neville Heath non si trova più traccia. Heath, che si fa passare per ex-colonnello d'aviazione, si è recato a Worthing dalla «fidanzata» e poi, avuta notizia dai giornali che viene ricercato per l'assassinio di Margery Gardner, si trasferisce a Bournemouth, dove conosce una ex-ausiliaria, miss Doreen Marshall che accetta di cenare con lui, alla sera, nel suo albergo, il Tollard. Verso mezzanotte i due escono insieme e da allora miss Doreen è scomparsa. Il direttore dell'albergo che la capitava invita Heath (che si fa chiamare capitano Brooke) a presentarsi al commissariato come ultima persona che ha visto miss Marshall. Brooke ubbidisce all'invito e al commissariato risponde in modo chiaro e convincente a quanto gli vien chiesto, ma mentre sta per uscire incontra nel corridoio il padre e la sorella di Doreen Marshall. La loro rassomiglianza con la scomparsa lo fa rabbrividire e arrossire insieme. Della cosa si accorge un agente che la accompagnava; seduta stante, l'agente invita Brooke a tornare negli uffici.*

L'investigatore Souter cerca, tra le foto inviate da Scotland Yard, delle persone ricercate dalla polizia, e si trova quella dell'ex-ufficiale d'aviazione Armstrong-Heath, sospetto di aver assassinato Margery Gardner a Londra. La confronta col viso del preteso «capitano» Rupert Brooke. Rassomiglianza perfetta! «Voi dieta l'ex-capitano Heath» dice Souter a Brooke. «No!» risponde il sospetto. «Resterete qui, fino a quando avre-

mo fatto altri indagini!» replica Souter. A questo punto arriva l'ispettore George H. Gates della polizia di Hampshire, staccata a Bournemouth, che approva quanto ha fatto Souter. Ma ecco che Rupert Brooke si lamenta di aver freddo. Egli credeva di venire al Commissariato per una breve visita formale, ed è venuto in maniche di camicia; chiede pertanto il permesso di tornare in albergo a prendervi la giubba sport. Neanche per so-

gno! L'ispettore Gates andrà lui stesso a prendere l'indumento. E' più sicuro così. Qualche minuto dopo Gates è al Tollard Royal Hotel. La ricerca del fermato è appena a un attaccapanni nel locale del portiere, Harry Brown, che fa tondo all'ispettore di polizia. Costui cerca nelle tasche: vi trova uno scontrino di consegna rilasciato il 23 giugno alla stazione dell'Ovest di Bournemouth, un biglietto di ritorno in prima classe Bournemouth-Lon-

dra e una perla artificiale. L'ispettore va tosto a ritirare l'oggetto indicato dallo scontrino; si tratta di una valigia. Aperta, vi trova un fazzoletto da collo macchiato di sangue, un frustino dalle punte di metallo, un impermeabile e un cappello nei quali, internamente, è scritto un nome: Heath. L'ispettore Gates fa ritorno al Tollar Royal Hotel e si fa aprire la camera 31 che era occupata da Rupert Brooke. Nel cassetto del mobile

da toletta scopre un fazzoletto da naso insanguinato e strettamente legato... Fra i nodi sono rimasti alcuni capelli femminili. Tornato al commissariato, Gates informa Rupert Brooke del lavoro che ha fatto e aggiunge: «Siamo più che mai convinti che voi siete Neville Heath. Alcuni membri della polizia metropolitana stanno per giungere da Londra. Vi interrogheranno a proposito dell'assassinio di Mistress Gardner». «Molto bene!» è la risposta di Heath, che alza le spalle.

SEGUE: Il boschetto di rododendri

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 110 per parola

(Continua da pag. 6)

NUOVO complesso industriale cerca per ufficio centrali laureato pratico problemi di controllo dell'esercizio e della qualità, eventuale conoscenza di impianti petrolchimici e possibilmente in chimica ed ingegneria con interesse in tali problemi ed in analisi di mercato. Casella 339 M. Sip, Milano. 32998

OPERATORE o operatrice per centro meccanografico assume subito grande azienda metalmeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7030 — Torino».

RAGIONIERE 40enne con specifiche esperienze contabili candidato direttore centrali di importante ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9332 — Torino».

SIGNORINA prima impiego serva Beriati. Macchina per scrivere specialmente utile, stipendi, preferisce: «Pubblicità Stampa 2279 — Torino». A43401

SIGNORINA, veloce stenodattilografa, perfetta lingua inglese, corrispondenza, ottimo carattere, capace lavoro indipendente cerca per ufficio commerciale importante stabilimento. Dettagliare età, recenti occupazioni, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2[illegible] — Torino». A43404

SIGNORINA 15-18enne di [illegible] grata bella presenza, volenterosa, desiderosa iniziare carriera, dinamico impiego, assume Gabetti, via XX Settembre 17. 3[illegible]

SOCIETA' per azioni assume esperienza contabile, stipendio adeguato. Preferito titolo studio, posti occupati, referenze. Scrivere a Pubblicità Stampa 3[illegible] — Torino». A44588

STENODATTILOGRAFA cercasi subito presso ufficio preferibilmente nubile perfetta dimestica. Telefonare 70-327 Nordan.

STUDIO ingegneria cerca esperto disegnatore e geometra, stipendio adeguato. Telefonare 557-277. A43940

TERMOTECNICO provata esperienza progettazione impianti termoventilazione ed condizionamento, assumerebbe primaria ditta installatrice impiantistica nazionale. Allegare «curriculum», citare referenze; preferita prefisa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2290 — Torino». A41745

TRAU S.p.A. Assume operatrice Abulli 402 meccano 32a.me. Telef. 707-631.

URGE nidia relazioni dattilografa. Telefonare 42-080. A43[illegible]

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

A. OFFRESI per piccoli lavori montaggio ore serali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9379 — Torino». A43009

AIUTO commesso drogheria, commestibili offresi eventualmente mezza giornata. Telefonare 15-18 al 274-448.

AUTISTA con camioncino gl. 10, offresi a serio ditta, anche a ore. Telef. 278-109.

AUTISTA meccanico, patente C, offresi eccezionale fisserà, pomeriggio. Telefonare 703-631. A43875

AUTISTA patente II-E, pratichissimo città e provincia, referenziato, offresi persona seria ditta. Telefonare [illegible]

AUTISTA, patente D-E, referenziato, pratico qualsiasi automezzo, offresi. Telefonare 276-943. A43717

AUTISTA 32enne, residente Torino, patente lettera E. Telefonare 30-816.

AUTISTA 30enne piemontese, patente C, conoscerebbesi anche grasso famiglia. Scrivere: Bodda Mario, Strada Tagliaferro 26, Alessandria. A42477

AUTISTA 45enne patente D, presenza, referenziato, lunga pratica, offresi seria famiglia. Telefonare 774-912.

CAMERIERE ristorante libero subito disposto trasferirsi ovunque, anche stagione estiva, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1358 — Torino». A43250

CAMIONISTA con 642 E 3 offresi presso ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8145 — Torino». A43817

CERCO pulizia scale. Telefono 370-253.

CONIUGI subito cameriera senza figli offresi presso famiglia. Tel. 699-832.

CONIUGI con un bambino di 5 anni, nubile subito, cercano portineria. Telefonare 51-596. A41630

CONIUGI pensionati offresi portineria, custode, pulizia scale. Telef. 279-023.

CONIUGI referenziati con bimba, trattito libero mezza giornata, cercano portineria. Telefonare 269-025. A41606

CONIUGI 55enni cercano portineria palazzo, oppure fabbrica. Telef. 284-644.

CUOCO famiglia, sospeso, offresi cameriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A41294

ELETTRICISTA pensionato specializzato impianti stagni antideflagranti elettromeccanici elettroindustriali, offresi assistenza lavori, magazziniere. Telef. 278-517.

ESPERTO autodatore lubrificazione macchina media età offresi anche estero. Scrivere carta libertà n. 5.206.778, fermo posta, Torino. A43923

FATTORINO 27enne con patente offresi mezza giornata per qualsiasi lavoro, preferisce città. Telefonare pomeriggio 283-709.

FONDITORE a mano ventilazione offresi. Telefonare 683-772. A43782

FUCCHISTA II E illuso subito primo impiego offresi. Fenyi, presso Erba, corso Vittorio Emanuele 11 12. A44590

GOVANE bella presenza offresi a serio ditta con auto propria tre giorni alla settimana lunedì di Monza o lavoro adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7020 — Torino». A44566

GIOVANI coniugi, cuoca cameriera, referenziati, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3434 — Torino».

INFERMIERA diplomata offresi compagnia signora-na, [illegible]. Tel. 673-180, ore pasti. A41657

INFERMIERA diplomata, ottima abilità offresi assistenza malati. Telefonare 772-359. A43681

MACELLAIO [illegible] offresi, Arduino, Geraci, via Carpi 68, Torino.

MUTILATO civile qualsiasiqualifica offresi impiego presso Ditte Enti oppure ufficio. Telef. 530-831. A44266

OFFRESI abile tuttofare, giornata, referenziato, automunito, presenza, presso persona sola oppure coppia, abbigliamento maschile, piccole riparazioni. Telefonare 267-882.

OPERATORE meccanico offresi mezza giornata. Telefonare 387-630.

PERITO elettrotecnico giovane da poco del suo Italia, stabilmente, offresi qualsiasi lavoro elettrico. Scrivere Calandrelli Salvatore presso Vetrificio Coduno, via Antonio Cecchi 70, Torino. A42824

PIALLATORE provato libero entro 8 giorni cerca sistemazione presso officina. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A42356

PIEMONTESE quarantacinquenne referenziato offresi magazziniere fattorino custode presso banche ditte. Tel. 66-295.

QUARANTOTTENNE referenziato serietà nubile persona sola distinta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2419 — Torino».

SALDATORE elettrico autogeno ramaresi capace offresi anche subito, disposto trasferirsi ovunque, paga bassa. Dalmasso Antonio, corso San Maurizio 35, Torino. A41826

SARTA [illegible] offresi. Cappuccilano Francesca, presso Scaglione, corso Regina Margherita 145. A43637

SIGNORINA distinta, 30enne, libera, offresi dama compagnia accompagni, viaggi, qualsiasi referenze. Telef. 282-107.

SIGNORINA 30enne offresi assistenza bambini case in ciste anche ospedale. Scrivere a Altenese Clara, via Cipolla 113 Chioggia (Venezia). A44475

SORVEGLIANTE autista magazziniere, licenza 2[illegible], ott. 1,85, serio, volenteroso, libera subito, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8981 — Torino».

TRENTASETTENNE idraulico, patente D, referenziato, pratichissimo città, offresi fattorino o commissionario serio ditta. Telefonare 757-183. A41302

TRENTENNE referenziato con patente guida offresi anche aiuto magazzino, officina. Telefonare [illegible] ore pasti.

VENTINOVENNE, coppia sposi, patente auto, offresi quale inservienti albergo Torino. Isabella Amalia, presso Da Faria, via S. Domenico 30, Torino. A42718

VENTISEIENNE volenterosa, patente B, offresi aiutola o qualsiasi lavoro. Telefonare 518-783. A42807

VERNICIATORE sfruzzo abilissimo offresi serio ditta. Telefonare al 377-852.

VOLENTEROSO (compatibili) ideneità libertà, anche fallimento, referenze. Fabbri, Chiomiti 31. A43857

OFFERTE LAVORO L. 110 per parola

A qualunqui sesi desiderassi alloggio rendiin pulizia. Telefonare 591-543. A41861

ABBIGLIONAMI esteriori fissi referenziati e serali Lungo Dora, giovanin Dora. 22041

ABBIGLIONAMI ragazza tuttofare piccola famiglia, anche prima servizio. Telefonare 836-203. A43366

ABILE domestica fissa cercasi. Presentarsi Avetta, via Silvio Pellico 28.

ABILE tuttofare referenziata cercasi per famiglia due persone. Rivolgersi segnale recapito via Giolitti 2 dalle 15 alle 19.

ABILI operai falegnami lavoranti cercasi, lavoro sicuro. Ditta Regina Margherita 261 A43973

ADDOLCITATORE meccanico manutentore macchinario cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2007 — Torino».

ADDOLCITATORE II categoria, pratici stampi cercasi. Telefonare 896-032.

AIUTANTE lavorante sarta pega massima lavoro continuativo cercasi. Telefonare 656-490. A43753

ALBERGO montagna stagione[illegible] apprendista sala e cameriere buon trattamento. Scrivere: Marcellina, Alassio n. 13, Torino. A41946

AMBOSESSI pratici per distribuzione famiglie cercasi Knollkorr, c. Matteotti 2.

APPRENDISTA cameriere aiuto cercasi subito; buona retribuzione. [illegible] 18 Dicembre, 1. A43857

APPRENDISTA commessa 14-17enne cercasi. Torrefazione Argus, Madama Cristina 20. A41908

APPRENDISTE pellicciaisti assumi, 14-16enni. Scuola gratuita. Glaveri 31. Telefonare 527-184. A41313

APPRENDISTI meccanici 15-18 anni cercansi Tel 704-883, ore ufficio.

ASSUMESI giovane per commissioni con Ape. Telefonare 393-656. A42852

ASSUMESI presso industria elettromeccaniche apprendista 14-15enni per facili lavori. Telefonare 233-436. A43491

ASSUMIAMO bambinaia tipo referenziata, bimbo tre anni, ottimo trattamento. Telefonare 83-711. A42903

ASSUMIAMO falegname 24-26enne, volonteroso. Presentarsi Bendetteri, corso Matteotti 27. A41851

ASSUMIAMO giovani aiutanti elettrico buona gavetta lavoro continuo. Presentarsi Express 135. A43302

ASSUMO pensionato guidista fattorino mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8339 — Torino». A42427

ASSUMONSI apprendisti disegnatori grafici massimo quindicenni. Fotolito C.T.M. via Cassino 62, Torino. A42812

ASSUMONSI (massima retribuzione) macchinisti maglieria apprendisti. Presentarsi Guarnaro, macchina maglieria, Monte [illegible] 18. 74

CERCASI addestramento scrittori, traduttori, interpreti operatori varie automatici. Telef.-mato 694-704. A30423

CERCASI carpentieri ferro famiglietti I, II categoria. Cantiere Tecchiena, Vinzaglio 6/b. A42306

CERCASI lavoranti aiutanti sarta giovane. Telefonare 538-013. A44744

CERCASI lavoranti sarta donna interna esterna. Telefonare 740-563.

CERCASI lavoratori addestratrici. 3[illegible], via Duchessa 82, Torino. A44160

CERCASI specialisti e operai specializzati navali metallici. Via Tarmigo 28, telefono 281-318. A44758

CERCASI abile commessa salumiere. Referenze. Telefonare 46-227. A42965

CERCASI abile lavorante sarta per interno disc. Telefonare 587-845.

CERCASI abilissima lavorante polimaestra. Telefonare 527-183, via Valla 3.

CERCASI abilissima macchinista-pellicciaia. Stu presentarsi se non veramente abile. Birraian, via Cigna 21.

CERCASI aiutante pellicciaio massimo, via Sacra 2, telefono [illegible]

CERCASI cuoca o donna tuttofare max[illegible] ville collina ligure. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9378 — Torino».

CERCASI donna fissa per governo casa e assistenza persona sola. Recapito, Dante 27. A43573

CERCASI falegname 18enne, pratico meccanica. Presentarsi Saropa, piazza Statuto 13. A42759

CERCASI fornaio possibilmente 18-20 anni. Telefonare 81-268. A43245

CERCASI fruchista con patente automobile A. Telefonare 527-635. A42732

CERCASI giovane lavorante pasticciere. Telefonare 651-337. A41703

CERCASI giovane stampista al quale affidare reparto attrezzature; fornitore ad apprendista magazziniere. D.A.S.T., via Bardar 10. A44646

CERCASI lavorante aiutante pellicciaio manicurista. Presentarsi via S. Francesco d'Assisi 1, Acconciature Maria. A41644

CERCASI lavoratrice pellicciaia urgente. Telefonare 792-047. A43820

CERCASI operaio tubista saldatore impianti di riscaldamento. Telef. 399-787.

CERCASI saldatore elettrico per tubazioni, abilissimo, lavoro assicurato. Telefonare 31-595. A43804

CERCASI TAGLIATORE PANTOGRAFO, PRESENTARSI V. FARINA 1, TORINO.

CERCASI tuttofare fissa tre persone abile con sicuro mattino. Telef. 520-606.

CERCASI 16enne apprendista pasticciere intimo trattamento anche città alloggio. Scrivere: [illegible] 58. A42787

CERCASI tuttofare pratica fissa giovane sposa Crocetta, Cavoi, telef. 562-235.

CERCASI 2 aiutanti o lavoranti pellicciai. Beppe, Stampatori 3. Telefono 528-703. A43530

CERCHIAMO lavoratore, aggiustatore I-II categoria para stampiera, Telef. 790-859.

CERCO abile decoratore. Presentarsi ore 20, Via G. Verdi 13, Lira.

CERCO abili macchinisti rettilinee e pantalonette maglieria. Telef. 31-601.

CERCO apprendista lavoro capace, sulla 15-16enne. Telefonare 272-763 o scrivere: «Pubblicità Stampa 8357 — Torino». A42540

CERCO apprendisti battilastra e verniciatori. Telefonare 633-858. A42804

CERCO commessa alimentari 18-20enne. Via Cagliari 29. A[illegible]

CERCO cameriera 18-19enne per salumiere. Telefonare 772-408. A43355

CERCO domestica capace, stipendio massimo. Telefonare 285-318. A43270

CERCO fattorino abile commesso distributore materiale elettrico. Rivolgersi Bonazzina, Lagrange 17 A42940

CERCO giovane 18-20enne militesente, pratico ramo elettrico telefonico, disposto trasferirsi. Scrivere indicando età e referenze: «Pubblicità Stampa 8411 — Torino». A43680

CERCO lavorante pellicciaio anche solo pomeriggio. Telefonare 278-906, Mondino 12. A42972

CERCO operaio capace lavorazione registrici in pelo metallico. Telefonare al 272-763 o scrivere: «Pubblicità Stampa 8357 — Torino». A42540

CERCO ragazza tuttofare per bar. Telefonare 333-582 ore 9,30-11,30.

CERCO e signorina residenti Torino e provincia, desiderosa specializzarsi maglieria classiche su macchine ultimi modelli, lavoro assicurato dopo corso perfezionamento. Scrivere o presentarsi Passero, San Quintino 4 bis 362

CERCO [illegible] apprendista pratica vernicii. Tintoria, via Bolzo 30 bis.

CERCO [illegible] apprendista meccanico manifattura cerca manifattura cerca. Tel. 555-840, Armando A43807

CERCO [illegible] Frasoni cerca stiratrici e apprendiste corso Raffaello 17. Telefonare 652-721. A43697

CERCO [illegible] cerca impiegato amministrativo categoria, lavori commerciali. Telefonare 774-531. A42369

CERCO [illegible] cerca impiegato amministrativo categoria, lavori commerciali. Telefonare 753-213 431

CERCO-O cercasi da piccolo albergo montagna, stagione luglio-agosto. Scrivere referenze, proposte: Albergo Marmisa, Macugnaga (Novara). 24332

CUOCO e cuoca abile massimo 35enne per ristorante caratteristico di lusso Riviera di Ponente cercasi subito fisso o stagionale. Tel 75-986, Voli, prima di domenica 27-a. A44714

DENTISTA [illegible] giovane ragazza tuttofare referenziata giornata Tel. 535-207

DOMESTICA referenziata pratica cucina stiro. Presentarsi Teja, via A. Avogadro 12, telefono 524-435 A42346

DONNA capace cucina ai ragazza cubista bimbo cercasi persona referenziata distante Torino Telef. 44-426

DONNA o uomo anziano, pratica cucina, cerca referenze, Telef. 703-365.

DONNA tuttofare cercasi per famiglia signorile 4 persone. Telefonare ore 8-10 al N. 693-362. A41641

ELETTRICISTI cercansi Telef. 683-453.

ESPERTA pellicciaia stupa, via Tripoli N. 10, int. 18, Rivalta. A43390

FABBRI serramentisti ed apprendisti saranno istruiti cercasi. Cascine Vica, via Aosta. A43458

FALEGNAME provetti, abile stipiaio, cercasi Telefonare 680-942. A43785

FALEGNAMI qualificati cercansi. Buon trattamento qualunque età. Tel. 893-388.

FAMIGLIA professionista abitazione centralissima cerca istitutrice capace referenziata disposta villeggiatura. Trattamento principesco verbal lavori pesanti. Telefonare 858-701. A43721

FAMIGLIA signorile tre persone, atmosfera serena cerca istitutrice distinta, referenze controllabili Tel. 693-263.

FATTORINO patente auto, 30-40enne, libero subito, cercasi. Scrivere indicando precisi riferimenti a «Pubblicità Stampa 8311 — Torino». A43543

FATTORINO pratico, motorizzazione merci valentuomo cerca ditta tessuti. Telefonare 551-308. A41339

FATTORINO sollecito robusto volenteroso cercasi. Presentarsi domani, dal Mille 14. A43971

FOTOGRAFO cerca ragazzo sedicenne apprendista anche con pratica. Telefonare 287-750. A43402

FOTOLABORATORIO Montebruno, via Roma 2, cerca apprendisti ed apprendiste di giovani commesse. A[illegible]

GIOVANE sano e [illegible] per pasticceria cercasi. Telefonare 40-650.

GUARDAGNO impiegato conti cercherasi validità, pedicure, massaggi. Babalire, Valsalice, via Pietri 10, tel. 40-146.

IMPORTANTE azienda meccanica Torino cerca per subito operai addetti macchine, tipi[illegible] cerchi anche inferiore militesenti. Buona retribuzione. Scrivere dettagliatamente a Pubblicità Stampa 1291 — Torino». A43443

IMPORTANTE azienda cerca esperto capo elettricista per manutenzione impianto elettrico stabilimento in Sardegna. Casella 121 A. Sip, Milano Roma.

IMPORTANTE stabilimento assetto lavatrici specializzati possibilmente prima esperienza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8387 — Torino». A41360

IMPORTANTE stabilimento cerca elettricisti per ufficio manutenzione massima 35enni militesenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8421 — Torino». A43585

IMPORTANTE stabilimento torinese cerca lavoratori meccanici attrezzisti qualificati massimo operai specializzati o qualificati fresatori, tornitori, aggiustatori, per attrezzature e revisione macchine. Offresi ottime condizioni ambientali e di retribuzione. Precisare età, posti occupati, referenze e pratica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8421 — Torino».

INDUSTRIA cercasi pravetti impermeabilità e riolore. Tel. 528-016. A44660

INDUSTRIA grafica cerca fotolitografo pratico lavori fini, referenziato. Telefonare 762-814. A43844

INDUSTRIA importante cerca fattorini tornitori II cat. attrezzi frasatori addetti macchina. Telefonare 755-604.

INDUSTRIA zona Regina Margherita assume operai pratici lavorazioni legno militaresi, offresi buone condizioni. Telefonare 774-049, 793-852.

LA Nuova corta capo reparto tappezzeria, lunga esperienza, doti organizzative, massima discrezione. Presentarsi strada Campagna 185. 551

LABORATORIO fotografico importante cerca fattorino 16-18enne, apprendisti e apprendiste, stampatori, stampatrici, ritoccatrici per colore e bianco nero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9347 — Torino» A41837

LAMIERISTA lavoratore attrezzi metallici cercasi. Telefonare 482-870, ore ufficio. A41965

LATTOIHERI banco prima seconda categoria cercansi Telefonare 60-755.

LAVORANTE pellicciaia cercasi, Telefonare 772-436. A41825

MAGLIFICIO assume macchinista rettilinee, controllassale, rimagliatrici, dispensatrici, apprendiste. Chiedere, Vinzaglio 11. A[illegible]

MAGLIFICIO assume macchinista rettilinee rettilinee abilissima. Via Baby, Pianelle 18 1068

MECCANICO cerca meccanico conducente patente abilissimo. Tel. 772-359, Venezia 18 A[illegible]

Oggi penultimo atto e si lotta ancora in testa ed in coda alla classifica

Campionato di calcio: giornata decisiva?

Padova - Juventus ha mobilitato i tifosi veneti

Rocco pronostica un successo bianconero

Sembra in dubbio la presenza di Rosa tra i patavini - I juventini in formazione immutata

Dal nostro corrispondente

Padova, martedì sera.

Finalmente l'« Appiani » indicherà fra poche ore se la Juventus potrà o no fermarsi campione d'Italia. Per l'incontro-chiave del massimo campionato il calcio l'attesa è diventata addirittura spasmodica, non solo a Padova ma in tutto il Veneto, da dove calerano masse considerevoli di sportivi. Nonostante il giorno feriale, si prevede che lo stadio non potrà contenere l'enorme folla desiderosa di gustare lo spettacolo. E di spettacolo è il caso di parlare poichè, sebbene il Padova non abbia nulla da chiedere alla classifica, vi sono tali motivi agonistici da poter affermare che gli spettatori non saranno delusi. Nella contesa il Padova profonderà tutte le sue energie allo scopo di mantenere indenne il proprio campo, unico terreno, insieme a quello della Samp, rimasto invulnerato nel corrente torneo.

In un ritiro sui colli Euganei i bianco-scudati stanno ritemprando le forze e meditando sotto la direzione di Rocco i piani tattici per superare il grande ostacolo. Una nube minacciosa è maturata in questi giorni, allarmando il clan bianco-scudato: l'italo-argentino Rosa, considerato il cervello motore della squadra, l'uomo indispensabile per dar ordine alla manovra offensiva del quintetto di punta, potrebbe non scendere in campo. Un acuto dolore ai reni lo ha costretto a disertare gli allenamenti.

Il giocatore è stato sottoposto a solerti cure, ma solo alcune ore prima della partita si saprà se potrà allinearsi con i compagni.

L'allenatore patavino non fa misteri della difficoltà in cui si troverà la retroguardia bianco-scudata, alle prese con cinque attaccanti di classe indubbia; ma in cuor suo probabilmente Rocco spera di poter ingaggiare la difesa juventina, sostenuta anche l'attacco bianconero dovrebbe essere impegnato ad alleggerire il lavoro dei compagni arretrati. Costituendo una solida base a metà campo con Barbolini, Radice e Rosa, il Padova potrà nello stesso tempo frenare le iniziative juventine e lanciare all'offensiva in contropiede Milani e Crippa.

I bianconeri della Juventus, partiti da Torino con il rapido delle 14,20, sono giunti a Padova alle ore 16, scendendo in un grande albergo del centro. Dopo cena sono stati accompagnati al cinema e quindi sono subito ritornati in albergo. Un solo dubbio nella formazione juventina: per il ruolo di terzino destro sono in ballottaggio Sturmlich e l'azzurro Cervato. Questi sarà impiegato solo in caso di terreno pesante.

I dirigenti juventini hanno dichiarato che la loro squadra punta naturalmente alla vittoria, ma si appagherebbe anche di un pareggio.

Ecco le probabili formazioni delle squadre:

Padova: Pin; Blason, Cervato; Scagnellato, Azzini, Radice; Tortul, Barbolini, Milani, Rosa (Bacci), Crippa.

Juventus: Vavassori; Sarpinsk (Cervato), Leoncini; Boniperti, Sarti, Colombo; Moro, Charles, Nicolè, Sivori, Stacchini.

p. v.

Bruno Nicolè

Undici milioni agli azzurri se pareggeranno

Napoli disperato: Inter in difficoltà?

Rientro di Firmani nella squadra di Herrera

Milano, martedì sera.

La vittoria strappata a Roma contro i giallorossi è valsa a rilanciare ancora una volta l'Inter, le cui speranze sono tuttora vive, anche se condizionate alla marcia della Juventus ed al noto verdetto della commissione di appello federale; ma non bisogna dimenticare che da quasi tre mesi i nerazzurri non riescono a vincere allo stadio di S. Siro risalendo l'ultimo successo al 5 marzo. Quella domenica la Lazio fu travolta col punteggio di sette a zero; poi sopraggiunsero quattro sconfitte consecutive (contro il Lecco, il Padova, il Milan, e la Sampdoria), a bloccare il cammino della compagine di Herrera, la quale non andò più in là del pareggio nelle partite interne disputate contro il Bologna, il Torino e la Fiorentina.

Dall'altro ieri sera quindici nerazzurri si trovano in ritiro a Como: manca naturalmente il portiere Buffon rimasto vittima del suo arrendimento nell'incontro Italia-Inghilterra, ma in compenso rientrerà Firmani, il persistente mal tempo ha fatto abbassare la temperatura e ciò è stato accolto con soddisfazione da Lindskog e da altri nerazzurri.

Quanto al Napoli si sa che lo spettro della retrocessione è molto temuto dal partenopei e che il « comandante » Lauro ha stanziato undici milioni di lire come premio di partita; ma Herrera ha dichiarato che l'Inter non può fare la minima concessione.

Dal canto suo l'undici meridionale, guidato da Sallustro (Cesarini e Amadei, ormai estromessi, sono rimasti a Napoli) si orienterà decisamente sulla difensiva, nell'intento di strappare ad ogni costo un risultato positivo. Lo schieramento previsto da Sallustro con Bodi falso estrema destra, attesta da solo quali siano i piani tattici da attuare oggi allo stadio di S. Siro. Già contro il Milan la squadra partenopea aveva il pareggio che avrebbe anzi pienamente meritato; perciò la disperata volontà degli ospiti potrebbe mettere in difficoltà l'Inter.

La formazioni annunciate sono queste:

Internazionale: Da Pozzo; Picchi, Facchetti; Bolchi, Guarneri, Ballari; Hicicli, Morbello, Firmani, Lindskog. Corso.

Napoli: Bugatti; Schiavone, Mistone; Costantini, Mialich, Posio; Bodi, Di Giacomo, Pivatelli, Gratton, Tacchi.

Oggi contro il Catania rientra Scesa

I granata per la salvezza

La formazione siciliana con Zannier al posto di Grani squalificato - Inizio alle ore 17,30

Il Torino chiede oggi al Catania i due punti necessari per poter considerare con maggiore serenità la propria posizione di classifica e sentirsi certo della permanenza in serie A. Battere gli etnei costituirebbe infatti per i granata un passo decisivo verso la salvezza, già ahe mai a portata di mano: negli spogliatoi di via Filadelfia sono pronte già le bottiglie di spumante per un primo brindisi augurale in attesa della vittoria. Si unirà ai giocatori anche il nuovo acquisto Baker, che dalla tribuna farà la prima conoscenza con i futuri compagni.

A parte quelle che sono le speranze di giocatori, dirigenti e tifosi granata, l'odierno incontro con il Catania non si presenta affatto facile per il Torino, anche se la posizione di classifica degli ospiti potrebbe far pensare, da parte loro, ad una gara « tranquilla », senza particolari motivi di impegno. I rossoblù sono però alla vigilia di una partita che chiamerà allo stadio Olimpia tutta Catania, quella con l'Inter di domenica prossima, e non vorranno presentarsi al loro pubblico freschi di una sconfitta subita senza combattere. Inoltre occorre tener conto che la società siciliana non naviga finanziariamente in acque molto sicure e, di conseguenza, alcuni dei giocatori più in vista come Ferretti, Zannier, Calvanese, Corti e Gasperi non vogliono perdere le ultime occasioni che il campionato offre loro per mettersi in luce, sperando in vantaggiosi trasferimenti.

La squadra ospite è giunta ieri pomeriggio a Torino ed immediatamente l'allenatore Di Bella ha condotto i giocatori in via Filadelfia per una breve seduta di preparazione atletica. Il trainer catanese si è mostrato soddisfatto delle prestazioni dei suoi ragazzi in campionato, ma è stato il primo a riconoscere che si è trattato di un vero « miracolo » sportivo. « Poichè i miracoli non si ripetono — ha confidato Di Bella — ho chiesto per restare al Catania, considerando la aumentate pretese del pubblico, due o tre elementi di buon valore di rinforzo; se non me li concederanno e se non vorranno riconoscermi un miglioramento finanziario che mi ponga alla pari di molti altri allenatori, con ogni probabilità dopo quattro anni alla guida del rossoblù cambierò società ». Di Bella si prepara intanto a condurre la squadra ad un buon finale di campionato. Oggi, contro il Torino, rientreranno il portiere Gasperi e la mezzala Biagini, mentre Zannier sostituirà al centro della mediana lo squalificato Grani.

Una sola novità nel Torino, che ha trascorso le giornate di vigilia a Rivarolo e giungerà in via Filadelfia un'ora prima dell'incontro: il rientro di Scesa a terzino destro, dopo due turni di assenza per il noto infortunio. Il rientro del titolare, pur considerando che Versolato ha sostituito degnamente, darà maggiore sicurezza al reparto e maggiore tranquillità ai colleghi. Logicamente i granata saranno chiamati ad una partita d'attacco ed il loro compito non sarà facile contro una difesa salda come quella ospite. Occorrerebbe segnare subito, e per questo è prevedibile una partenza veloce di Crippa e colleghi.

Ecco le formazioni:

Torino: Vieri; Scesa, Buzzacchera; Bearzot, Lancioni, Cella; Danova, Mazzero, Tomasozzi, Ferrini e Crippa.

Catania: Gasperi; Giavara, Rambaldelli; Corti, Zannier, Ferretti; Cacciia, Biagini, Calvanese, Prenna, Castellaresi. - Arbitro: Adami.

Campo di via Filadelfia, inizio 17,30.

La classifica

JUVENTUS	punti	46
INTER	»	44
MILAN	»	42
SAMPDORIA	»	38
FIORENTINA	»	37
ROMA	»	37
PADOVA	»	34
CATANIA	»	34
BOLOGNA	»	30
ATALANTA	»	29
SPAL	»	29
L. R. VICENZA	»	28
TORINO	»	27
UDINESE	»	27
BARI	»	26
NAPOLI	»	25
LECCO	»	26
LAZIO	»	15

Ferretti del Catania

Le partite di oggi
(inizio alle ore 17,30)

Fiorent. (37) - Atalanta (29).
Arbitro: Francescon.
Inter (44)-Napoli (25).
Arbitro: Janni.
Lanerossi (35)-Roma (37).
Arbitro: Lo Bello.
Lazio (18)-Bari (26).
Arbitro: Righi.
Lecco (25)-Bologna (30).
Arbitro: Rigato.
Padova (34)-Juventus (46).
Arbitro: Gambarotta.
Sampdoria (38)-Udinese (27).
Arbitro: Grignani.
Spal (29)-Milan (42).
Arbitro: Bonetto.
Torino (27)-Catania (34).
Arbitro: Adami.

La radiocronaca di un secondo tempo

La Rai mette in onda alle ore 18,30 la radiocronaca diretta del secondo tempo di una partita di calcio del campionato di serie A. Al termine della radiocronaca verranno resi noti tutti gli altri risultati della giornata.

I friulani per non cadere in B...

La Samp ospita l'Udinese

GENOVA, martedì sera.

La Sampdoria dà l'addio al campionato sul suo campo ospitando una squadra che non è ancora completamente sicura della salvezza, quell'Udinese di cui l'allenatore Bonizzoni potrà dire davvero di avere compiuto un miracolo se riuscirà ad evitarle la retrocessione.

E' facile prevedere cosa succederà oggi a Marassi: da una parte un'Udinese tutta stretta in difesa (primo, non prenderle), pur senza lasciar perdere la possibilità di sfruttare il contropiede; dall'altra una Sampdoria desiderosa di mantenere il quarto posto nella classifica dinanzi alla Roma e alla Fiorentina; un piazzamento oltremodo lusinghiero.

Non mancano quindi i motivi d'interesse in questo confronto, ai quali bisogna aggiungerne uno d'indole più sentimentale che giuoca per i Blu cerchiati: cancellare l'amaro ricordo della clamorosa sconfitta subita nell'incontro d'andata, dal quale essi uscirono battuti per 7-1, un risultato che ancora oggi riesce difficilmente spiegabile.

La Sampdoria non potrà allinearsi al completo, in quanto sarà priva del portiere Rosin, infortunatosi a Bari: a guardia della rete scenderà pertanto in campo il giovane Sattolo.

SAMPDORIA: Sattolo; Vincenzi, Marocchi; Bergamaschi, Berruezzani, Vicini; Taschi, Ocwirk, Brighenti, Skoglund, Cucchiaroni.

UDINESE: Dinelli; Del Bene, Valenti; Sassi, Tagliavini, Giacomini; Pentrelli, Segato, Bettini, Meregbetti, Canella.

INDIRIZZI

RASOI ELETTRICI POSATERIE
Premi di concorso concorrenza
Riparazioni accurate di rasoi elettrici
MONTEU
Corso Vittorio Emanuele, 82 TORINO

TELEFONI Tutti gli articoli di Lino da QUATTROCOLO
CASA DI FIDUCIA
VIA MERCANTI, 12 - TORINO

LAVATRICI 38.000
Dimostrazioni gratuite ogni mercoledì presso
VARTO
Via Cibrario 47, tel. 70.594

Mobili CASABELLA
Via Garibaldi 4 - Tel. 521-107
Vasta esposizione - Garanzia serietà - Lunghe rateazioni
Cambio mobili usati

S. CAPELLO
TAPPEZZIERE
POLTRONE - SALOTTI
Via Cibrario 14 Tel. 46-865

AURORA
PARKER
CASA DELLA PENNA
Piazza Carlo Felice 58 Porta Nuova
Stilografiche - Riparazioni

Dott. P. ABLEG - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 9-12, 15-20; fest. 10-12; tel. 43-668

DOTT. ENRICO WYSS MALATTIE VENEREE E PELLE
Via Po 52 - Telefono 32-656
Orario 9-12 (festivi 8-11)

CHIRURGIA PLASTICA
CASA DI CURA MATER - Visite 14-15
Via Villa della Regina 14 - Tel. 51613

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni Controlli - indagini - infedeltà
Esito assicurato. Santa Teresa 19 - Telefono 511-034

DOPO LA DURA FATICA DELLA "CRONOMETRO„ DI IERI

Da Bari a Potenza una tappa di... riposo

Da uno dei nostri inviati

BARI, martedì sera.

La Maglia rosa dà la carica più di tutti i brandy di questo mondo: lo ha dimostrato ieri Guillaume Van Tongerlon, nella cronо-tappa barese del Giro d'Italia. Il belga divenuto leader della classifica con la rinunciataria fuga sulla tappa di Taranto, ha attinto dalla conquista del primato una carica morale tale «Scacciargli non solo di resistere all'attacco del terzetto numero uno Anquetil, ma addirittura di classificarsi al secondo posto assoluto, a pari merito con lo spagnuolo Suarez. Una prova sorprendente, quella del giovane gregario di Van Looy, rivelatosi brevilineo anche contro il tempo; una prova che gli permette di presentarsi ancora vestito di rosa al via dell'odierna tappa di 149 chilometri.

Jacques Anquetil, che ha staccato di altri 2'50" Van Looy e di 3'34" Charly Gaul correndo ad una media di poco inferiore ai 47 orari, ed avanzando al secondo posto in classifica, è stato il dominatore della gara. Van Tongerlon e Suarez sono stati gli avversari che meglio gli hanno resistito. Tuttavia la tappa contro il tempo ha avuto aspetti positivi anche per altri corridori. Il giovane Adorni, immeritatamente che sui 11 suo quarto posto a tre minuti da Anquetil è stato il migliore degli italiani; e poi Battistini rigrescai molto bene dalle « defaillances » dei giorni scorsi, tanto da terminare quinto e poi ancora Defilippis e Balmamion, classificatisi a pari merito al nono posto a meno di quattro minuti dal vincitore.

Il « Cit » dopo l'arrivo non era molto soddisfatto di se stesso: « Credevo — ha detto — di poter fare di più, ma il vento nel finale mi ha bloccato e non riesco più ad andare avanti. E pensare che dopo quasi 35 chilometri avevo quasi raggiunto Carlesi! ».

Soddisfattissimo invece Francesco Balmamion, il piemontese della Bianchi che sotto la guida di « Pipalla » De Grandi ha iniziato il Giro d'Italia in modo assolutamente superiore alle previsioni. Quella di ieri era, in assoluto, la sua prima gara a cronometro oppure Franco se l'è cavata benissimo, terminando a meno di quattro minuti da uno specialista-fuoriclasse come Anquetil.

* * *

La giuria del Giro, dopo aver deciso l'esclusione dalla corsa di Renzo Fallicelari, reo di essersi fatto trainare da una macchina ha tenuto fede al criterio della mano pesante anche nei confronti di altri otto corridori, colpevoli di aver corso abusivamente nella scia di altri concorrenti: il francese Molkez ha avuto duemila lire di multa e 3 minuti di penalizzazione, cinquanta di multa e due minuti e Mazzacurati, Armand Desmet e Company, trecento di multa e un minuto di penalizzazione a Fumiran e Cribiori, Gemmo due e 30" e Bai e al campione di Francia Stablinski.

Naturalmente siccome il gran. Kelle presidente della giuria non poteva avere a disposizione 164 commissari, cioè uno per corridore, molti abusi sono sfuggiti all'attenzione dei giudici del Giro. L'importante era però colpire, regolamenti alla mano, in tutti i casi accertati: ciò è stato fatto e bisogna dare atto alla fermezza di Kelle e dei suoi collaboratori.

* * *

Oggi si corre la Bari-Potenza (149 km.), una tappa che ha caratteristiche per accontentare la bottaglia, sempre che i protagonisti abbiano energie e volontà sufficienti per gettarsi generosamente nella lotta. Il percorso infatti, facile all'inizio, accentua le sue difficoltà, con diversi saliscendi, nella parte centrale ed anche più nel finale che prevede la scalata del valico di Fazzano (m. 903, traguardo della montagna di terza categoria) a venti chilometri dal traguardo.

Nella vetta al secondo intatti ha quasi a Potenza, dove l'arrivo verrà giudicato sulla piazza « 18 agosto 1860 », nella città alta, con i chilometri finali in lieve salita. Chi vuole dar battaglia, quindi, ha il terreno adatto per farlo. Ma ci sarà qualcuno disposto a bagnarsi sportivamente dopo la fatticaccia di ieri?

GIANNI PIGNATA

Il giovane Adorni sta superando Alfredo Sabbadin

Di scena i passisti in attesa delle montagne

Nonostante l'ipoteca posta da Anquetil sono aumentati gli aspiranti al successo finale

Bari, martedì sera.

Volti il foglio e ti chiedi: «E adesso?» Ieri pomeriggio, sul prato dello stadio barese, avevamo avuto tutti l'impressione che Anquetil, grazie al suo folgorante successo nella tappa a cronometro, si fosse assicurato almeno per metà il trionfo finale.

Ma stamane, a mente fredda, senza più l'impressione inebriante dell'avvenimento immediato, la vittoria del francese, se nulla perde della sua intrinseca bellezza, un po' smarrisce i toni troppo netti dell'episodio risolutivo. Anquetil ha profittato dell'occasione, ha conquistato vantaggi preziosi nei confronti dei rivali che possono portargli gli attacchi più pericolosi, ma la partita resta aperta.

Le varie posizioni in graduatoria già le conoscete, ieri è stata una giornataccia in particolare per Gaul, per Massignan e per Balmamion, mentre uomini del calibro di Suarez, di Battistini, di Van Looy, di Balmamion e di Defilippis sono riusciti a mantenere la sconfitta in limiti onorevoli e non eccessivamente preoccupanti. E' vero, il campione normanno ha offerto una convincente lezione sulla sua forma attuale, ma il successo era in un certo senso scontato e le proporzioni, grosso modo, hanno rispettato i pronostici, sia pure in maniera un po' abbondante.

Il campione normanno, insomma, ha realizzato come doveva la sua parte ed ora tocca agli altri balzare sulla scena per tener diritto al canovaccio che loro affida il copione. Anquetil si era ripromesso di trarre il maggior utile possibile dall'unica tappa a cronometro ed è riuscito nel suo intento. Adesso, in attesa che gli scalatori puri, vale a dire Gaul, Balmamion e Massignan, incontrino quelle montagne alle quali sono affidate le loro speranze, sono i Van Looy, i Battistini, i Pambianco, i Carlesi, i Defilippis, i Contorno che hanno l'obbligo di venire alla ribalta per vedere se proprio non sia possibile giocare contro il francese la carta della sorpresa.

E ieri, nel panorama generale della situazione, abbiamo trovati altri elementi capaci di un ruolo importante al di fuori e al di là di ogni aspettativa. Van Tongerlon, ad es., è una « Maglia rosa » che ha dimostrato in pratica la sua abilità nei difendersi a denti stretti, Suarez è uno spagnolo tostardo, capace di emergere lungo ogni percorso, Balmamion è la lieta rivelazione di cui nostra è passibile le sane virtù della tenacia piemontese, Fischerkeller e Junkermann sono due tedeschi risoluti, sempre in grado di passare dal ruolo di gregario a quello di capitano.

Le schiere degli aspiranti al successo finale, pur con la pesante ipoteca messa da Anquetil, si sono infittite. Già da oggi sarà possibile vedere se l'*exploit* di Jacques avrà avuto serie conseguenze sul morale dei rivali, già da oggi sarà possibile constatare quanta energia sia rimasta nei garretti dei protagonisti. Il Giro è cominciato a metà. Alla botta di Anquetil, si profilano a breve scadenza le risposte di quanti non si sono rassegnati al suo trionfo.

Gigi Boccacini

Al Palazzo dello Sport impegnati «assi» di cinque nazioni

Grandissimo basket a Torino

Torino ospita da domani (e per cinque giorni ilati) uno dei più grandi avvenimenti cestistici europei dell'anno, il torneo internazionale maschile di « Italia '61 ». Vi prendono parte cinque squadre: i « Truckers » di Denver (Colorado), recenti classificati nel campionato semiprofessionistico USA; l'O.K.K. Beograd di Belgrado; il Racing Parigi; i « Diables Noirs » di Bruxelles (in pratica la nazionale belga); il Simmenthal di Milano. Cinque squadre d'altissimo rango, zeppe di campioni, che daranno vita ad una « cinque giorni cestistica » straordinaria eccezionale.

Torino scoprirà il basket, e lo apprezzerà con calore ed impeto, in occasione dei Giochi Mondiali Universitari del '59, quando la sera della finale a Torino Esposizioni, furono ajornati cancelli, porte sverse, sfitta — manità di volido Biglietto — resta... fuori, a seguire l'incandescente finale fra italiani e magiari attraverso le... grate di quelli meglio piazzati.

Stavolta non succederà niente di tutto ciò; Torino ha finalmente il suo degnissimo Palazzo dello Sport e la grande manifestazione che si inizia domani sera sarà ospitata in una magnifica « cornice ». Cinquemila posti a sedere sono a disposizione degli spettatori, con « linee » perfette e visibilità garantita da ogni ordine di posti.

Il torneo di « Italia '61 » sarà ricco dei Truckers, i formidabili cestisti d'oltre Atlantico si presentano a Torino con uno spiegamento di valori eccezionale. I loro punti di forza sono l'ex « funambolesco » del Simmenthal, George Ron Kelle (metri 2,06), il gigantesco Moran Mike (metri 2,12), il « piccolo » Les Lane (m. 1,85, un nano), uno dei più appressati cestisti statunitensi, l'uomo che alle Olimpiadi di Roma bloccò incredibilmente la nostra « stella » Riminucci, Walter e Meighan saranno le due « perle colorate » della compagine americana, due cestisti negri straordinariamente abili e scaltriti, come tutti i « funambolesco » di pelle scura.

Avversario di primissimo rango per i « Truckers » sarà il Belgrado, la miglior compagine slava del momento. La squadra, composta tutta di studenti, è atletissima e vanta nelle sue file un « tiratore » assolutamente fuori del comune, il ventitreenne studente di ingegneria elettrotecnica Radivoje Korac (metri 1,97), l'atleta che ai Giochi di Roma terminò primo nella graduatoria dei realizzatori con 252 punti.

Il Simmenthal, che quest'anno ha perso il titolo italiano dopo quattro stagioni di continua supremazia, sarà in campo carezzato provare rivincita alle amarezze del massimo torneo nostro. I suoi uomini sono tirolesimi, in piena forma e (come al solito quando debbono affrontare compiti altrimenti difficili) animati dal desiderio di mettersi in luce. Pieri, Calebotta, Vittori, Serafano, Pagani, Vellani, Vianello e tutti gli altri conoscono alla perfezione la ducezza del compito che li attende: vuole scommettere che manderanno in visibilio i tifosi con un torneo tutto « anima e cuore! ».

La prima giornata di gara vedrà di scena O.K.K. Beograd-Racing Parigi (ore 21,15) e Simmenthal-Diables Noirs, mentre i Truckers si cimenteranno negli intervalli, disputando anche una « simbona » in collaborazione con piccoli cestisti torinesi. Altra attrazione della serata (e la rosa si ripeterà sino al termine del torneo), sarà l'orchestra di William Galassini, con celebri cantanti e fantasisti.

Non c'è che dire, Torino fa « Italia '61 » stanno facendo le cose in grande stile.

GIUSEPPE BARLETTI

Brabham ad Indianapolis

Oggi sulla pista di Indianapolis si corre la 45ª edizione della « 500 miglia ». Alla famosa competizione americana questo anno prenderà parte il campione del mondo Jack Brabham al volante di una Cooper-Climax.

La pista inglese tanta l'avventura di Indianapolis con una vettura di potenza molto inferiore a quelle degli americani. Infatti la Cooper-Climax sviluppa 250 cavalli con un motore di 2750 cmc., contro i 440 cv di cui dispongono le vetture dei suoi avversari con motori da 4000 cmc.

La macchina di Brabham ha il vantaggio di pesare 350 kg. meno, ed una grande stabilità che consente le maggiori velocità sulle quattro curve a cui fa riscontro un minore consumo di carburante e logorio dei pneumatici. Sono fattori che potrebbero influire positivamente sull'economia della velocissima corsa, ridonando le ossa al bacco per l'ritardamenti e il cambio delle gomme durante le 3 ore e 20' della competizione.

Un gesto sicuro, una naturale eleganza... un abito Facis. Un abito di linea moderna, di taglio virilmente maschile... il vostro abito Facis. Sceglietelo con sicurezza, acquistatelo con fiducia, perchè Facis è davvero un bel vestito: di buona stoffa, elegantissimo, venduto a un giusto prezzo.
Per la primavera e l'estate: FACIS MONTECARLO in purissima lana oppure in tarital Scala d'oro Rhodiatoce e lana; FACIS RAPALLO in purissima lana. Abiti freschi, leggeri, ingualcibili, pronti in 120 taglie.
FACIS MONTECARLO L. 24.700
FACIS RAPALLO L. 19.900

BERRY presenta le microlenti a contatto corneale SPHERCON
VIA ROMA 33 - TORINO

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA ALLA TV

Benedetti Michelangeli suona musiche di Liszt

Il celebre pianista presenta un programma essenzialmente virtuosistico - Una sua preziosa caratteristica: la «lucentezza» del suono

Un avvenimento, che tornerà particolarmente gradito a coloro che dei grandi concertisti non solo ammirano idealmente l'arte, ma anche sentono l'umano fascino che direttamente emana dalla loro persona, sarà realizzato questa sera dalla tv.

Alle ore 22,40 si effettuerà la trasmissione del concerto, che il pianista A. Benedetti Michelangeli eseguì recentemente per la stagione sinfonica della RAI all'Auditorium di Torino, e di cui fu fatta una presa televisiva. Questa occasione di ascoltare (o riascoltare) il grande pianista, seguendone anche i riflessi visivi, servirà ad approfondire e ad integrare precedenti impressioni e sensazioni; ma offrirà anche una speciale interesse, perchè il pianista si presenta sotto un aspetto piuttosto inconsueto: con un programma, cioè, che può sembrare essenzialmente virtuosistico, ma che si presta magnificamente ad un superbo sfoggio sia di un tecnicismo veramente trascendentale, sia di una delle qualità più preziose e caratteristiche dei Michelangeli: la prodigiosa «lucentezza» di suono.

Egli eseguirà infatti due composizioni liszt iane: la «Danza macabra» («Totentanz») ed il «Concerto n. 1» in mi bem. maggiore. La prima è una parafrasi del «Dies irae», dove il pianoforte, ora solisticamente, ora sostenuto dall'orchestra, ora in marcati contrasti con essa, fa riecheggiare il tema gregoriano in una policroma varietà di atteggiamenti, proiettando su di esso stesso effetti di luci e di ombre, a cui non sono estranei anche accenti grotteschi.

Il «Concerto» suscitò grandissimi successi nella seconda metà del secolo scorso (quando l'autore magnetizzava il pubblico col suo incomparabile magistero pianistico), anche perchè corrispondeva alla particolare sensibilità degli ascoltatori dell'epoca, facili ad un'ebbrezza edonistica, inclini alla piacevolezza sonora ed entusiasti delle scintillanti tridescenze, diffuse nelle quattro brevi parti collegate ininterrottamente fra loro: il vigoroso «Allegro maestoso» iniziale, l'andantino «lirico «Adagio», l'Allegretto vivace» (con cui Liszt scandalizzò i contemporanei, per alcuni colpi di triangolo risonanti in modo inesperto in orchestra) ed il brillante «Allegro animato» finale.

l. c.

Arturo Benedetti Michelangeli durante il suo ultimo concerto a Torino

Racconti sceneggiati e canzoni napoletane

«Viaggio a Parigi» e la sesta puntata di «Tempo d'amore» completano i programmi televisivi di stasera

Roma, martedì sera.

Alle 21,55 un nuovo racconto sceneggiato: Viaggio a Parigi. *Un'anziana coppia vicere a New York la visita di una figlia che s'è sposata e vive a Parigi. Al momento di ripartire cerca di convincere la mamma ad andare con lei per conoscere i nipotini, ma il padre non è d'accordo e fa di tutto per evitare che la moglie parta, fino al punto da procurarsi un malanno. Il viaggio è rimandato, ma guarire e la discussione si riapre.*

Finalmente il vecchio sembra cedere: accetta, ma in realtà ha saputo che il giorno dopo gli aerei non partiranno per le cattive condizioni atmosferiche. Il tempo migliora, la famiglia si rimette in marcia verso l'aeroporto, il vecchio fingiervarsi ancora, finchè involontariamente resta chiuso nell'ingranaggio. La moglie, sospettando un altro stratagemma, lo pianta in asso e parte da sola. Al ritorno il marito è ancora lì, morto. La coscienziosa signora si premura di avvertire la polizia, poi cerca subito un aereo; adesso potrà tornare a Parigi senza intralcio alcuno.

* *

Alle 22,15 sesta puntata di Tempo d'amore, *con Achille Millo e Fausto Cigliano. Nel corso della trasmissione Milla dirà: «E dito ancora no», «Rimorso», «Na lavannella», «Malincunia 'e franco», «Mballe 'e sapone». Fausto Cigliano canterà: «Tiempo bello», «Surdato 'nnammurato», «'a frangesa», «Fantasia all'ombra», «La primma 'nnamore».*

MUSEO DEL CINEMA

S'inaugura la rassegna di film sul Risorgimento

Al Museo del Cinema ha inizio, da oggi, un'ampia «Rassegna di film sul Risorgimento», che bene si inquadra con le manifestazioni organizzate dalla nostra città per il Centenario dell'Unità d'Italia. Dei molti film a carattere evocativo realizzati nell'arco di tempo che va dal 1905 a oggi, è stata ricreata l'odierna «Rassegna», che si protrarrà fino a ottobre e, se presenterà qualche lacuna, lo deve all'irreperibilità di certe copie o all'impossibilità di ricavarle di taluni diritti esclusivi.

In ogni modo il quadro dei risorgimentali sarà abbastanza indicativo: esso spazierà infatti dall'opera di alto impegno come 1860 di Blasetti o Piccolo mondo antico di Soldati, [illegible] di Visconti e Un garibaldino al convento di De Sica, Una romantica avventura di Camerini e Il brigante di Tacca del Lupo di Germi. Né mancheranno trascurate, per la loro atmosfera avventurosamente evocativa, la patriottica sperduta di Nelli che fu il primo film di una casa, la Vides, nata a Torino per iniziativa d'un animoso produttore cavallaresca, Franco Ortolani, poi divenuta, a Roma, tra i maggiori e il Daniele Cortis, seconda fino ingenuamente di Soldati.

Poichè la «Rassegna» sarà programmata non in base all'anno di uscita dei film che la compongono ma tenendo invece presente l'epoca degli avvenimenti da ognuno di essi descritto, il film che la inaugura è Luisa Sanfelice, diretto nel 1942 da Leo Menardi, e dedicato all'avventurosa della sventurata eroina napoletana, decapitata all'età di 36 anni, nel [illegible].

Da un soggetto di Mario Rigoni Stern, Chiarelli, meneghino con altri sul regista, il film romanza come d'uso, la storia vicenda, in cerisi prerisorgimentale, della figlia dell'ufficiale spagnolo Pedro de Molino, militante nell'esercito borbonico, Rosa a 18 anni si «ingegno» e costumo Andrea Sanfelice, Luisa diventò una figura di primo piano della giovane repubblica partenopea.

Laura Solari è la protagonista, con Hilde Krizak, Massimo Serato, Carlo Ninchi, Ada Dondini, Egisto Olivieri, Annibale Betrone.

Terza di «Siegfried» stasera al Teatro Nuovo

Questa sera, alle ore 20, al Teatro Nuovo, per la stagione lirica Regia, terza rappresentazione di «Siegfried» di R. Wagner. Complessa e allestimento del Festival di Bayreuth. Maestro direttore: Robert Regor. Regista: Wieland Wagner. Edizione originale in tedesco.

CENTRO CULTURALE FRANCO-ITALIANO — Oggi alle 17,30, nella sede di via Donati 8, incontro con gli attori della Comédie-Française.

CENTRO UNIVERSITARIO CINEMATOGRAFICO — A conclusione del programma di quest'anno, oggi al cinema S. Giuseppe, alle ore 17,45 e alle 21,15, verrà proiettato «Alleluja» di King Vidor.

OGGI SUL VIDEO

14,—: Telescuola: classe terza.

16,15: Giro ciclistico d'Italia - Potenza: ripresa diretta dell'arrivo della decima tappa (Bari-Potenza).

17,30: La tv dei ragazzi: Penna di Falco, capo Cheyenne: «Il grido dell'airone», telefilm - Grandi avventure: La corsa Pekino-Parigi.

18,30: Telegiornale.

18,45: Barbieri del Sud, documentario.

19,10: L'uomo e la sfida: «Duello nell'arena», racconto sceneggiato. Regia di Andrew Marton.

19,35: Avventure di capolavori.

20,05: La posta di Padre Mariano.

20,30: Telegiornale - Giro ciclistico d'Italia.

21,25: Sospetto: «Viaggio a Parigi», racconto sceneggiato - Regia di Herschel Daugharty.

22,15: Achille Millo e Fausto Cigliano in Tempi d'amore: VI - I ricordi. Poesie e canzoni napoletane.

23,40: Concerto sinfonico diretto da Rafael Kubelik, con la partecipazione del pianista Arturo Benedetti Michelangeli. Orchestra sinfonica di Torino.

23,35: Telegiornale.

I programmi di domani

Ore 11,30: Telescuola - 15,30: Giro d'Italia (arrivo tappa Potenza-Teano) - 17,30: La tv dei ragazzi - 18: Telegiornale - 18,45: Una risposta per voi - 19,05: «Ottocento», romanzo sceneggiato di S. Gotta (4ª puntata) - 20,30: Telegiornale - Servizio speciale per il Giro d'Italia - 21,30: Tribuna politica - 22,05: Spettacolo di varietà - 23,05 (Eurovisione) da Berna: cronaca registrata di un tempo dell'incontro di calcio Barcellona-Benfica - Telegiornale.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa, *v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-123*

Alfieri: ore 21,15 «Della Scala Show» di Garinei e Giovannini. Musiche di Kramer.

Auditorium di Torino: domani, ore 21: Un secolo di musica 1860-1960. Concerto sinfonico ad inviti. Dir. Victor Desarzens. Musiche di Bach, Honegger, Regansky, Martin Carignano: 21,15 la Comédie-Française in «Le tartuffe» di Molière.

Nuovo (Stagione Regia): ore 20 (turno «Siegfried») di R. Wagner. Complesso e allestimento del Festival di Bayreuth. Mo R. Regor. Direttore: Robert Regor. Regista: Wieland Wagner. Edizione originale in tedesco.

Ridotto del Nuovo: ore 23 il "Teatro delle Dieci" presenta uno spettacolo Tardieu.

Alcione: Riv. R. Maggio-T. Nava-D'Oral-Grill-Pagnani 18,15 e 21,15.

Moffa: «Un turbine di gli nello spazio» Riv. Mario Ferrero-Lia Grill-Paola Certini ore 18,15 e 21,15.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese, 120 posti): ore 17,15 e 21,15 rassegna di film sul Risorgimento «Luisa Sanfelice» di Leo Menardi con L. Solari, M. Serato, C. Ninchi (1942).

Vivarium - Acquario - Mediterraneo (Parco Michelotti): orario 9 - 23.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-823): ore 21-1 Compl. Maestro Edgler Ambrogbetti; cantano Grazia Galassi e Joe Arigliano.

Arlecchino: ore 21,15 «I Rabbi's».

Mercadanti Lateranense: stasera riposo, Domani, ore 21: nuova Orchestra Dino d'Ellena.

Bruna (Valentino): 21 e. Vampers.

Castellino: ore 21 Rocki Silvano.

Castello di Uscasio: Ristorante, Danze tutte le sere. Festivi 16 e 21.

Chalet (Valentino): 21 Bonagurl.

Fara Danze: 21 ballo all'americana Gay Sala (via Ponchi 7): 17 e 21 Orch Pregnoli. Lezioni di danze.

Gay Villa - Whisky à Gogo (Moncalieri 52): ore 21-1; festivi 16 e 21.

Gran Mago Danze: 21 Travaglio.

Hollywood: ore 21 Sergio A.B.i.m.c.

La Cicala Danze: ore 21 Ferrarese.

La Serenella: 21 Remo Ferrarese. Dans 250 Cav. 200 consum. compr.

Le Cariine (Stupinigi): Ristorante. Danze Lanfranco e sua Orchestra.

Maxima Danze (p.za Massaua 9): ore 21 Complesso Giorgio.

Moulin Rouge (p. Carlina, t. 44-220) ore 22-4: danze con l'Orchestra «I 5 Zeroset»; spett. 22,30 e 0,15.

Pagoda Danze: ore 21 Happy Ruggiero e i Maestri Cantori.

Principe Danze: 21 Compl. Ricky Sammy (p. C. Felice 40); ore 21-1.

Trocadero: ore 21-3 «I Castellani».

Whisky à Gogo (c. Volta 61): ore 21

Whisky Notte (c/o Pio V ang. via Goito, telef. 695-659): ore 21.

Ches Louis (P.e Tenerano 31): Attr.

Colombia Danze: 22-4 Attrazioni.

Eolotl Club: ore 22-4 Attrazioni.

Moulin Rouge (p. Carlina, t. 44-220) ore 22-4 danze; spett. 22,30 e 0,15.

Vaserpolla: 22-4 Attraz. internaz.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Rodolfo Valentino» technicolor con Eleanor Parker e Anthony Dexter. Ingresso L. 400

Astor: «Emergenza in mezzo ai ghiacci» con V. Johnson, J. P. Aumont, Carroll

Corso: «Mezzogiorno di fuoco» con Gary Cooper, Grace Kelly.

Cristallo: «Operazione mistero» se tech., Richard Widmark, R. Durei

Doria: «Le stabilizzate» A. Fiori, R. Vianello, A. Nisolat, M. Martini

Ideal: «La battaglia di Alamo» in Todd-ao tech. 70 mm. con John Wayne, R. Widmark, L. Harvey. Or 13-16,10-19-22,15. Inter. L. 600. Militari e ragazzi L. 350

Lux: «Che gioia vivere» scope di René Clément con Alain Delon e Barbara Lass.

Nazionale: «Nella di fuoco» sc. col., E. Presley, M. Rilen Ult. giorno.

Romano: «Mordicchia» e la strana famiglia» con Silvia Pinal.

Ariston: «La ragazza in vetrina» Lina Ventura, J. P. Mocl, M. Vlady

Astrophilus: «Furia e passione» con Tony Curtis.

Augustus: «All'ultimo minuto» Mel Ferrer e Danielle Darrieux. Vietato inf. anni 18. Inge. L. 300.

Metropol (via Pr. Tommaso 8): «Hatari» film» con Cary Grant, Victor Mc Laglen, D. Fairbanks jr. Juan Fontaine. Ultimo ore 22,15.

Nazionale: «Giulietta Romeo e Giuliette» (Prima 1960).

Torino: «Si signori, dottore» Michael Craig, V. Maskell. Ap. 18.

Alessandra: «Attualità continente perduto col A. Hall, J. Taylor.

Capitol «Gli arcieri di Sherwood» scope col., R. Greene, P. Cushing.

Faro: «Gli arcieri di Sherwood» scope col., R. Greene, P. Cushing.

Fiamma: «Cimarron» scope tech., Glenn Ford, Anne Baxter

Hollywood: «I tartari» tech. Orson Welles, Victor Mature, Orfei.

Maffei: «Un turbine di gli nello spazio» Rivista Ferrero-Grill-Certini 18,15-21,15. Film: «Le drille».

Massimo: «Suspicion» di A. Hitchcock con Cary Grant.

Orfeo (p. Carlina): «I tartari» sc. col. Orson Welles, V. Mature

Principe: «I tartari» tech. scope Orson Welles, Victor Mature.

Statuto: «Suspicion» di A. Hitchcock con Cary Grant.

Adriano: «Pallottola senza nome» scope tech. A. Murphy, J. Evans.

Alcione: «Nove delle donne maledette» e Riv. R. Maggio, T. Nava-D'Oral, Grill, Pagnani 18,15-21,15

Alpi: «Maschera che uccides.

La Perla: «Il grande peccatore» tec., Rowan Kerl, Susan Kowner.

Regina: «Quella con Kal Fisher

Ast: «Jazz in un giorno d'estate» Louis Armstrong. Apert. ore 10. Ultimo: «La frusta di sangue»

Pa: «La sfida di Zorro».

P. Nuova: «I 3 banditi e» Pestilenziose lotta. Ap. ore 22,15.

Reale: «Fantastico Gilberto [illegible] con Gilbert Bécaud, F. Arnoul.

Esperia: «Battaglia sul mare» Giardina «Carne e lo sperone» ing. **Italiana:** «Oro della California» tech. Randolph Scott, V. Mayo.

Miralfori: «Mondo perduto».

S. Rita: Assenti: della domenica

Vinaglio: «Conta fino a 3» prezzi scope tecnic. Van Heflin.

Araldo: «Rasputin e l'imperatrice» John Ethel e Lionel Barrymore.

Ritz: «Venetia dei musica con John Agar, Nancy Nolson.

Fréjus: «Sterminatori della prateria» tecnic Gary Merrill, Hendrix

Nuovo: «Venere in visione tecnic. su: Elisabeth Taylor, L. Harvey.

Belgio: «Sparviero del Nilo».

Corallo: «Jazz in un giorno d'estate» col M. Jackson, Armstrong.

Feldana: «La gatta graffia».

Gruga: La vacca e il prigioniero

Radium Marito bello. Mastroianni V. Vanzia Discenzi della giungla

Astra: «Testamento di sangue» J. Mahoney, Jeffrey Hunter.

Beccaria: «Istanbul» tecnic. Errol Flynn, C. Borkse, J. Gavin.

Bilm: «L'ultimo zar. Vietato.

Karalaur: «Sedotta» A. Lupo.

Massaua: «Cimarron» scope col., G. Ford, Maria Schell, A. Anzier.

Odeon: «Le delizie» Franco Fabrizi, Sandra Mondaini.

Star: «Questione di vita e di morte» Horst Buchholz, J. Mills.

Adua: «Diluvio del peccato» Martina Vlady, R. Pellegrin. Vietato

Aurora: «Segreto delle 2 punte» tulari. Massimo Girotti.

Borgata: Gran Pippo Pluto Paper.

Edelweiss: «Tre dei trincee».

Eri-Jan: Canal nazzera città oro

Fortuna: «Mariedi grasso».

Iaior: «La fanciulla e l'amore» Marisa Carol e J. P. Belmondo.

Nord: «Duello a Forte Bolbo» Hugh O'Brien, D. Michaels.

Palermo: «Fango sulle stelle» sc. col., Montgomery Clift, L. Remick

Sociale: «I magnifici sette» col., Y. Brynner, Berlusbois. Ult. giorno.

Zenit: «Silvestro gatto maldestro».

Fabiria: «Terra di ribellione» tech.

Calzone: «La valle della vendetta» Burt Lancaster, technicolor.

Continental: «Battaglione di fucilieri» W. Peters, W. Holze.

Flora: «Un giovane di nessuno» locho, C. Sevilla, R. Vallone.

Italia: «Fontana di Trevi» scope tech., Clarilla Villa, M. Carotenuto

Moderno: «Un dei, pellicosa» «Salaria V. Mature, technicol.

Piemonte: «Operazione grande» con J. Laughey ed E. Kenney

Spezia: «Macabro» Price, Viet.

Alba: «La jena del Missouri».

Bianzè: «Furto Banca Inghilterra

Bora: «Capo della gang».

Roma: «Ulisse al polo tecnic.

Umbria: «7» Lancieri carica, Flynn.

Ambra: «Le colline dell'odio» sc. Robert Mitchum, E. Muller.

Apollo: «Un colpo da otto» Jack Hawkins, Nigel Patrick

Edera: Necessiamo di fis. Lewis

Lucentes: «Ricerca diabolica».

Quirino: «Il cielo è rosso» Alfonso.

Splendor: «Giganti invadono la terra» B. Langan, K. Dawns.

Ribalta: «Il segreto di Bill Roan» Jeff Richards, Beverly Garland.

Rivoli: «Il mio amico Arturo» Deborah Kerr, Trevor Howard.

Rubino: «Il mio amico Arturo» Deborah Kerr, Trevor Howard.

Ritz: «Venetia dei musica con John Agar, Nancy Nolson

ULTIME NOTIZIE

Due interpellanze e sette interrogazioni

La risposta di Scelba al Senato sui recenti episodi di Modena

Dopo interventi di Parri, per i socialisti, e di Nencioni, per i fascisti, prende la parola il ministro dell'Interno - Ferme dichiarazioni di Scelba: "Un governo che lasciasse alla discrezionalità dei partiti di consentire l'esercizio dei diritti costituzionali e subisse la piazza, per tema dei rischi insiti in ogni intervento della forze dello Stato a difesa dell'ordine pubblico, meriterebbe il biasimo d'un Parlamento democratico„

Roma, martedì sera.

Scelba ha risposto stamane in Senato alle due interpellanze e alle sette interrogazioni sui fatti di Modena dell'undici maggio. Si temeva una seduta «calda», tempestosa: tutto invece si è svolto abbastanza tranquillamente.

Dopo che Parri ha illustrato la interpellanza firmata da deputati socialisti e il neofascista Nencioni ha illustrato la propria, ha preso la parola Scelba che ha pronunciato un discorso di ampio respiro, nel quale in sostanza si puntualizza la politica delle due estreme, fascista e comunista, che ha nell'attuale situazione italiana un peso maggiore di quel che dovrebbe avere.

Il ministro dell'Interno ha esordito affermando che la «Giovane Italia», che indisse per l'appunto un convegno a Modena, è un'associazione di studenti di scuola media e di universitari, solo parzialmente controllata dai fascisti. E' infatti un'associazione democristiana. Quando venne annunciata una riunione di iscritti nelle regioni settentrionali, i comunisti intrapresero un'azione propagandistica intesa a presentare il raduno in modo difforme alla realtà. «Grazie alle misure di sicurezza predisposte e al buon senso delle popolazione, la giornata dell'11 maggio passò senza incidenti. I soci della "Giovane Italia" poterono tenere la loro riunione e le autorità di P.S., data la tensione esistente nella città e per evitare incidenti, ritennero opportuno facilitare il rapido defluire dalla città dei partecipanti».

Essi infatti, come si ricorderà, furono fatti evacuare da Modena con autocarri della polizia. Di fronte alle critiche per la politica seguita nell'episodio di Modena, Scelba ha affermato che se i comunisti conoscessero la Costituzione alla quale si appellano anche nella presente contingenza, saprebbero che in virtù per l'appunto dell'art. 17 della Costituzione, per le riunioni in luogo chiuso non è dovuto preavviso alle autorità di polizia.

«Un governo — ha soggiunto Scelba — il quale lasciasse alla discrezionalità dei partiti di consentire l'esercizio dei diritti costituzionali e subisse la piazza per tema di rischi insiti in ogni intervento della forza dello Stato per la tutela dell'ordine pubblico, un tale governo diverrebbe il primo fomentatore dei disordini e meriterebbe il biasimo di un parlamento democratico».

Il governo a Modena non ha ceduto: se l'autorità dello Stato si è affermata è perché il governo aveva dalla sua la legge e la ragione. Scelba infine ha annunciato che gli agenti ed i carabinieri impiegati a Modena sono stati 2000 e non 10 mila o 20 mila come hanno sostenuto i comunisti.

Tognazzi multato per eccesso di velocità

Latina, martedì sera.

Il Tribunale di Latina ha condannato l'attore Ugo Tognazzi al pagamento di lire quattromila per una contravvenzione contestatagli per infrazione all'articolo 103 del Codice stradale (eccesso di velocità), controllata con il radar tachimetro.

I fatti risalgono al luglio 1960, quando in via Emanuele Filiberto, alla periferia di Latina, l'attore fu fermato da una pattuglia della stradale per eccesso di velocità in centro abitato. La contestazione degenerò anche in una querela dell'ex-ministro dei Lavori Pubblici Togni, che si ritenne offeso da alcune frasi che l'attore gli avrebbe rivolto durante la discussione con gli agenti. La querela venne poi ritirata dopo qualche mese.

Di colpo interrotti i contatti radio

La tragedia quattro minuti dopo il decollo da Lisbona

(Segue dalla 1ª pagina)

geri e ne salgono altri sette.

Ore 3,15, lascia l'aeroporto di Portela e sorvola l'estuario del Tago tra raffiche di pioggia.

Ore 3,18, sono interrotti i contatti radio e la torre di controllo mette in allarme il centro di Santa Maria delle Azzorre dove l'apparecchio era atteso alle ore 4,13.

All'ultimo momento si apprende che a bordo si trovavano alla partenza dalla capitale portoghese tre italiani: il signor Aldo Costa abitante a Milano in piazza Greco 7/3, il signor Armando Chiarello, il cui biglietto era stato prenotato a Palermo e il signor Gino Baldo, meccanico di un'altra Compagnia aerea venezuelana residente a Roma in via Tal Chisone 35.

Nel disastro è perita una intera famiglia di diplomatici venezuelani. Si tratta del tenente colonnello dell'aeronautica Porfirio Nestor Rodriguez, addetto all'ambasciata del Venezuela a Roma, il quale viaggiava con la moglie Amalia Rosa e i tre bambini, Alexandro, Luis e Sandra Margherita.

a. r.

ULTIMA ORA

Molti cadaveri avvistati su una spiaggia a sud di Lisbona

LISBONA, martedì sera.

I rottami del quadrigetto e numerosi cadaveri sono stati avvistati su una spiaggia a sud di Lisbona.

Italiani e oriundi a bordo dell'aereo

Roma, martedì sera.

L'aereo disperso sull'oceano Atlantico nel volo tra Lisbona e S. Maria è un DC-8, tipo «Turbofan». Esso doveva seguire la rotta Roma-Madrid-Lisbona-S. Maria-Caracas ed un partito alle 22,15 di ieri sera da Fiumicino con il volo n. 117, dopo aver imbarcato dodici passeggeri per la maggior parte italiani naturalizzati in Venezuela e uno o due (la compagnia aerea venezuelana non ha ancora comunicato l'elenco dei passeggeri) italiani.

Il DC-8 (che porta i colori della KLM, ed era stato affittato dalla stessa compagnia alla Viasa) era giunto nel primo pomeriggio di ieri a Roma da Caracas con a bordo l'ambasciatore venezuelano presso il Quirinale, Mariano Medina Febres. Nello scalo di Madrid e Lisbona, aveva imbarcato altri passeggeri, per cui al momento della partenza dalla capitale portoghese aveva a bordo 48 passeggeri e 11 membri di equipaggio, compasto tutto da elementi olandesi e da due venezuelani: in complesso erano a bordo 61 persone.

Il «Turbofan» ha lasciato Lisbona alle ore 1,48 circa (ora locale) avendo un quantitativo di carburante che gli avrebbe permesso di volare senza scalo fino alle ore 6,30. La KLM considera ormai disperso l'aereo.

La Viasa, compagnia venezuelana, aveva iniziato i collegamenti aerei tra l'Italia e il Venezuela il giorno 15 di questo mese ed era sorta dalla fusione di due compagnie venezuelane: la Lapa e l'Avensa; la prima aveva già un collegamento periodico con Roma; invece l'Avensa operava principalmente all'interno del Paese e nella zona dei Caraibi.

Nei pressi di Villadose

Due morti e due feriti in un incidente della strada

Rovigo, martedì sera.

Due morti e due feriti sono il bilancio d'un incidente stradale verificatosi verso le 10 di stamane sulla provinciale Rovigo-Adria, al quarto chilometro, presso Villadose.

Nell'incidente il guidatore, Carlo Dalla Casa, 46 anni, da Loiano, decedeva all'istante. Gli altri tre, feriti gravemente, venivano trasportati all'ospedale di Rovigo. Nonostante le cure dei sanitari uno di essi, Ubaldo Dall'Oglio, di 46 anni, pure da Loiano, decedeva; gli altri due infortunati sono stati ricoverati con prognosi riservata. Essi sono: Walter Mantovani, di 37 anni, da Bologna, ed Ettore Gherardi, di 42 anni, da Loiano.

Stamane all'alba a Napoli

Noto autore di canzoni trovato morto sul selciato

Si era gettato dal quarto piano

Napoli, martedì sera.

(g.) Viva impressione ha suscitato il suicidio, avvenuto stamane all'alba, di un autore di canzoni, notissimo in città e ormai conosciuto negli ambienti della «high life» italiana: Augusto Cesareo, di 54 anni. Ufficialmente egli era direttore del nostro Ente provinciale del turismo. Sempre al centro della più elegante mondanità, aveva al suo attivo numerose riuscite canzoni, da «Chitarrata cuprese», alle più recenti quali «Tre rose rosse» e «Luna cuprese».

Il Cesareo che faceva una brillante vita notturna, si è ritirato come al solito all'alba nella sua casa al numero 1 di piazza Santa Maria degli Angeli. Un parente di lattaio ha dato per primo l'allarme scorgendo il cadavere sul selciato. Accorsa una pattuglia di poliziotti ha constatato che, salendo sul settimo e ultimo piano, era morto sul colpo per la frattura del cranio.

Uccisa da un'auto una donna a Casale

Casale, martedì sera.

Una donna è stata travolta e uccisa stamane da un'automobile sulla statale 31 bis del Monferrato. L'incidente è accaduto nel tratto antistante il cimitero della frazione casalese di Popolo. La vittima, non identificata a tutta prima perché sprovvista di documenti, è uscita dal cimitero ed ha attraversato la strada mentre stava sopraggiungendo un'utilitaria guidata dall'ing. Remo Mellina, di 31 anni, domiciliato a Torino in via Tripoli 24. La donna è sbucata improvvisamente a brevissima distanza dalle macchina e l'investimento è stato inevitabile. Trasportata all'ospedale, vi è deceduta pochi minuti dopo il ricovero. La polizia della stradale l'ha poi identificata per la signora Rosa Ferrero vedova Pianetto, abitante a Casale.

Nei pressi di Villadose

Due morti e due feriti in un incidente della strada

Rovigo, martedì sera.

Due morti e due feriti sono il bilancio d'un incidente stradale verificatosi verso le 10 di stamane sulla provinciale Rovigo-Adria, al quarto chilometro, presso Villadose.

Nell'incidente il guidatore, Carlo Dalla Casa, 46 anni, da Loiano, decedeva all'istante. Gli altri tre, feriti gravemente, venivano trasportati all'ospedale di Rovigo. Nonostante le cure dei sanitari uno di essi, Ubaldo Dall'Oglio, di 46 anni, pure da Loiano, decedeva; gli altri due infortunati sono stati ricoverati con prognosi riservata. Essi sono: Walter Mantovani, di 37 anni, da Bologna, ed Ettore Gherardi, di 42 anni, da Loiano.

I risultati elettorali a Gorizia e Monfalcone

Gorizia, martedì sera.

Questi sono i risultati delle elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale:

Msi 3421 (3292) 12,7 % (10,5), seggi 5 (4); psdi 2860 (2408) 10,6 (9,7), seggi 4 (3); Slavi bianchi 1852 (1901) 6,9 (7,3), seggi 3 (3); pci 2026 (1067) 7,5 (4,3), seggi 3 (2); dc 12.761 (12.821) 47,5 (50,9), seggi 20 (20); psi 2180 (878) 8,1 (3,5), seggi 3 (1); pdium 208, 2,1, seggi 0; pli 1250 (898) 4,8 (3,6), seggi 2 (1).

Nelle precedenti elezioni i monarchici si erano presentati con due liste: pmp voti 653, 1,8, seggi 0; pnm voti 793, 2,9, seggi 1. Inoltre furono presentate altre due liste: una degli Slavi russi che ottenne 291 voti, 4, seggi 1 e una pripart. rad. che ebbe 388 voti, 1,5, seggi 0.

A Monfalcone si sono avuti questi risultati:

Psi 3778 (2556), 2 % (18,7), seggi 7 (5); psi 2539 (1958) 24,9 (18), seggi 4 (4); msi 1113 (1091) 8,6 (7,3), seggi 2 (2); pdium 289 (pnm 381) 1,8 (2,3), seggi 0 (0); dc 7118 (6797) 47,9 (46,3), seggi 14 (15); psdi 1253 (1468) 7,4 (8,7), seggi 2 (3); pli 888 (540) 5,7 (3,7), seggi 1 (1); pri 274 (293) 1,5 (2), seggi 0 (0).

In altri tre comuni del Goriziano si sono avuti questi risultati:

Mossa — Magg. dc, minoranza pci, precedente maggioranza dc.

Grado — magg. dc-psdi-pri, min. pci-psi, precedente maggioranza dc-pri.

Medea — magg. dc, minoranza psi-psdi-l.s.-msi-pci, precedente maggioranza dc.

A *Incudine* (prov. di Brescia) la dc ha avuto la maggioranza, pci e psi la minoranza.

Il psi apre la crisi al comune di Ventimiglia

Ventimiglia, martedì sera.

L'amministrazione comunale di Ventimiglia, retta da una coalizione dc-psdi-pri, è virtualmente in crisi. Alle dimissioni degli assessori socialdemocratici, già annunciate ma non ancora rese operanti, si sono ora aggiunte quelle degli assessori socialisti, rese note ieri con una lettera inviata al sindaco della città. Una decisione definitiva sarebbe comunque rinviata alla prossima settimana, quando tornerà a riunirsi il consiglio comunale.

Raggiunto stanotte l'accordo pei cotonif. Ligure di Varazze

Varazze, martedì sera.

La vertenza per il «Cotonificio Ligure» si è conclusa con un piano accordo raggiunto tra le parti stanotte. La Cgil ha infatti sottoscritto quello che il 7 marzo era stato siglato dalla sola Cisl, e che prevede la concessione di un premio annuale di 12.000 lire a tutti i dipendenti.

Le organizzazioni sindacali e padronali hanno inoltre firmato un secondo accordo, con il quale vengono anticipati ai lavoratori dei «Ligure» i benefici che scaturiranno dal prossimo rinnovo dei salari.

Due minatori morti nei pressi di Caltanissetta

Caltanissetta, martedì sera.

Due minatori sono morti in un incidente sul lavoro verificatosi questa mattina nella miniera «Trabia-Tallarita», in territorio di Riesi. L'improvviso crollo di un tratto di volta al diciassettesimo livello della miniera ha investito in pieno, uccidendoli, gli operai Carlo Di Maria, di 40 anni, e Salvatore Messina, di 28.

È in corso un'inchiesta per accertare le cause della sciagura.

Erika Spaggiari a Beirut

Erika Spaggiari (a sinistra), **candidata italiana al titolo di «Miss Europa 1961», fotografata alla partenza per Beirut dall'aeroporto di Fiumicino insieme ad Anna Ranalli, «Miss Europa 1960»** (Telefoto)

Sfilano i testi al processo del «re del cacao»

La banca credeva solida la posizione del Delfino

Tale convincimento nasceva dal fatto che alcuni personaggi genovesi definivano l'industriale come persona solvibile - Per questo fino all'ultimo gli furono concessi crediti

Dal nostro corrispondente

Genova, martedì sera.

La direzione del Banco di Sardegna, con sede centrale in Sassari, era o non era al corrente che il ragionier Oscar Lucci, l'ex direttore della filiale genovese dello stesso istituto, aveva concesso eccessivo credito al «cliente» Alessandro Delfino, l'industriale che si autodefiniva «re del cacao», autore di un clamoroso fallimento?

Su questo quesito, si impernia la battaglia tra la Difesa e l'Accusa al processo — ripreso ieri dopo un giorno di pausa di fronte al Tribunale penale — contro il Lucci, il Delfino e l'ex capo contabile Giuseppe Angioy, tutti accusati di peculato, nonché contro l'impiegato Giuseppe Pussenti che deve rispondere di concorso in falso in contabilità, come Lucci e Angioy.

Dopo l'interrogatorio degli imputati, effettuato venerdì ieri, nel corso di due lunghe udienze, sono stati ascoltati diversi testi e cioè: il dottor Pietro Castiglia, direttore generale del Banco di Sardegna, il dott. D'Argenzio, funzionario del Banco di Sicilia, il dottor Franco Caltanel ed altri.

Particolare menzione merita il primo dei testimoni. Il Castiglia, giunto espressamente da Sassari per deporre, è stato trattenuto per molte ore da Accusa e Difesa. Da lui si voleva sapere qualcosa in più sulla posizione della direzione generale in ordine ai prestiti — per varie centinaia di milioni — concessi al Delfino, quando già questi stava navigando in cattive acque finanziarie e non era in grado di fornire garanzia alcuna. Inviato a Genova per compiere una inchiesta quando si sparse la voce di irregolarità, il dott. Castiglia per prima cosa interrogò il Lucci, il quale gli espose per filo e per segno quella la situazione.

Tuttavia il dottor Castiglia — come ieri ha ammesso — benché sapesse che il conto del «re del cacao» aveva un grosso «scoperto», autorizzò ugualmente la filiale di Genova a pagare al Delfino ancora 25 milioni. E ciò in base a due considerazioni: prima di tutto perché aveva avuto la garanzia dal Delfino due tratte di una grossa casa dolciaria; poi perché credeva che l'industriale del cacao disponesse ancora di un notevole quantitativo di merci accantonate. In altre parole, perché riteneva che la posizione del Delfino non fosse così grave come invece era in realtà. Tale convincimento era tratto dal fatto che alcuni noti personaggi genovesi definivano l'industriale come un ottimo cliente e come persona solvibilissima.

Il processo è continuato stamane con la deposizione di altri testi, prima fra tutti il legale del Banco di Sardegna, avv. Papone. Il teste seppe per primo dal Lucci quanto stava accadendo e tentò naturalmente di indurre il Delfino a riportare in pareggio la situazione. Il Lucci ha riferito a questo proposito che, dopo un incontro avuto con il «re del cacao», lo stesso legale appariva convinto che tutto potesse risolversi per il meglio e lo assicurò dicendo: «Caro direttore, questo operazioni, al 99 per cento finiranno bene perché ci troviamo di fronte a un industriale serio, di antica tradizione genovese». Si era alla vigilia del dissesto.

La deposizione del legale è in corso. Il Tribunale vuole confermata o meno questa versione, secondo la quale il Papone credette alle assicurazioni del Delfino che fino all'ultimo seppe tener testa ai creditori con un'abilità non comune, facendo leva su quel suo atteggiamento dimesso e sull'aspetto un po' sorpassato e retorico dell'uomo di antica tradizione genovese. I difensori del rag. Lucci intendono dimostrare al Tribunale, attraverso questi esempi, che il loro cliente non fu né un disonesto né un passo

c. m.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REGISTRO LA STAMPA

Maria Luisa e Carlo Grida profondamente partecipi al grande dolore della cara cugina Giulia per la dipartita del carissimo

Dott. Giulio Canle

— Torino, 30 maggio 1961.

IL PROCESSO DEI GENERALI A PARIGI

Gambiez accusa duramente Challe suo ex-compagno alla scuola di St. Cyr

Il comandante in capo delle forze armate in Algeria, fatto prigioniero dai paracadutisti ribelli, dichiara che la folle avventura provocò diserzioni in massa tra i soldati di leva e sparatorie tra francesi - I due capi della sommossa rivelano durante l'interrogatorio una paradossale incapacità a valutare la reale situazione - Zeller, tra uno svenimento e l'altro, balbetta frasi confuse

Dal nostro corrispondente

Parigi, martedì sera.

Al «processo dei generali» per la rivolta in Algeria i generali Challe e Zeller hanno spiegato i motivi della ribellione: ha parlato soprattutto il primo, perché l'altro, colto da un'indisposizione all'inizio della sua dichiarazione, ha rinunciato poi a farla per intero. I motivi che li fecero agire, stando alle loro parole, sono questi: conservare l'Algeria alla Francia, secondo un giuramento che avevano fatto il 13 maggio 1958. Essi credevano che ciò fosse possibile buttandosi sul fatto che il capo della wilaya della regione di Algeri aveva trattato con loro per accettare la cordialità e poco dei coraggiosi», proposta a suo tempo dal generale De Gaulle.

Challe ha riferito che le trattative col capo della wilaya incominciarono nel marzo 1960 e proseguirono dopo che lui, Challe, era stato nominato al comando del settore centro Europa delle forze atlantiche, concludendosi con un incontro al Palazzo dell'Eliseo, dove il generale De Gaulle ricevé l'11 giugno 1960 tre capi della wilaya, guidati da Si Salah. Il 13 giugno un apparecchio ricondusse i tre uomini ad Algeri, dove annunciarono che avrebbero applicato il piano prestabilito, cioè consegnare le loro armi ai gendarmi e sciogliersi.

Il 27 giugno ci fu ad "Algeri una nuova riunione, nella quale i tre capi algerini si dimostrarono inquieti perché il governo francese preparava l'incontro di Melun con rappresentanti di Ferhat Abbas, ma ciò nonostante Si Salah prenise di andare dal capo della wilaya 4, in Cabilia, per indurlo a seguirlo nella resa. Ma quando ritornò da tale missione fu catturato da una banda algerina e ucciso insieme con 400 uomini.

Sarebbe questo il motivo che fece cadere a Challe la intenzione di Parigi di abbandonare l'Algeria. Secondo lui il governo «passò accanto alla pace senza afferrarla»; perché tre uomini avrebbero voluto tradire e altri quattrocento li avrebbero seguiti, egli aveva creduto che l'esercito avesse appoggiato tutta la ribellione. E il fatto che erano stati rapidamente catturati e uccisi da coloro che volevano continuare la lotta non gli fece capire invece che ci era sbagliato.

Comunque il Pubblico Ministero ha ritenuto che il fatto sia importante e ha chiesto che venga chiarito. Sono stati dunque citati altri testimoni: il colonnello Jacquin, che si trova ora in Germania, il signor Paul Delauvrier, che è quell'epoca rappresentava il governo di Parigi in Algeria, e il generale Nicot, che è in prigione e passerà a sua volta dinanzi ai giudici la settimana prossima. La deposizione dei tre testimoni avverrà a porte chiuse, cosicché l'opinione pubblica non saprà tutto, non saprà fino a che punto si sbagliò il governo, se si sbagliò.

Per giustificarsi, il generale Challe ha pure insistito sulla necessità di rispettare la parola data agli algerini che volevano rimanere con la Francia, nonché ai francesi d'Algeria. Erano da ottantamila a centomila, secondo Challe, gli arabi di Algeri che volevano l'Algeria francese, e sono convinti che ciò era possibile. Capisce la gravità di ciò che ha fatto, ma dice di non avere rimorsi. I due generali capiscono pure, in capo a un giorno, dopo essersi ribellati, che la loro azione era destinata a un clamoroso fallimento poiché in Algeria c'era soltanto una quantità di carburante sufficiente per due mesi e i viveri potevano durare al massimo da quindici giorni a tre mesi e non dà rivelarono un pourcentage di irresponsabilità.

Mancavano le navi per andare a rifornirsi in Spagna o in Portogallo, e c'era pericolo, comunque, che i fusti fossero fermati in alto mare. Il problema finanziario inoltre era preoccupante: già non si sapeva come fare per pagare gli stipendi alla fine del mese.

Presidente — Come potevate sperare di durare in tali condizioni?

Challe — Preferisco non rispondere.

Il presidente, comunque, non ha insistito e ha quindi domandato a Challe cosa pensò quando il generale Salan ordì il raggiungerlo; e ha mostrato un documento firmato da Salan in cui è detto che un reggimento della «Legione Straniera» avanzava in direzione della delegazione generale in cui Challe si trovava: «Non credete che Salan vi voleste fare arrestare per poter ripetere poi l'operazione delle barricate?».

Anche questa volta l'imputato ha evitato di rispondere chiaramente.

Challe ha affermato infine, contrariamente a quanto erano risultato in alcuni documenti e alle dichiarazioni fatte alla radio di Algeri nei giorni dell'insurrezione, che non era mai stata sua intenzione di rovesciare il regime.

Quanto alla dichiarazione del generale Zeller, non molto conto di essere riferita. L'imputato, fra uno svenimento e l'altro, ha soltanto balbettato frasi sconnesse.

La lunga dichiarazione e l'interrogatorio di Challe, di cui abbiamo riferito, hanno invece occupato tutta l'udienza di ieri, che si è conclusa con la deposizione del generale Gambiez, comandante in capo delle forze d'Algeria, il primo dei testimoni citati. Egli ha avuto parole durissime per Challe, subbene sia stato suo compagno di promozione alla scuola di St.-Cyr. egli ha ricordato in particolare che la ribellione dei generali provocò nell'esercito numerosi casi di diserzione collettiva fra i soldati di leva e soprattutto sparatorie tra francesi.

Oggi si prosegue con la escussione dei testi: una ventina, citati dalla difesa e metà dall'accusa. Si entrerà forse nel vivo del processo, ma la parte più interessante sarà a porte chiuse, come s'è detto.

Il Palazzo di Giustizia è stato tutta la notte strettamente sorvegliato; anche stamane sembra in stato d'assedio. Ieri una telefonata anonima avvertiva che una bomba era stata deposta nell'aula dove si svolge il processo e l'udienza venne sospesa per permettere ai tecnici di effettuare le necessarie ricerche con i loro speciali apparecchi. Non fu trovato nulla ma un tentativo d'attentato non viene considerato impossibile.

Il processo di Gerusalemme contro Eichmann

Eden non volle piegarsi al mostruoso ricatto nazista

L'imputato aveva proposto: "Se volete sottrarre un milione di ebrei alla camera a gas, dateci in cambio diecimila camion„ - Inviò a questo scopo un emissario ad Ankara, che oggi ha narrato in aula la sua avventurosa missione

Dal nostro inviato particolare

Gerusalemme, martedì sera.

Al processo contro il criminale Eichmann, l'uomo dello scambio «sangue contro camion» ha continuato la sua deposizione questa mattina. Il testimone racconta che i nazisti lo inviarono in aereo ad Istanbul per riferire ai capi dell'«Agenzia ebraica» la proposta di Eichmann per lo scambio di un milione di ebrei contro diecimila camion. «Mi accompagnava — dice Brand — un altro ebreo ungherese, Bondi Gross. Costui che fosse al servizio dei tedeschi e che avesse l'incarico di tenermi d'occhio».

Brand afferma poi che, prima di lasciare l'Ungheria, si era accordato con i capi della comunità ebraica ungherese per incontrarsi con l'ambasciatore americano in Turchia, Steinhardt. Il teste non dice se questo incontro avvenne o no. Si limita a dire che non trovò Steinhardt ed Avnera. Poi si rimise in viaggio verso Gerusalemme, per incontrarsi con Moshe Shertok, capo dell'«Agenzia ebraica». Ma ad Aleppo fu arrestato dagli inglesi. A questo punto il procuratore Hausner gli ha domandato: «E l'arresto segnò la fine della missione?».

«No — risponde Brand —. Perché la missione non finì, anche se non mi fu permesso di tornare in Ungheria. Ad Aleppo vidi Shertok e riuscii a parlare con lui di tutta la faccenda».

A questo punto il procuratore Hausner ha dato lettura di una serie di documenti inediti che illustrano gli sforzi compiuti da Moshe Shertok, dal capo della organizzazione sionistica Chaim Weizmann, e da altri capi ebraici, per persuadere il governo inglese a liberare Brand e a mandare avanti lo scambio dei 10 mila camion contro la vita di un milione di ebrei. Ma questa richiesta fu respinta da Eden, allora ministro degli Esteri.

Alla fine del giugno 1944 Shertok volò a Londra e si incontrò — insieme a Weizmann — con Eden. Dopo l'incontro telegrafò ai capi ebraici di Gerusalemme comunicando loro che i negoziati sulla proposta di Eichmann dovevano essere ripresi, e che a Brand ed a Gross sarebbe stato dato il permesso di tornare a Budapest. «Eden — ebbe poi a riferire Shertok — ci espresse la sua profonda simpatia, ma aggiunse che il nemico stava predisponendo un diabolico piano e che bisognava consultare gli alleati russi e americani».

I due capi ebraici proposero anche che gli alleati — e in particolare Stalin — inviassero un «avvertimento» ai dipendenti delle ferrovie ungheresi, ammonendo che tutti coloro che avessero favorito la deportazione degli ebrei sarebbero stati giudicati, a guerra finita, come criminali di guerra. Essi aggiunsero anche che sarebbe stato bene bombardare la linea ferroviaria tra Budapest e Auschwitz per impedire il transito dei convogli, e distruggere con le bombe Auschwitz e gli altri campi di sterminio.

In seguito, il 13 luglio 1944, Shertok ebbe altri colloqui con un alto funzionario del Ministero degli Esteri britannico, A. W. G. Randall. Questi gli comunicò che l'affare «non andava in porto» perché russi e americani avevano molti dubbi. Il 15 luglio il Ministero degli Esteri comunicò infine a Shertok che il governo britannico non dava il permesso per il viaggio di Brand a Budapest. Del pari fu respinta la «finzione legale» proposta dai capi ebraici, in base alla quale il più gran numero possibile di ebrei fosse dichiarato «persona protetta» dagli inglesi o dagli anglo-americani», nel tentativo di salvarli dalla morte.

Enrico Ferguson

Nel giro di dodici giorni

Scomparsi tre bambini in una città slovena

BELGRADO, martedì sera.

Panico nella città slovena di Maribor: tre bambini, Anton Obranic di 2 anni, Anton Habic di 12 e Darko Dobrin di 4, sono spariti negli ultimi 12 giorni senza lasciare traccia. Tutte le ricerche effettuate da gruppi di cittadini e dalla polizia sono rimaste senza esito.

Anton Obranic venne visto per l'ultima volta dodici giorni or sono nel cortile della casa paterna. Il secondo è stato invece visto — prima della scomparsa — in compagnia di una donna sconosciuta, mentre il terzo è sparito il 23 ultimo scorso, dopo aver detto ai genitori che andava in un vicino giardino d'infanzia.

Le autorità di Maribor hanno espresso l'opinione che i tre bambini siano stati rapiti da un banda di malviventi che intenderebbero avvelenare i piccoli all'estero.

Sei bambini muoiono nell'incendio d'una casa

JERSEY CITY, martedì sera.

Sei bambini ed un adulto sono periti ieri sera a causa di un incendio che ha distrutto una palazzina di tre piani a Jersey City.

SUGUS
LA CARAMELLA AL FRUTTO
Suchard

Perché la caramella al frutto **SUGUS** ha ricevuto un vasto immediato successo in tutto il mondo? Perché **SUGUS** è una caramella **diversa** da tutte le altre.

prodotta con purissimo zucchero e genuini estratti di frutta, priva di qualsiasi ingrediente chimico, **SUGUS** può essere data senza timore e senza limitazione ai bambini anche in tenera età;

SUGUS non colla i denti, ed è quindi gradita anche alle persone anziane, perché si scioglie fino all'ultimo residuo;

SUGUS, composta di materie prime scelte con uno speciale procedimento, è indispensabile, per il suo alto potere energetico e distensivo, a chiunque pratichi uno sport;

Non c'è dubbio: una **SUGUS** tira l'altra!
SUGUS è un prodotto **SUCHARD**
SUCHARD S.p.A. VARESE

STANCHEZZA

piedi dolenti, sensibili, gonfi, bruciori e calli? «Dr. Scholl's SALI DA BAGNO Supersigenati» calmano, rinfrescano, ristorano, deodorano, ammorbidiscono le callosità sino alla radici.
I famosissimi prodotti Dr. Scholl's per il conforto dei piedi sono venduti nelle caratteristiche confezioni gialle controdistinte dal marchio ovale registrato Dr. Scholl's, presso farmacie, ortopedici, calzaturi.

Dr Scholl's Sali da bagno

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 210 per parola

(Continua da pag. 11)

TUTORIAMO referenziata disposta trasferirsi paesi estero carezzi. Tel. 584-992.

UNICA ditta pubblicitrice veramente libera. Telefonare 83-109. A42773

VERNICIATORE verniciatore esperto e apprendisti verniciatori carrozzai. Autocarrozzeria, Trapani 133. 1564

FIAMMIFERI, RAFFIE
L. 120 per parola

ERRE rappresentante venditore offresi per serie ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8344 — Torino ». A42379

ABILI venditori assumerebbero serie rappresentanze esclusive eventuale deposito Torino provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1394 — Torino ». A43454

AD agenti in proprio conferiamo esclusiva vendita provinciale [illegible] meccanici per lavare sciacquare pavimenti, pel tre modelli per tutte le esigenze da lire quattrocento scendi spiegarti al pubblico. Fratelli [illegible], Abbasi, Milano, Zamagna 20. 34369

AGENTI [illegible] edilizia industriale riviera zoni provincia importante industria produttrice installatrice moderni lavabiancheria rivestimenti gres impiantistici industriali. Bettanlliera: « Pubblicità Stampa 3436 — Torino ». A43123

AGENZIA offresi per propaganda dentifricio, prezzi concorrenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1351 — Torino ».

ASSUMESI referenziati garanti rappresentanti zone articoli ben affermatissimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3383 — Torino ». A41709

BIELLA. Azienda tessili cerca agente unico i zona per vendita tessuti pura lana, accessori, accessori, calzetteria e aziera e pelvali. Scrivere: [illegible] 427, Pubblicità Oliva, Biella. 24284

BOTTONIFICIO cerca rappresentante introdotto articoli sono Provincie Liguria. Scrivere: Pubblimax, [illegible] 747, Parma

CONCEDESI incarico a serie valutazione persone anche pensionati privati cerchi per vendita olio oliva pregiato in damigiane a famiglie fai produttore si cui riferimenti, [illegible] ancora disponibili. Ottima occasione per coloro che desiderano una occupazione indipendente e redditizia. Chiedere istruzioni e condizioni alla prof. olio Minardi, casella 507, Cuneo.

CONCESSIONARIO ditta estera cerca introdotti bar drogherie ristoranti Torino Piemonte. Ries, corso Regina Margherita 270. A42283

CONOSCIUTA fabbrica [illegible] cerca nelle zone, Alta Italia, agenti provinciali regionali introdotti drogherie, bar, bottigli. Esigesi ottima referenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 242 — Torino ». 300

DUE quarantenni eleganti cultura universitaria cerca reperimento commerciale magazzino edicola centrale capitale avrà [illegible] caratteristico possibilità costituire deposito medicinali Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8462 — Torino».

IMPORTANTE pubblicazione periodica ottimo elemento cerca già introdotto [illegible] pubblicitarie per acquisizione pubblicità. Indicare adeguata referenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7028 — Torino ». A42411

INDUSTRIA grafica cerca rappresentante provincia Aosta-Torre-Ivrea-Novara produzione [illegible], cataloghi, opuscoli industriali e alberghi. Assicurasi massima esplicazione tecnico-commerciale, ottima possibilità guadagno. Scrivere: Cassetta Pubblimax 210, Genova. 34438

INDUSTRIA IMPORTANZA NAZIONALE CERCA VENDITORI BUONA PRESENZA, REFERENZIATI, MUNITI PATENTE AUTO, TELEFONARE ORE 9-11, TELEFONO 287-884. A41873

INDUSTRIA mobili moderni affidasi/dasi rappresentanza alta Italia ad elemento introdotto aventi requisiti di primordine. Scrivere « Pubblicità Stampa 372 — Torino » 20368

INTRODOTTISSIMO grossista, campo dettaglio, referenziatissimo rappresenterebbe ma ditta chimica, esperta mercato calzoleria Torino, Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1266 — Torino ».

PROPAGANDISTA ditta corsa industria chimica. Telefonare 778-058. A42291

RAPPRESENTANTE con deposito importante drogheria, alimentari, capacità organizzativa cerca serie case. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1256 — Torino ».

RAPPRESENTANTE introduzione referenziato cerca grossista maglierie, calzetteria, confezioni, zona Piemonte. Stipendio e provvigioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1235 — Torino ».

RAPPRESENTANTI cartoleria, carpet, linoleum cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 942 » — Torino ». A43537

SERIO industriale oggetti novità internazionale affidasi zone vendita ad agenti introdottissimi negozi ottimo contributi arredamento plastica Scozzi. Fornire referenze, curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4301 — Torino ».

VENDITORE cercasi per deposito dentifricio. Ottima possibilità guadagno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3343 — Torino ». A41043

ANNUNCI MATRIMON.
L. 120 per parola

ALTA, distinta, sincerità, fine educazione, sola indipendente, desidererebbe sincero affetto, relazionerebbe scopo matrimonio, 45-50enne, pari condizioni, moralità, possesso stima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7013 — Torino ». A44681

ALTA, presenza, piacevolezza, gradevolezza, simpatia, compagnia, conoscerebbe distinto sui ultra 30enne, mezzo impiego sicuro, distinguibile. [illegible] « Pubblicità Stampa 2227 — Torino ». A43176

ALTA, bionda, buone condizioni finanziarie, conoscerebbe serio, preciso. Scrivere « Pubblicità Stampa 3472 — Torino ».

BENESTANTE, dignitosa vedova, graziosa, [illegible] rispetterebbe [illegible] gentile, vedovo signore, matrimoniale, scopo [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6415 — Torino ». A43002

MISOGINOSA 35enne, molto seria, affettuosa, sensata vita semplice, attaccata [illegible] desiderebbe conoscere, scopo matrimonio, 35-40enne, veramente seria comprensiva, fine, sentimenti signori, cultura, ricco, alto, diamino, anche vedovo senza figli. Desiderasi di trovare una famiglia. Riservatezza assoluta, scrivere: « Pubblicità Stampa 1340 — Torino ».

SIMPATICISSIMA [illegible], 1,54, bella presenza, capo agiata industria, 90.000 mensili, allegra, carattere [illegible] sensibile, sola, indipendente, signorina, vedova, sola affettuosa, sportiva, intelligenza specialmente ris. conoscerebbe, Scrivere: « Pubblicità Stampa 7008 — Torino ».

SIMPATICISSIMA [illegible] 1,54, bella presenza, capo agiata industria, 90.000 mensili, allegra, carattere [illegible] sensibile, sola, indipendente, signorina, vedova, sola affettuosa, sportiva, intelligenza specialmente ris. conoscerebbe, Scrivere: « Pubblicità Stampa 7008 — Torino ».

TRENTATREENNE [illegible] 1,54, bella presenza, capo agiata industria, 90.000 mensili, allegra, carattere [illegible] sensibile, sola, indipendente, signorina, vedova, sola affettuosa, sportiva, intelligenza specialmente ris. conoscerebbe, Scrivere: « Pubblicità Stampa 7008 — Torino ».

TRENTATREENNE [illegible] 1,54, bella presenza, capo agiata industria, 90.000 mensili, allegra, carattere [illegible] sensibile, sola, indipendente, signorina, vedova, sola affettuosa, sportiva, intelligenza specialmente ris. conoscerebbe, Scrivere: « Pubblicità Stampa 7008 — Torino ».

VEDOVA 45enne, bella presenza, relazionerebbe, scopo matrimonio, con persona seria, impiego sicuro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1313 — Torino ». A43351

VEDOVA 50enne presenza distintissima affettuosità ecconoscerebbe scopo matrimonio 60-65enne posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6387 — Torino ». A42951

VEDOVO indipendente, buone condizioni, relazionerebbe scopo matrimonio con simpatica 45-50enne, colta, seriet. Scrivere « Pubblicità Stampa 6332 — Torino ». A44283

VEDOVO 50enne, alta, distinta, sola, indipendente, buon carattere, gradirebbe 55 coronati, piccolo capitale, sana serietà, rappresenta proficuo 50-60enne, massima seriet, continuati assoluti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6371 — Torino ».

A.A. ANDREA Doria 15, tel. 512-429 [illegible].

A. ANDREA Doria 15: Maserati coupé, Fiammia superleggera, Mercedes 190 SL, Abarth 850, Abarth 750, Fiammia Zagato, Jaguar. Vasto assortimento Fiat. Alfa, cambi, rateazioni, permutazioni.

A. AUTOSALONE « Tesoro », Roma 257 via Aniel 42 575: Giulietta giornali, T.I., sprint, spider Appia II-III, 2 90, le 24, 103, 1300, 1900, T.V. spider 1900 sprint-line, 1200 spider, Citroen DS 19, 500 giardiniera. Cambi.

A automobilisti si concedono finanziamenti su autovetture. Interpellateci per casi contro necessità. Fiat, via Santa Teresa 12, telefono 520-957. 244

A rate 600, 500 C berlina e furgone, [illegible] grazie. Telefonare 47-007. 114

APPIA I, II, III: Aurelia, Giulietta sprint ultime condizioni, DKW 54, servizio Lancia. Telefonare 47-445. 407

APPIA II bellissima, 103 1958 gennaio, Ardea 1959 accessori, Belvedere 1954, ammortizzato 600, Sant'Ambrogio 9 Alfa cambi, rateazioni, permutazioni.

ARDEA 1962 rimborso, Belvedere perfetta, 500 C guida [illegible] vendiamo. Sant'Ambrogio 8. 452

AURELIA Aurelia. Originali sacrificatissima. Esclusiva per il Piemonte: Autosalone via Arcivolo nolli 34, telefono 752-222. 272

AUTOAGENZIA, Cigna 3. Troverete la migliore macchina d'occasione: Appia 1, II serie, [illegible] coupé Farina, 1200, 900 Familiare Montecarlo, 103 Familiari, 103 diversi, 600 Belvedere, 600, 1400 B.

BELLE [illegible] vetture proprietario, 28.000 km., privato vende 485.000. Telefonare 483-575. A42400

BELVEDERE perfetto Aprile '59 vendo 280.000 contanti. Corso Vittorio 24, portinaio. A42583

BIANCHINA panoramica bicolore rodata vendesi subito. Telefonare dopo 19: 391 534. A43044

CAMIONCINI e furgoni [illegible] da Lire 50.000 in su. Rateazioni. Fridomos, corso Taranto 47. 434

CAMPAGNOLA, Jeep, 1400, Diesel, Lecenti [illegible] 615. 103 furgonati, camion 1900, Rallyle 18, telefonare 683-070. A42326

CANTINO vasto Lambro rimorchio, rimesso a nuovo ed [illegible] diversi altri tipi. Telefonare 276-973. 202

FINANZIAMENTI ANTICIPAZIONI AUTOVEICOLI RAPIDISSIMO, TASSO SANCARLO, MASSIMA SERIETA'. SOFIT, LAGRANGE 42, TEL. 515-578. 502

FINANZIAMENTI SENSIBILI SU AUTOVETTURE AUTOCARRI (ANCHE IPOTECATI). ALTA VALUTAZIONE. FINANZIARIA PIAZZA STATUTO 24 (ANG. VIA SAN DONATO). TELEFONI [illegible]. 482-982. 112

FINANZIAMO rapidissimo acquisti, possessori autovetture Diesel, Mercedes 12, [illegible] 40-875. 22

FINANZIAMO rapidissimo auto, moto, mutui. General Finanziaria. Don Minzoni 14. Telefono 52-660. 127

GIARDINIERA ottimo stato vendesi, Lire 5000. Telefonare 278-408.

RIVAROLO Fiat vendo privato Appia II serie, ottimo stato. Tel. 21-612.

RIVOLI, vendesi Belvedere ottimo stato 340.000 trattabili. Telefonare 929-033, via Avigliana 46. A41642

SAICAR [illegible] vasto assortimento autoveicoli usati Fiat 500, 600, 1100, 1400. Finanziamenti permessi, esame Ufficio Provincia BI. 1983

SPIDER 103 [illegible] come nuovo privatamente vendo permuta. Tel. 286-510.

SPIDER B 24 '57, 1500 '60, 1200 bimotore. 1200 '58 Giulietta '59, T.V. vendo, permuta, [illegible] Autovetture Tuscolane, Roma 277 bis, tel. 42-535.

SPIDERS cabriolet Cruiser fuori serie 50 HP 4 posti cuscini soggiorno [illegible] 2.200.000 trattabili. Telef. 772-103.

TOPOLINO [illegible] L. 29.000 sul lato, affarissimo. Telefonare 279-122.

VALENTINO [illegible] vendo autovetture Jeep, Dodge, Ford, GMC, Morris, acquistando pezzi di ricambio nuovi originali primo [illegible] come Raffaello 3, Torino.

VENDESI Giulietta T.I. perfetta. Via Artisti 14. A43103

VENDESI cinquecento Liberti 140 q.li furgonata Telefonare 386-035, ore pasti.

VENDESI 500 C, bellissima, radio, ancche cambio Vespa. Telefonare 694-005.

VENDO nuova 500 Lusso '57. Tel. 83-080.

VENDO nuova 500 Lusso 58 ultimo stato. Telefonare 434-069. A41837

VENDO nuova 600 1958 bellissima Lire 360.000. Telefonare 277-012. A41896

VENDO privato Bianchina panoramica anche rate sei mesi. Telefonare 536-837, pasti. A42778

VENDO 103, originale, 1955, perfettissima, anche cambio Vespa. Tel. 694-005.

VENDO 500 D ott. [illegible], Cecchini, via Verolanga 151. A41677

VENDO 500 D 4 posti, Telef. 674-096, ore 11-13. A41641

VENDO 600 bellissima, anno 1959, come nuova, rateizzati. Vercelli 111.

VENDO 600 Diesel'58 ottimo stato, 1100 '57, 500 '55 ambo proprietario. Telefonare 892-285 A42703

VOLKSWAGEN, non serve, non servirà, limitatissimi usato, ma più [illegible] per meno danaro. Concessionaria esclusiva Torino e provincia, Autauto, corso Casale 484, Telefono 690-633. 229

VOLKSWAGEN [illegible] commissionaria, Brasil, Salmazzo 20. Ritiro occasioni Fiat, Lancia. 171

VOLTURARA autocarriera: 600, autocarbaleggeracentri; 600, discrezia; 1100, decimale[illegible]gerecchi, « Gilio », via Bonvicini 9. Telefono 623-074. 207

(OLTURE) 500, artigianalmente; 600, Dauphine, normalmente[illegible]; 1100, Appia, Giulietta, Volkswagen, decimale[illegible]. Telecontatti 511-956. Conti, C. Alberto 41. 1056

VOLTURIAMO rapidissimo: 500 artigianalmente; 600, discrezia; 1100, decimale[illegible]cinquecento. Bonio, Carlo Alberto 43. Telefono 527-976. 144

500 D ne cedo vendo. Telefonare ore pasti 292-574 A41639

600 D 1961 blu scuro perfetta condizioni occasionissima vendesi. Telefonare ore ufficio 786-567. A43850

615 nella autocarro revisionato, bellissimo, vendiamo. Tel 60-508, Molino, corso Rattazzi 3. 455

1100 Familiare 1958 ex., accessori, bellissima, privato vende privato, familiari. Telefonare 735-103. 4

1100 lusso 57 unico privato vende privato. Tel. 581-04e. ore 20-22.

CICLI MOTO SPORT
L. 120 per parola

ABBIGLIAMENTI occasionissima Moltini, Dubino, Genzi, Ultera, Vespa, Lambretta, Bertin, motocarri, motocarrozzette, Gilo, Ascensio Cecchi 57, Tel. 270-951.

BICICLETTE 125 sport vendo, [illegible] ottimo. Telefonare 292-839. A43215

CONTANTI compro Vespa, Api. Lavoriero, permuta con auto, Tel. 521-445.

DUCATI, Gilera Falcone, Moncini, Motoi di, Vespa, Rumi, Pipino varie, cambio. Corso Palermo 122. A44167

GRANDE novità Moiom 92 cc. Presentazioni presso filiale Torino, piazza Vittorio Veneto 16, tel. 32-365. 25

ITOM Dolcemaltch: 2 marce; assetto inviti per ciclomotori, 5000 km. [illegible], Pinerolo 51. 290

LAMBRETTA Cavalo, corso San Maurizio 20, telef. 86-555. Prova consegna, assistenza tecnica, le migliori condizioni di pagamento, Lambrate occasione.

LAMBRETTA, fuoriserie, cambi, garanzia Rimoo, piazza Vigliardi Paruta 5, angolo Secchi. Telefonare 779-845.

MORINI: pronta sulla qualità e prezzo. Ultimi modelli. Commissionaria, via Carmagnola 2. 76

MOTOCARRI MV portata 4 e 5 q.li, a benzina, Consegna pronta anche rateale. Cavalieri, via Nizza 36. 1131

M.V. unici tipi a vasto assortimento scooter, motoleggere, motocarri nuovi. Vendita rateale. Cavalieri, via Nizza [illegible].

OCCASIONE esaminata da ufficio da Lire 10.000 e oltre, garantite, collaudi, rivelazioni. Bertinetti, S. Francesco Assisi 2.

OCCASIONISSIMA artigiano svende bellissima cucciola 145.000, sella pronto 135.000, calotta cromatissima. 110 mila, armadietto 45.000. Tel. 882-336.

PIAMOPORTI affitti, riparazioni, accordature. Chiappo, piazza Vittorio Veneto 16, tel. 31-642. Rappresentante esclusivo Steinway, Bechstein.

PIANOFORTI « Cucciatti », via Lagrange 3, tel. 588-211. Arrivi numerosi modelli, marche, garanzie, facilitazioni, stabile 40.000. 619

PIATINO pianoforti, via Po 5, vasto assortimento ogni marca, nuovi e d'occasione. Scambi mensili, consegna rateazioni. Noleggi, cambi, [illegible].

PROSSIMA definitiva chiusura per cessazione attività liquidasi tutti magazzini, assicurasi lucchi chiusi, vetrine, rompicapi, tendibili sopra poltrone [illegible]. Silva, via Maria Vittoria 31. 441

SALOTTI, poltrone, lettaggi, nuova produzione 1961, facilitazioni. Cassa, corso Vittorio 37. 423

SVENDITA eccezionale macchine scrivere, calcolatrici, tutte marche, occasionissime. Augusta, Carour 8. 701

SVUOTIAMO cantine solai acquistando oggetti vari cose varie. Tel. 483-433.

TAPPEZZERIE in cuoio vasto repertorio disponibilità. Rivolgersi direttamente anche per quantitativi limitati alla fabbrica, via Madama Cristina 128 [illegible] corso Dante che ci offre una ampissima scelta ai prezzi più convenienti. 870

TELEVISORI nuovo 23 pollici secondo programma avanzi realizzi. Telefono 363-777. 406

TELEVISORI migliori marche secondo programma, 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-501. 120

VENDESI mini[illegible] coupe nuova Vespa Corsica. Telefonare 681-678, via Duchessi 2, Torino 81

VENDO tenda matrimoniale prima ampiezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6390 — Torino ». A42431

VISITATE esposizione permanente salotti, poltrone, salotti, ingressi. Facilitazioni. Belgio 81. 442

VISITATE Mostra permanente « Fabbrica Poltrona Regina », circolarete corso Francia, frazione Regina Margherita (Torino). Telefono 794-975. 1080

ANNUNCI VARI
L. 120 per parola

A.A.A. RITIRIAMO vostre auto e cicloe moto in cambio di [illegible] e [illegible] delle migliori marche. Ordinodi, corso Firenze 27, telefono 273-858. 23

A.A. ELETTRODOMESTICI, cucine, televisori, lavatrici, frigoriferi rifiggeratore 30.000, assortimento, riparazioni, cambi, facilitazioni. Bricco, Vittorio 96.

A.A. ELETTRODOMESTICI, televisione, radio, macchine cucire. Vasto assortimento, prezzi migliori. Facilitazioni pagamento. Lolli, via Nanni 11. 4018

A prezzi incredibili mobili ogni tipo, vasto assortimento, rateazioni. Mobilificio San Paolo, Mongioverto 1.

ASPIRATORE poltrone, divani, salotti, rivestia grande esposizione: Galdano, corso Vittorio 37. 914

ACQUISTIAMO rottami, oggetti vari, smembrando cantine, solai. Tel. 485-442, 983-137. 324

AL Centro Radio, San Secondo 48, cambiatori vecchi apparecchi (radiomobili da 10.500 a 15.000 lire) con [illegible] radio modulazione di frequenza, per ascolto programmi televisivi. Frigoriferi, lavatrici, televisori, cucine elettrodomestici, tessuti speciali, rateazioni. 6914

AL Centro Radio televisori a pretore, novità assoluta. Telefonare 568-233.

AL Centro Radio, V. Secondo 48, frigoriferi a petrolio/a, novità assoluta. Telefonare 568-263. 31889

ALL'ONTE Avis Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, motorini, vendita mobili, divani, scali ogni alla, [illegible] sani affrettatevi. 21403

ALLOCCO Stefoli, corso Italico Ferrovia 26 (fiancheggiato), specialità cucina legno Firenze tipo americano e arredi moderni. Assortimento mobili in genere. 444

AMBIENTATE Signorina serie parete plafoniera oppure Veletta divisoria novità e sconpuare, Azzurra via Cumpano 15.

ANELLO brillante, smeraldo, milione circa occasionissima reale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7005 — Torino ».

APPLICHIAMO medicali macchine cucire. Riparazioni. Concessio, Re Umberto 11. Telefono 510-977. 21060

ARMADI, guardaroba, camere, cameriette ragazzi, sale, soggiorni, cucine, lavandini vasche[illegible], Cinelli 4, tel. 631-107.

ARREDATEVI Casa del Mobile, Regina Margherita Emilio, camera matrimoniale 75.000, tinello 21.000, grandi armadi 25.000. Rateizzazioni. 2774

ARTIGIANO lucida pulisce divani letti salotti. Accademia Albertina 35, cortile.

ATTENZIONE! Pubblico tedeschi, pittori contemporanei, svende pezzi chiaroveli[illegible] mobili, elettrodomestici, Facilitazioni. Corso Vittorio 3. 103

ATTENZIONE! Matrimoniali 78.000, cucine 30.000, Lampade 20 (cerille), Principe Amedeo 21 c. 3819

ATTENZIONE! Solerte, coloniale, intime e confidenti a [illegible] riservatissimi per ritmica lucidi. Delicatezza, via Cernaia 38. Apuntamento subito. 515

ATTENZIONE! Unici indistintamente per acquisti in genere o regali ricuperati alla gioielleria, argenteria Palmero, via XX Settembre sempre più Cartolati. Attimento accurato, puntuale, Pagella, Mussinel 44. 319

ARREDATEVI Casa del Mobile, Regina Margherita Emilio, camera matrimoniale 75.000, tinello 21.000, grandi armadi 25.000. Rateizzazioni. 2774

ARTIGIANO lucida pulisce divani letti salotti. Accademia Albertina 35, cortile.

ATTENZIONE! Pubblico tedeschi, pittori contemporanei, svende pezzi chiaroveli[illegible] mobili, elettrodomestici, Facilitazioni. Corso Vittorio 3. 103

ATTENZIONE! Matrimoniali 78.000, cucine 30.000, Lampade 20 (cerille), Principe Amedeo 21 c. 3819

ATTENZIONE! Solerte, coloniale, intime e confidenti a [illegible] riservatissimi per ritmica lucidi. Delicatezza, via Cernaia 38. Apuntamento subito. 515

ATTENZIONE! Unici indistintamente per acquisti in genere o regali ricuperati alla gioielleria, argenteria Palmero, via XX Settembre sempre più Cartolati. Attimento accurato, puntuale, Pagella, Mussinel 44. 319

BAGNI quantitativi di scorta, ceramiche, lusso e confezioni a prezzi inferiori a qualsiasi liquidazione per rinnovo locali, Bobbendelli, via Cernaia 38.

BRAPPO, Po 18, grande assortimento mobili, ogni stile, specialità Maggiolone.

CUARDAROBE fabbricanti specializzati trabelli Crespadi. Assortimento. Passalacqua 6 telefono 531-018. 138

LAMPADARI moderni, articoli elettrici, assortimento, qualità, prezzi. Bertola 23, rimpetto Mercato Monicipale. 2090

L'OROLOGIO non funziona? Da Costardo orologeria, argenteria, accetta una riparazione accurata ed in omaggio un nuovo bracciale, Via Borgaro 72. Telefonare 292-400. 1376

MACCHINE cucire con mobile 45.000. Superautomatiche, [illegible], nuovissimi, industriali, motorini, riparazioni. Orlando, San Francesco da Paola 4. 1371

MACCHINE maglieria: 12x100, 250.000; 12x90, 220.000; 8x100, 250.000; 8x70, 200.000; 7x100, 250.000; 7x90, 200.000. Riparazioni, rimessaggi, riparazioni accessori. Orlando, San Francesco da Paola 4. 1371

MAGLIERIE Modernissimi Consiglieri di via Guerrazzi, via Monte Pietà 19. Novità macchine maglieria ad accessi nessuno, tutte finezze. Campi modellino rigamaniani. 74

MARGARO matrimoniale, bellissima camera 6 posti. Quinzio, Santa Chiara 50.

MOBILI « Casabella », vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Cavalieri 4, tel. 631-107.

MOBILI, lavorazione di Emilia, inoo e comuni. Prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate la nostra esposizione, via S. Anselmo 3. 6295

MOBILI vera liquidazione angolerni, contrassegnati ancora [illegible] mobile, lunghe rateizzi. Corso Francia 196.

MOBILIFICIO Diliscuola. Consegna pratiche ortopedia. Vastissimo assortimento cubetti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutazioni massime, Cappellina 6, tel. 766-581.

MOBILIFICIO Orap, 30 rate, vendita propaganda, camere da 90.000, tinelli da 28.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Appartamenti Garibaldi 9, cortile. 11510

MOBILIFICIO Piano industriale via Giacosa Borsi 52, tinel, 733-675 (capolinea tram 13 Lucenio), Grandioso assortimento modelli. 985

OCCASIONE cucciola vendesi da ufficio da Lire 10.000 e oltre, garantite, collaudi, rivelazioni. Bertinetti, S. Francesco Assisi 2.

OCCASIONISSIMA artigiano svende bellissima camera letto 145.000, sala pranzo 135.000, salotto poltrona 110 mila, armadietto 45.000. Tel. 882-336.

PIANOFORTI affitti, riparazioni, accordature. Chiappo, piazza Vittorio Veneto 16, tel. 31-642. Rappresentante esclusivo Steinway, Bechstein.

PIANOFORTI « Cucciatti », via Lagrange 3, tel. 588-211. Arrivi numerosi modelli, marche, garanzie, facilitazioni, stabile 40.000. 619

PIATINO pianoforti, via Po 5, vasto assortimento ogni marca, nuovi e d'occasione. Scambi mensili, consegna rateazioni. Noleggi, cambi, [illegible].

PROSSIMA definitiva chiusura per cessazione attività liquidasi tutti magazzini, assicurasi lucchi chiusi, vetrine, rompicapi, tendibili sopra poltrone [illegible]. Silva, via Maria Vittoria 31. 441

SALOTTI, poltrone, lettaggi, nuova produzione 1961, facilitazioni. Cassa, corso Vittorio 37. 423

SVENDITA eccezionale macchine scrivere, calcolatrici, tutte marche, occasionissime. Augusta, Carour 8. 701

SVUOTIAMO cantine solai acquistando oggetti vari cose varie. Tel. 483-433.

TAPPEZZERIE in cuoio vasto repertorio disponibilità. Rivolgersi direttamente anche per quantitativi limitati alla fabbrica, via Madama Cristina 128 [illegible] corso Dante che ci offre una ampissima scelta ai prezzi più convenienti. 870

TELEVISORI nuovo 23 pollici secondo programma avanzi realizzi. Telefonare 363-777. 406

TELEVISORI migliori marche secondo programma, 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-501. 120

VENDESI mini[illegible] coupe nuova Vespa Corsica. Telefonare 681-678, via Duchessi 2, Torino 81

VENDO tenda matrimoniale prima ampiezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6390 — Torino ». A42431

VISITATE esposizione permanente salotti, poltrone, salotti, ingressi. Facilitazioni. Belgio 81. 442

VISITATE Mostra permanente « Fabbrica Poltrona Regina », circolarete corso Francia, frazione Regina Margherita (Torino). Telefono 794-975. 1080

ANNUNCI VARI
L. 120 per parola

A.A.A. RITIRIAMO vostre auto e cicloe moto in cambio di [illegible] e [illegible] delle migliori marche. Ordinodi, corso Firenze 27, telefono 273-858. 23

A.A. ELETTRODOMESTICI, cucine, televisori, lavatrici, frigoriferi rifiggeratore 30.000, assortimento, riparazioni, cambi, facilitazioni. Bricco, Vittorio 96.

A.A. ELETTRODOMESTICI, televisione, radio, macchine cucire. Vasto assortimento, prezzi migliori. Facilitazioni pagamento. Lolli, via Nanni 11. 4018

A prezzi incredibili mobili ogni tipo, vasto assortimento, rateazioni. Mobilificio San Paolo, Mongioverto 1.

ASPIRATORE poltrone, divani, salotti, rivestia grande esposizione: Galdano, corso Vittorio 37. 914

Dal 14 Giugno
ALITALIA anche in AUSTRALIA

con il migliore dei Jets lungo la rotta delle Indie

Fedele al suo programma di continuo sviluppo basato sulle maggiori direttrici di espansione del lavoro e dei commerci italiani nel mondo, l'Alitalia apre la rotta aerea più lunga della sua rete mondiale. L'Asia e l'Australia a poche ore di volo dall'Italia con i potenti quadrireattori DC-8 Partenze: ogni mercoledì da Roma Comode coincidenze dalle principali città italiane. Anche qui come tutte le altre rotte, vi accoglierà l'ospitale Servizio Freccia Alata simbolo di servizio migliore con la più un'inconfondibile nota, di eleganza, cortesia, atmosfera italiana.

Il vostro agente di viaggio è una persona esperta: telefonategli oggi stesso e programmate con lui il vostro itinerario Alitalia.

ALITALIA

*Soggetta ad approvazione governativa.

Primavera!
Praticate ora l'igiene interna con le compresse di
ELMITOLO
BAYER

ACCORDIAMO rapidissimi anticipi preventivi su automezzi. Aba, piazza Modena 3 c, telefono 531-991. 23356

ACQUISTO 600 '59-'60, oppure 103 '59-'60. Telefonare 596-384. A40041

ALFA Romeo commissionaria, corso Principe Oddone 1, Torino, vi offre vasto assortimento usato alle migliori condizioni. 119

ALFA Romeo commissionaria Dario Vico, Filadelfia 51, Torino, prova consegna. Duephiet, Giulietta T.I., sprint e spider, Romeo, 2000 berlina e spider.

ALL'AUTOAGENZIA Lagrange 13. Compra da benestanti privati, macchine nuove, semiusate: 103 speciale, Multipla 6 posti 2000 km., Panoramica Bianchina, [illegible]. Rateazioni. Telefonare 652-462.

AMMORTIZZATORI, freni, organi sterzo, sospensioni Lancia scalettature, ripara rapidissimo. Verifica gratuita. Brilliscia cambiamenti particolari. Fiorio, Taziani 74. Telefono 761-646. 27361

APPIA perfetta [illegible] buona macchina vendo a privato. Telef. 382-684.

APPIA, prima serie, come nuova, vendesi. Taborli, Santachiara 53, ore 12.30.

APPIA Jr unico proprietario [illegible] vendo cambio. Sant'Agostino 3.

AUTOAGENZIA Piemonte, [illegible] 139, ottimo e unico Sopi Koelliker distributore Lombardia e Piemonte gruppo Rocchi: Ellisson, Sunbeam, Humber, Furgoni Commer Diesel. C. Raffaello 3, telefono 650-191. 23304

ABBIAMO Appia I, II normali, Giardiniera Vignale lusso, Marmolan 190 St, Volkswagen, Giulietta TI, spider, sprint speciale, 1900, 1100, TV spider, Autodelfuso Porta Nuova, Volta 2. Telefono 66-881. [illegible]

ABBIAMO familiare '59, 1100 lusso, 1100 normale '60, Giulietta, Multipla, 600, 500. Parmiza, rateazioni. Falerio 35. 1

ABBIAMO grande 600 vettura multipla seminuova occasione, 600 D, nuova 600 vetture a Giardiniera, 103 special, 103 tipo '58, '54, '53, Familiare. Cambi rateazioni 12 mesi. Automobilcia. Vicenza alto 5.

ABBIAMO 500, 600, 103 II, spider 1100, furgoni 600, Fo 43. 314

ACCORDIAMO massime facilitazioni acquisto [illegible] 600, 103, 1400. Multiple, eventuale cambio con auto, Gilosa 36. 306

AUTOMOBILISTI Prima di comperare, visitate l'Automobile dell'usato, Vigone 44, vi convincerete, troverete una vasta garanzia di vetture a prezzo e pagamento personale, rateazione

AUTOMOBILISTI Prima di comperare, visitate l'Automobile dell'usato, Vigone 44, vi convincerete, troverete una vasta garanzia di vetture a prezzo e pagamento personale, rateazione

AUTOCARRI AUTOVETTURE IN AG-QUISTO O PROPRIETA' TRASFERIAMO CONVENIENTEMENTE. COMAUTO, CORSO NE UMBERTO 8. 1126

AUTOCARRO Kaiser, Tigrotto, Leoncini 613, 1100 613, rimorchi Viberti m. 6,80 m. 5, vendo Perrero, corso Traiano 170. Telefono 662-470. A42775

AUTOCARROZZERIA [illegible] esegue lavori accurati, rapida consegna. Salaria 20, Telefono 23-100. 800

AUTOMOBILISTI, preventivo gli incidenti facendo verificare gratuitamente la macchina da personale specializzato: frenomeccanicisti, sterzo, avantreni, convergenza ruote, balestre, sospensioni Lancia. Attrezzatura modernissima, riparazioni rapida garantita, viaggerete sicuri sino al 31 maggio, anche per la sola verifica gratuita, buono omaggio 3 litri benzina. Falam, via Taziano 17 angolo via Nizza, Telefono 697-000. 434

AUTOMOBILISTI provenite gli incidenti facendo verificare gratuitamente la macchina da personale specializzato: frenomeccanicisti, sterzo, avantreni, convergenza ruote, balestre, sospensioni Lancia. Attrezzatura modernissima, riparazioni rapida garantita, viaggerete sicuri sino al 31 maggio, anche per la sola verifica gratuita, buono omaggio 3 litri benzina. Falam, via Taziano 17 angolo via Nizza, Telefono 697-000. 434

AUTOMOBILISTI Piemonte, [illegible] 139, unico e unico Sopi Koelliker distributore Lombardia e Piemonte gruppo Rocchi: Ellisson, Sunbeam, Humber, Furgoni Commer Diesel. C. Raffaello 3, telefono 650-191. 23304

AUTOMOBILISTI Prima di comperare, visitate l'Automobile dell'usato, Vigone 44, vi convincerete, troverete una vasta garanzia di vetture a prezzo e pagamento personale, rateazione

AUTOMOBILISTI Prima di comperare, visitate l'Automobile dell'usato, Vigone 44, vi convincerete, troverete una vasta garanzia di vetture a prezzo e pagamento personale, rateazione

AUTOMOBILISTI Prima di comperare, visitate l'Automobile dell'usato, Vigone 44, vi convincerete, troverete una vasta garanzia di vetture a prezzo e pagamento personale, rateazione

AUTOMOBILISTI Prima di comperare, visitate l'Automobile dell'usato, Vigone 44, vi convincerete, troverete una vasta garanzia di vetture a prezzo e pagamento personale, rate